



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



# Le scuole si raccontano

PON FSE "Competenze per lo sviluppo"

## Sommario

<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	<b>4</b>
<b>Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani.</b>	<b>5</b>
Competenze chiave	7
Educazione alla legalità	50
Gare disciplinari	63
Tirocini e Stage	78
Simulazione aziendale (IFS)	102
<b>Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico</b>	<b>110</b>
Progetto Qualità e Merito	111
<b>DISPERSIONE SCOLASTICA</b>	<b>114</b>
<b>Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l' inclusione sociale</b>	<b>115</b>
Dispersione scolastica I Ciclo	117
Dispersione scolastica II Ciclo	137
<b>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI</b>	<b>141</b>
<b>Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita</b>	<b>142</b>
Competenze di base per adulti	144
Competenze digitali per adulti	152
<b>FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA</b>	<b>155</b>
<b>Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti</b>	<b>156</b>
Aggiornamento personale della scuola	158
Aggiornamento amministrativo/contabile personale della scuola	161
Progetti Nazionali con F.A.D.	164
<b>Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola</b>	<b>167</b>
Formazione digitale docenti e personale della scuola	169
Formazione digitale docenti e personale della scuola	174
<b>Sviluppare attività di rete tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio</b>	<b>177</b>
Formazione docenti	179
<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITA'</b>	<b>191</b>
<b>Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati</b>	<b>192</b>
Informazione e Pubblicità	193
<b>Elenco delle scuole</b>	<b>199</b>

## **Introduzione**

Ogni anno, per la predisposizione del Rapporto Annuale di Esecuzione, l'A.d.G. individua le esperienze più significative realizzate dalle scuole con il finanziamento dei Fondi strutturali. Attraverso una scheda le istituzioni scolastiche descrivono: le caratteristiche degli interventi, gli obiettivi, i risultati raggiunti, gli elementi innovativi, gli utenti coinvolti. Dall'inizio della Programmazione ad oggi abbiamo verificato che i numerosi contributi raccolti sono qualitativamente interessanti, e costituiscono una fonte informativa preziosa per comprendere le attività realizzate dalle scuole. Nelle diverse schede raccolte le scuole presentano, ad esempio, interventi sulle competenze scientifiche; l'utilizzo delle piattaforme wiki per la formazione dei docenti, l'inserimento delle LIM nella didattica curricolare. Un ulteriore elemento significativo è costituito dai siti internet e dai link inerenti i progetti che sono presenti in molte delle schede pervenute. In questo settennio le scuole hanno implementato l'utilizzo dei multimedia sperimentando nuove forme di documentazione spesso più gradite e fruibili dai ragazzi. In molti siti internet si ritrovano link con informazioni dettagliate sui progetti del PON, pagine web dedicate a specifici interventi, video caricati su you tube o sul sito della scuola. Per questo motivo abbiamo ritenuto utile raccogliere queste esperienze in un catalogo da diffondere e condividere con tutti. Il catalogo è strutturato per aree tematiche che saranno oggetto di lavoro da parte delle scuole anche nella prossima Programmazione: competenze di base; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, formazione dei docenti; educazione degli adulti. All'interno delle singole aree tematiche abbiamo lasciato la declinazione delle diverse azioni previste negli obiettivi operativi del Programma per consentire alle scuole di ritrovare, con maggiore facilità, le attività realizzate. Le esperienze raccolte, pur non essendo statisticamente rilevanti, danno conto del lavoro svolto dalle diverse tipologie di scuole del primo ciclo (circoli didattici, scuole medie, istituti comprensivi); e del secondo ciclo (istituti professionali, tecnici, licei, istituti di istruzione Superiore) situate nelle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza. La diffusione del catalogo offre l'occasione per ringraziare tutti gli operatori della scuola che hanno inviato i loro preziosi contributi ma è anche un incentivo e un invito, per le scuole che ancora non lo avessero fatto, a documentare le attività sulla piattaforma *PON in Chiaro* nella sezione "*Cosa fa la mia scuola*".

# COMPETENZE DI BASE



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

I CIRCOLO DIDATTICO "GENNARO SEQUINO"  
Via Roma, 80 - 80018 MUGNANO DI NAPOLI - Telefono/Fax 081-7451142  
Distretto 26 - Codice NAAE15100R - Codice fiscale 80101770636  
e-mail: naae15100r@istruzione.it PEC: naae15100r@pec.istruzione.it web site: www.cdssequino.it

Programmazione Fondi Strutturali 2007-2013  
Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" - F.S.E.  
Obiettivo C6 Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani  
Azioni C6.18 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave  
Codice di autorizzazione C 1 - FSE - 2010 - 2567

Si informa che, a seguito dell'autorizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 202/044/13000 del 11/10/2010 saranno attivati i seguenti moduli formativi destinati agli alunni della scuola primaria dell'istituto:

**Matematica per gioco**  
Competenza di base in matematica  
• Modulo 1 - 30 ore  
• Modulo 2 - 30 ore

**La natura... racconta**  
Comunicazione scientifica  
• 1 Modulo da 30 ore

**We study together**  
Comunicazione nelle lingue straniere  
• Livello 1 - 30 ore  
• Livello 2 - 50 ore

**Amico mouse**  
Competenza digitale  
• 1 Modulo da 30 ore

**Non solo favole**  
Comunicazione in lingua madre  
• Modulo 1 - 50 ore  
• Modulo 2 - 50 ore  
• Modulo 3 - 50 ore

**UNA SCUOLA PER CRESCERE**

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Loreta Chieffo

MAX Cimato

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

## ***Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani.***

### **Obiettivo Specifico C**

Questo obiettivo, che rappresenta accanto alla riduzione degli abbandoni, la priorità del Programma, risponde all'esigenza già richiamata di innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave, quindi di garantire l'effettiva equità di accesso all'istruzione.

Gli esiti da raggiungere riguardano l'innalzamento dei livelli di conoscenze, capacità e competenze di tutti gli studenti e le studentesse nelle otto aree di competenze previste nella Raccomandazione Europea del 18 dicembre 2006 promuovendo, al contempo, le eccellenze.

Affinché gli interventi abbiano efficacia sul percorso formativo degli allievi, sarà rafforzato il collegamento con i curricula scolastici.

Gli interventi, infatti, saranno caratterizzati dalle seguenti modalità generali:

- a) analisi dei fattori critici (diagnostica);
- b) individualizzazione dell'offerta formativa;
- c) diffusione di nuove metodologie e pratiche didattiche;
- d) attività di orientamento in sinergia con le sollecitazioni del territorio;
- e) metodi e strumenti di valutazione ed autovalutazione degli esiti.

Sono previste, inoltre, attività orientate a rendere attraente l'apprendimento in luoghi "informali" come musei, centri della scienza, orti botanici, parchi, ecc...; preparazione specifica e incentivi per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, ecc.); attività laboratoriali, tirocini, stage (in Italia e nei Paesi U.E.), alternanza scuola lavoro; gemellaggi interregionali e transnazionali ecc...

Le tipologie di intervento saranno rapportate ai diversi cicli scolastici e quindi alle differenti forme modalità di apprendimento.

Gli obiettivi operativi si sostanziano nel:

- sostenere l'ampliamento dei tempi di fruizione del servizio scolastico, aprendo la scuola anche in orario pomeridiano, mediante l'attuazione di percorsi formativi aggiuntivi finalizzati all'ampliamento delle competenze chiave;
- promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni alunno e alunna;
- diffondere metodi innovativi e didattiche attraenti;
- potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti (verifiche e valutazione delle competenze);
- sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, anche attraverso azioni di orientamento e riorientamento, e premiare le eccellenze.

Questo obiettivo trova un completamento nelle azioni previste dal PON finanziato dal FESR con specifico riguardo alle strumentazioni didattiche, all'allestimento di laboratori e al miglioramento degli ambienti scolastici. Inoltre sarà complementare alle iniziative previste nei programmi Operativi Regionali secondo le intese assunte con le Regioni.

## Azioni

- C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale);
- C.2 - orientamento formativo e riorientamento;
- C.3 - interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla legalità e sul lavoro anche attraverso modalità di apprendimento "informale" presso musei, centri della scienza, orti botanici e parchi l'apertura della scuola alle sollecitazioni del territorio;
- C.4 - interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali);
- C.5 - tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro;
- C.6 – simulazioni aziendali (IFS),.
- C.7 - gemellaggi interregionali e/o transnazionali.
- C.8 – competenze chiave con la F.A.D.

## Competenze chiave

### Obiettivo/Azione C1

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale)

## Scienziati In Erba

**Codice Meccanografico:** BAIC88400X  
**Denominazione scuola:** IX CD Japigia 1 Bari  
**Tipologia di Istituto:** Circolo Didattico  
**Indirizzo:** Via Peucetia, 50  
**CAP:** 70126  
**Città:** Bari  
**Provincia:** BA  
**E.mail:** baic88400x@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.circolojapigia1bari.gov.it/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2007-1714 (B-1-FSE-2007-1397; B-1-FESR-2007-1018)  
**Titolo Progetto:** Scienziati in erba (Scienze e tecnologia, scienziati in crescita)  
**Importo finanziato:** € 5.893,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 01/02/2008 fine 30/06/2008  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente Patrizia Rossini; esperto esterno Maria Rosa Giannese; tutor Maria Carmela Pietragalla; facilitatore Lucrezia Iannola; valutatore Morena Lorenzini.

### Descrizione del progetto:

Nell'ambito della scuola uno specifico gruppo di lavoro ha proposto e condiviso a livello di collegio, un piano integrato che puntava sullo sviluppo delle competenze scientifiche, risultate essere un punto di debolezza. Un approccio organico e trasversale, nel tentativo di innalzare le competenze scientifiche, ha portato a progettare tre azioni ben articolate fra di loro: una prima azione finanziata con i fondi FESR per la realizzazione di un laboratorio scientifico attrezzato con tutte le attenzioni relative; un corso di formazione sul sapere scientifico rivolto agli alunni ed uno di formazione per i docenti. È stata individuata un'aula alla quale è stata cambiata la destinazione di uso e sistemata dal punto di vista strutturale seguendo la procedura richiesta, provvedendo al suo allestimento. I tempi per i lavori necessari e l'allestimento del laboratorio stesso, non hanno permesso l'espletamento contemporaneo dei due corsi di formazione. Questo, che in un primo momento è sembrato un disagio, si è rivelato in seguito un punto di forza perché ha permesso agli alunni di avviare un percorso scientifico sotto la guida di una docente competente, quale era l'esperto esterno individuato, e alle docenti di conoscere e sperimentare l'uso della strumentazione che progressivamente giungeva in laboratorio e di "crescere nel sapere". Per entrambi i corsi è stata condivisa l'affermazione di *Arnold B. Arons, docente di fisica all'Università di Washington* per cui "E' illusorio supporre che una diffusa cultura scientifica potrà mai essere stimolata attraverso una didattica basata sul puro convincimento verbale... la comprensione, la padronanza dei concetti e delle idee di base, evolveranno, per quanto riguarda la grande maggioranza delle persone dall'esperienza concreta basata sulle osservazioni ...", ovvero dall'applicazione rigorosa del metodo scientifico e attraverso la didattica laboratoriale. L'azione "Scienziati in erba", avviata, quindi, contemporaneamente all'allestimento previsto dal programma operativo FESR, ha coinvolto 20 alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> del Circolo e li ha visti impegnati in esperimenti di facile e semplice realizzazione, ma che hanno permesso di dimostrare grandi principi della chimica, fisica e biologia. L'attività laboratoriale così efficace come metodologia, ha confermato che con metodi efficaci e coinvolgenti è possibile veicolare facilmente e in modo divertente contenuti e concetti complessi anche a bambini così piccoli. Il secondo corso

di formazione, questo rivolto alle docenti, Scienze e tecnologia, è stato avviato a settembre e ha visto la sperimentazione di metodologie innovative, particolarmente efficaci per l'insegnamento delle scienze nella scuola primaria. Il corso di formazione ha visto i docenti elaborare percorsi esperienziali, organizzati per classi e per età, che sono stati mutuati da subito all'interno delle programmazioni di interclasse. Ciò ha permesso un uso frequente e assiduo del laboratorio stesso e ha determinato una ricaduta a livello di circolo che è sotto gli occhi di tutti. Tutto il percorso, realizzato sui due livelli, è stato permeato dal desiderio di rimettere in discussione le competenze sicuramente limitate, anche a causa della mancanza di strutture adeguate, e di costruire sulle poche certezze possedute, un nuovo sapere, nuove competenze scientifiche sia nel procedimento che nei risultati. A conclusione dei due percorsi sono stati realizzati CD di foto e video degli esperimenti effettuati nonché schede didattiche che sono state raccolte in un fascicolo dal titolo ChiMiCaPiScE per essere pubblicate a supporto delle docenti.



## Un viaggio da piccoli scienziati

**Codice Meccanografico:** BAIC812002  
**Denominazione scuola:** IC Don Milani  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Viale delle Regioni, 62  
**CAP:** 70123  
**Città:** Bari  
**Provincia:** BA  
**E.mail:** baic812002@istruzione. It  
**Sito Internet:** <http://www.donmilanibari.it/joomla/it/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2011-3071  
**Titolo Progetto:** Un viaggio da piccoli scienziati  
**Importo finanziato:** € 28.964,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 22/01/2013 fine 09/04/2013  
**Soggetti coinvolti:** DS: prof.ssa Luisa Verdoscia ; DSGA: G. Rossini ; Facilitatore: prof.ssa M. Vilella; Valutatore: ins. A. Lazzari; Esperto: prof. G. Rainaldi; Tutor: prof.ssa M. Casamassima  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
<http://www.donmilanibari.it/joomla/it/progetti/progetti-pon/pon-c1-a-s-2012-13>  
<http://www.donmilanibari.it/joomla/it/archivio-news/a-s-2012-2013/1279-pubblicazione-azione-di-disseminazione>  
<http://www.donmilanibari.it/joomla/it/progetti/progetti-pon/pon-c1-a-s-2012-13>

### Descrizione del progetto:

Il progetto ha coinvolto 23 alunni della scuola secondaria di I Grado delle classi 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>. L'esperto biologo coinvolto nel progetto è stato il prof. Guglielmo Rainaldi, docente universitario.

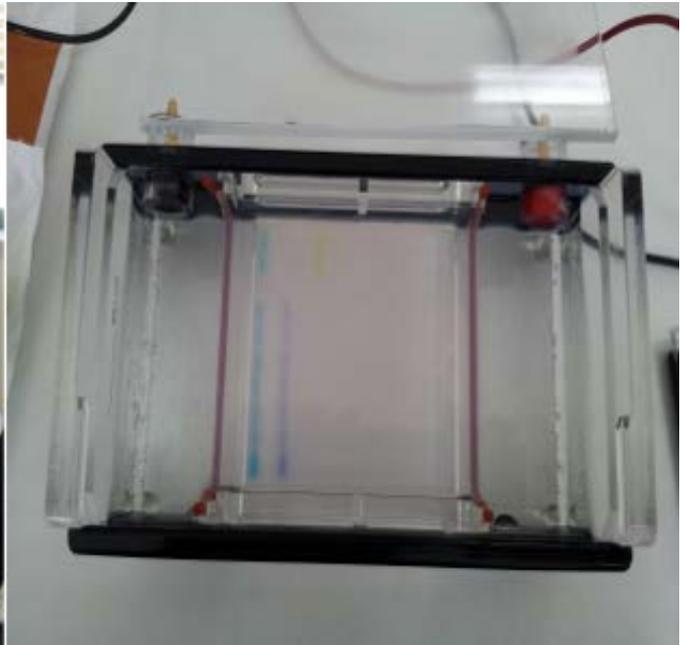
Il progetto si è proposto di sviluppare le competenze scientifiche, attraverso l'osservazione, le analisi qualitative e quantitative di alcune attività laboratoriali, degli alunni con un percorso operativo con i seguenti obiettivi:

- conoscere e usare il microscopio;
- osservare la struttura delle cellule in particolare le componenti principali;
- scoprire e osservare le cellule animali e vegetali;
- scoprire e analizzare le basi dell'alimentazione umana;
- studiare e analizzare il materiale genetico cellulare.

L'attività laboratoriale ha permesso di approfondire argomenti scientifici, anche attraverso le visite presso l'Università di Bari (CAMPUS), ha sviluppato nei corsisti l'osservazione diretta dei fenomeni. Le attività sono state svolte sia attraverso lezioni frontali in aula (presentazioni power point e filmati) sia nel laboratorio scientifico della scuola, con l'utilizzo degli strumenti disponibili, particolare attenzione è stata data alla conoscenza ed utilizzo del linguaggio scientifico. In particolare i ragazzi sono stati coinvolti presso il Dipartimento di Entomologia nell'osservazione del "punteruolo rosso" e presso il birrificio di Triggianello (BA) per osservare le diverse fasi della produzione della birra.

**Ricadute didattiche:** Gli alunni coinvolti sono stati complessivamente 145. Attraverso il progetto è stato possibile incrementare l'utilizzo del linguaggio scientifico e tecnico, diffondere e far utilizzare ai ragazzi differenti strumenti di raccolta dati, tabulazione, rappresentazione grafica dei risultati ottenuti durante le attività di laboratorio.

**Collegamenti con POF:** "Laboratorio dei fossili".



Elettroforesi del DNA della mucosa buccale - Tecnica analitica e separativa basata sul movimento delle particelle



Fermentazione alcolica e preparazione della birra



Osservazione degli occhi del punteruolo rosso con microscopio a scansione

## Tecniche di modellazione con Autocad

**Codice Meccanografico:** BAIS00800E  
**Denominazione scuola:** IIS Euclide  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Tecnico Geometri - Istituto Tecnico Nautico  
**Indirizzo:** Via Prezzolini  
**CAP:** 70126  
**Città:** Bari  
**Provincia:** BA  
**E.mail:** [bais00800e@istruzione.it](mailto:bais00800e@istruzione.it)  
**Sito Internet:** [www.iiseuclide.eu](http://www.iiseuclide.eu)

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2011-941  
**Titolo Progetto:** Tecniche di modellazione con Autocad  
**Importo finanziato:** € 6.7750,02  
**Periodo di realizzazione:** inizio 05/03/2012 fine 22/05/2012  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente Scolastico: Preside Vincenzo Fiorentino; D.S.G.A.: Dott. Giuseppe Luigi Cioffi; Facilitatore: Prof.ssa Rosa Russo; Valutatore: Prof. Biagio Iannone; Docente Tutor d'Aula e Tutor d'Obiettivo: Prof.ssa Nunzia Genchi; Docente Esperto: Prof. Marco Mainetti .

### Descrizione del progetto:

*Gli obiettivi:* integrare ed ampliare le conoscenze di modellazione tridimensionale già acquisite in corsi propedeutici di AutoCAD 3d;

- saper gestire la costruzione e la modifica del modello solido di un piccolo fabbricato residenziale completo di superficie topografica;
- gestire immagini foto realistiche e brevi percorsi di animazione.

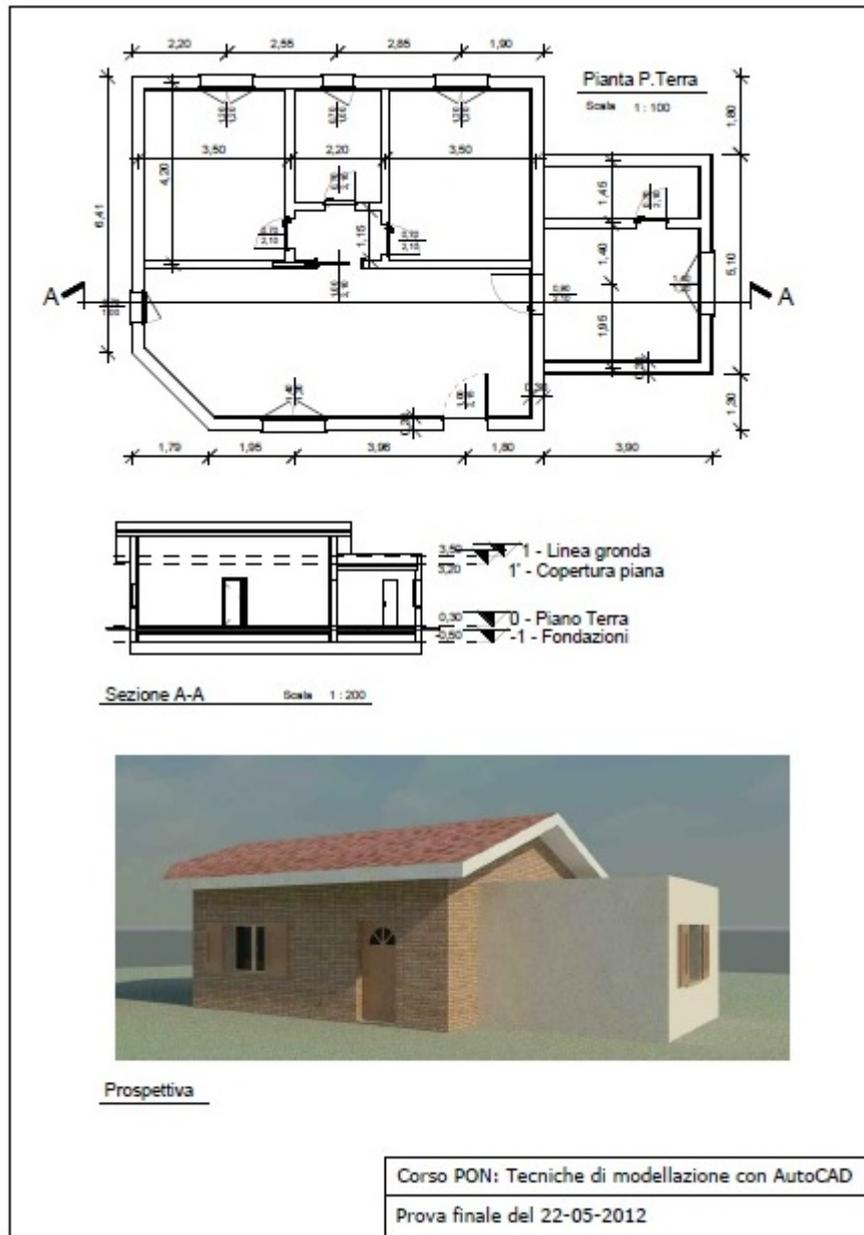
La prima parte del corso è stata dedicata ad una ampia panoramica sui comandi 3d di AutoCAD, finalizzata alla creazione ed alla gestione di modelli solidi di semplici elementi architettonici, completi di luci, ombre, resa foto realistica. La prova intermedia è consistita in una simulazione dell'esame ECDL CAD 3D.

Nella seconda parte del corso sono stati trattati i fondamenti delle tecniche di modellazione solida offerte dal software Autodesk Revit Architecture; si è gestita la costruzione e la modifica del modello solido di un piccolo fabbricato residenziale completo di superficie topografica, con la creazione di immagini foto realistiche e brevi percorsi di animazione, con prova finale attinente a tale percorso didattico.

Hanno frequentato il corso n.23 alunni delle IV e V classi del corso per Geometri, selezionati in base alla partecipazione a precedenti corsi di Cad e Cad 3d, al credito scolastico ed alle motivazioni ed interesse personali. Al termine della prima parte del corso gli allievi hanno prodotto, individualmente, il modello solido di un semplice manufatto edilizio (tribuna di teatro all'aperto con muri, gradoni e scala di accesso) si è così potuto verificare l'apprendimento dei comandi di base 3D di AutoCAD insegnati nelle prime lezioni. Gli allievi si sono impegnati nell'esercitazione proposta ed un congruo numero ha dimostrato di aver appreso correttamente le tecniche della modellazione 3d in Autocad. I risultati nel complesso sono stati molto soddisfacenti. Nella seconda parte del corso gli allievi hanno realizzato il modello solido di un fabbricato unifamiliare (villa a più livelli), completo di muri, porte, finestre, copertura, superficie topografica, modifica dei materiali di finitura e creazione di immagine con resa foto realistica. Nella prova finale gli allievi hanno prodotto il modello solido di una villa ad un piano, con copertura in parte a falda ed in parte piana, completa di muri interni, porte e finestre, superficie topografica, con

utilizzo di software Revit, con la creazione di una immagine di rendering di una vista assonometrica o prospettica.

Il corso si è concluso con l'erogazione dell'Esame per la Certificazione ECDL CAD 3D.



## Cavalcando un'onda

**Codice Meccanografico:** BAMM02200N  
**Denominazione scuola:** SMS Michelangelo  
**Tipologia di Istituto:** Scuola Media  
**Indirizzo:** Via Generale N. Straziota, 1  
**CAP:** 70125  
**Città:** Bari  
**Provincia:**BA  
**E.mail:** bamm02200n@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.scuolamichelangelo.gov.it/sito13/index.php>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2010-154  
**Titolo Progetto:** Cavalcando un'onda  
**Importo finanziato:** € 78.750,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 12/01/2011 fine 29/04/2011  
**Soggetti coinvolti:** esperto prof.ssa Gaetana Sorgente; tutor prof.ssa Anna Maria D'Orazio  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
<http://www.scuolamichelangelo.it/progetti/sitopon/index2011.htm>

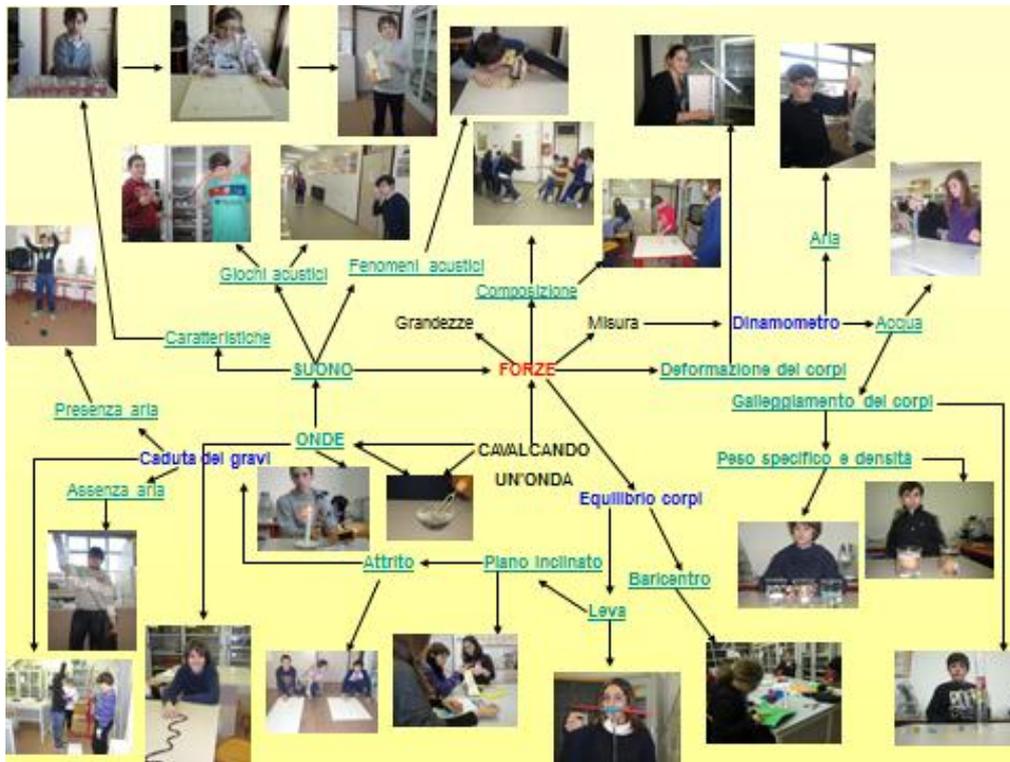
### **Descrizione del progetto:**

#### *Obiettivi:*

- comprendere come i fenomeni fisici siano parte integrante della vita quotidiana;
- acquisire il concetto di forza come "interazione" tra i corpi;
- comprendere le condizioni di equilibrio dei corpi;
- acquisire la differenza tra statica e dinamica
- acquisire il concetto di onda, per comprendere i principali fenomeni acustici .

*Caratteristiche:* Il modulo è caratterizzato dallo sviluppo delle competenze chiave in scienze al fine di accrescere l'interesse per la disciplina intensificando le esperienze di laboratorio. Il percorso didattico è stato articolato in modo da partire dal concetto di forza per giungere con diverse attività laboratoriali di statica (deformazione dei corpi, galleggiamento dei corpi, equilibrio dei corpi, baricentro, leve) e di dinamica (piano inclinato, attrito, caduta dei gravi in presenza e in assenza di aria) alle onde e di conseguenza al suono (fenomeni acustici e giochi acustici), attraverso un unico filo conduttore: la forza e la composizione di forze. La didattica è stata essenzialmente laboratoriale e i ragazzi sono stati sempre i protagonisti nell'esecuzione degli esperimenti, applicando continuamente il metodo scientifico in tutte le sue fasi. Gli alunni hanno potuto constatare l'applicazione "concreta" dei concetti fisici nel mondo reale, hanno ampliato le conoscenze con l'apertura all'esperienza attraverso i risultati ottenuti nelle sperimentazioni.

*Destinatari:* gli alunni di classi seconde.



## Salvete, pueri puellaeque

**Codice Meccanografico:** BAMM03600G

**Denominazione scuola:** SMS Fiore

**Tipologia di Istituto:** Scuola Media

**Indirizzo:** Via Martin Luther King 38

**CAP:** 70124

**Città:** Bari

**Provincia:** Rione Poggiofranco

**E.mail:** [bamm03600g@istruzione.it](mailto:bamm03600g@istruzione.it)

**Sito Internet:** [www.scuolafiorebari.it](http://www.scuolafiorebari.it)

**Codice Progetto:** C1-FSE-2009-801

**Titolo Progetto:** Salvete, pueri puellaeque

**Importo finanziato:** € 5.892,86

**Periodo di realizzazione:** inizio 28/01/2010 fine 31/05/2010

**Soggetti coinvolti:** docente esperto: prof.ssa Vernole Gabriella Edvige docente scuola secondaria di 2° Grado Liceo Classico "Socrate"; docente tutor: prof.ssa De Fino Maria docente di Lettere

### Descrizione del progetto:

Potenziamento delle competenze sintattiche attraverso un laboratorio di latino. L'intervento è stato finalizzato, in un'ottica di orientamento, anche all'acquisizione di crediti da spendere nella successiva vita scolastica e lavorativa, connotata da un mercato del lavoro sempre più caratterizzato da mobilità e flessibilità, che richiede ai lavoratori capacità collaborative, comunicative e mentalità internazionale. Sono stati coinvolti 25 alunni, reclutati sulla base della motivazione e dell'interesse.

Il modulo, rivolto a gruppi di alunni delle classi terze con una più che buona conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana, ha mirato al potenziamento della sintassi e all'ampliamento del lessico attraverso l'acquisizione di fondamenti del sistema logico della lingua latina; la consapevolezza dell'origine latina della lingua italiana e delle sue modificazioni semantiche e morfologiche conseguenti ai mutamenti della realtà storico-sociali, la conoscenza di elementi di civiltà latina.

### Obiettivi:

- conoscere le motivazioni storiche e sociali della trasformazione della lingua latina;
- comprendere i primi elementi linguistici della lingua latina;
- confrontare le strutture e funzioni linguistiche della lingua italiana e quella latina;
- tradurre frasi e semplici versioni in lingua latina;
- sviluppare la motivazione allo studio, alla partecipazione e all'impegno condiviso;
- potenziare l'impiego appropriato della lingua in situazioni diverse;
- approfondire la conoscenza delle nostre radici e saperne cogliere l'essenza.

Il corso è stato attuato attraverso il "metodo natura", un procedimento induttivo, che parte dai testi e dai contesti per consentire al discente di apprendere forme e costrutti, vocaboli e fraseologia. La morfosintassi, prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, vien poi sistematicamente organizzata. Usus e doctrina procedono così di pari passo per un più efficace apprendimento della lingua.

Il coinvolgimento attivo dello studente attraverso letture, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta in lingua latina e senza la mediazione del vocabolario è assicurato dalla

gratificazione che il ragazzo prova nel riuscire a leggere, ascoltare e capire il messaggio che i maiores gli hanno lanciato. Nulla, tuttavia, si ottiene senza impegno: per questo si è cercato di coniugare sempre la dimensione ludica con una certa dedizione. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo, carica, energia, fugando anche i più diffusi pregiudizi circa l'apprendimento del latino. La risposta, molto positiva, si evince dai lavori e dalle annotazioni dei partecipanti.



MIUR  
Dipartimento per l'istruzione  
Direzione Generale  
per gli Affari Internazionali  
Ufficio IV



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (F.S.E.)  
AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (F.E.S.R.)



Unione Europea  
Direzione Generale Occupazione  
e Affari Sociali  
Direzione Generale Politiche Regionali

*Anno Scolastico 2009/2010*



Scuola Secondaria di 1° grado  
"Tommaso Fiore"  
BARI

## AUTOCAD

**Codice Meccanografico:** BAPS28000X  
**Denominazione scuola:** LS Ilaria Alpi  
**Tipologia di Istituto:** Liceo Scientifico  
**Indirizzo:** Via Conversano, km. 0,500  
**CAP:** 70018  
**Città:** Rutigliano  
**Provincia:** BA  
**E.mail:** baps28000x@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.liceoalpirutigliano.gov.it/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2011-558  
**Titolo Progetto:** AUTOCAD  
**Importo finanziato:** € 53409,3  
**Periodo di realizzazione:** inizio 06/02/2013 fine 24/05/2013  
**Soggetti coinvolti:** esperto: Stefano Palma Tutor: Rosa Ancona

### **Descrizione del progetto:**

*Durata:* 30 ore di attività in orario extrascolastico, con un impegno settimanale di 4 ore.

*Destinatari:* alunni del triennio. *Numero corsisti:* 22 alunni. *Articolazione del corso:* il percorso, comunque rivolto a tutti gli alunni del Triennio di tutti gli indirizzi presenti nel nostro Liceo, è stato progettato in considerazione della presenza del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, che presenta un curriculum curvato anche sull'acquisizione di competenze informatiche. Si è però ritenuto importante, ai fini dell'azione formativa, far acquisire agli studenti competenze nell'ambito del disegno tecnico, attraverso l'uso del software AutoCad e del CAD 2D, competenze spendibili sia in ambito formativo sia lavorativo, grazie al conseguimento della specifica certificazione ECDL Core ECDL CAD 2D Livello Informatica B.

I corsisti hanno acquisito inoltre le competenze necessarie a tradurre graficamente ogni informazione di progetto in dettagliate documentazioni tecniche nei settori di applicabilità del C.A.D.

Durante il corso è stato sviluppato un intero progetto fino alla fase di stampa e sono state svolte esercitazioni al fine di ottimizzare la velocità dell'esecuzione del disegno e della progettazione tramite l'utilizzo del computer.

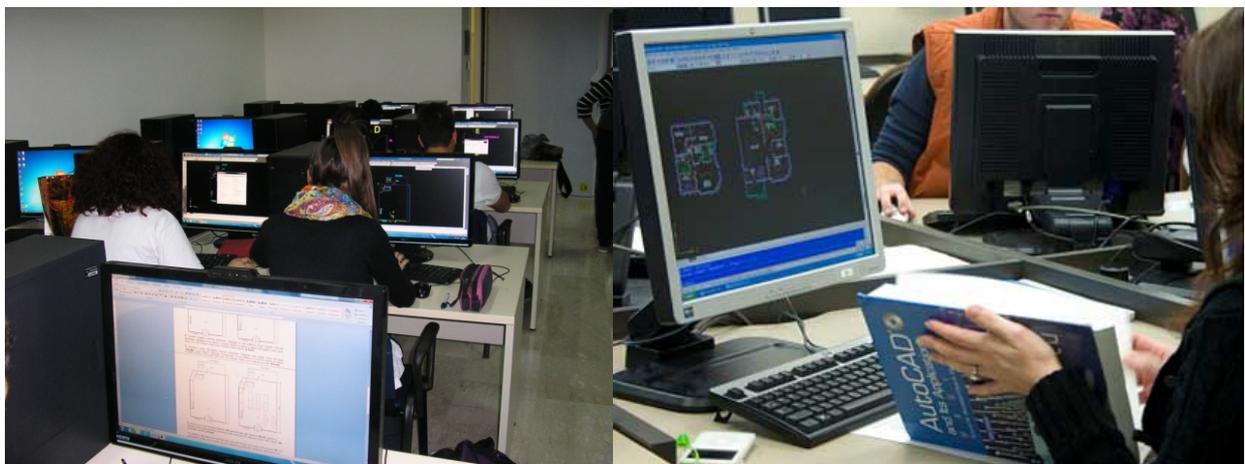
Il corso ha consentito di realizzare progetti complessi, ai quali sono stati attribuiti materiali e luci per l'elaborazione di rendering, la resa grafica, inoltre ha permesso di padroneggiare la rappresentazione in tutte le sue potenzialità.

### *Contenuti del corso:*

- introduzione ad autocad;
- area di lavoro;
- impostazione del fogli di lavoro;
- l'ucs;
- i layer;
- creazione di figure geometriche elementari;
- i blocchi;
- il testo;
- le quote;

- la stampa;
- modellazione dei solidi;
- impostazione dei layout;
- applicazione dei materiali;
- preparazione della scena;
- i render.

*Metodologie:* le metodologie didattiche adottate sono state il “Learning by doing” e il “Mastery Learning”, in tal modo, ogni studente è stato seguito passo dopo passo nell’acquisizione dei contenuti previsti dal percorso didattico. Ogni lezione ha previsto esercitazioni, approfondimenti e simulazioni di scenari operativi, fino alla realizzazione di un project work.



## TecnoMate

**Codice Meccanografico:** BRTF010004  
**Denominazione scuola:** ITIS Giorgi  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Tecnico per il Turismo  
**Indirizzo:** Via Amalfi, 6  
**CAP:** 72100  
**Città:** BRINDISI  
**Provincia:** BR  
**E.mail:** brtf010004@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.itisgiorgi.it/>

**Codice Progetto:** C-1- FSE- 2011- 1141  
**Titolo Progetto:** TecnoMate  
**Importo finanziato:** € 21.571,43  
**Periodo di realizzazione:**  
**Soggetti coinvolti:** Tutor: Prof.ssa Valvetri Anna Maria; Esperto: Prof.ssa De Robertis Annamaria; Facilitatore: Bari Antonio; Referente per la valutazione: Spinelli Lorenzo; D.S.: Sardelli Maria Luisa  
D.S.G.A.: Maniscalco Filippa;  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:** <http://lnx.rsystem.it/moodle2/>  
Per accedere ai lavori seguire il seguente percorso: <http://lnx.rsystem.it/moodle2/>  
Entrare nel corso: Username: buonepratiche; Password: tecnomate

### Descrizione del progetto:

Il progetto, rivolto ad un gruppo di 25 studenti del primo anno, aveva lo scopo di motivare i ragazzi allo studio della disciplina, spesso considerata con scarso interesse. Il corso è iniziato attraverso l'analisi del significato della matematica fino ad indagare, anche in maniera sperimentale, i diversi ambiti, da quello del "far di conto" per risolvere problemi pratici della vita quotidiana, a quello dell'arte e dell'architettura, per finire alla costruzione di modelli utili alla descrizione di fenomeni fisici.

#### Obiettivi:

- comprendere il ruolo che la matematica assume nella realtà di ogni giorno;
- costruire e usare modelli fisici e matematici per interpretare fenomeni e ipotizzare soluzioni di problemi tratti da contesti di varia natura;
- utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per reperire, valutare, produrre e scambiare informazioni nonché per comunicare i risultati trovati.

Le attività proposte sono state tutte di tipo laboratoriale. Si è partiti proponendo problemi di varia natura. Ogni problema è stato risolto prima sperimentalmente, utilizzando materiali poveri (cartoncino, ruote dentate) o rilevazioni empiriche nel laboratorio di fisica, poi si è passati alla rielaborazione dei dati o alla generalizzazione con Geogebra. Un ruolo molto importante in questo progetto è stato svolto dal laboratorio di informatica nel quale i corsisti hanno imparato ad utilizzare il foglio elettronico per elaborare i dati e rappresentarli graficamente, hanno utilizzato Geogebra per studiare modelli dinamici, luoghi geometrici e scoprire il legame tra alcune leggi e la loro rappresentazione grafica.

Le competenze informatiche necessarie per l'utilizzo dei software sono state acquisite con la metodologia dell' 'imparare facendo. Tutte le attività, soprattutto quelle di tipo informatico, sono state guidate con schede appositamente strutturate e con l'intervento diretto del docente nei

gruppi man mano che si presentavano le difficoltà. L'ultima parte del corso è stata dedicata alla sistematizzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite. I corsisti, divisi in gruppi, hanno costruito dei learning object mediante i quali hanno descritto, aiutandosi con i materiali prodotti e con informazioni reperite in internet, i percorsi svolti e hanno raccontato 'a cosa serve la matematica'.

I lavori prodotti sono stati pubblicati sulla piattaforma Moodle della scuola.

*Risultati ottenuti:* fare matematica in maniera sperimentale, partendo da problemi reali e imparando a vedere la matematica nel mondo che ci circonda, è servito a motivare gli studenti che sono apparsi molto attivi e interessati da tutte le attività svolte. Tutti hanno raggiunto un sufficiente livello di autonomia nell'uso di excel, Geogebra e exelearning, hanno capito l'utilità del calcolo simbolico e hanno colto la stretta relazione tra matematica, fisica e tecnologia.



**PON C1 - TecnoMate**

Teacher: [Prof.ssa Annamaria De Robertis](#)

PON C1 - a.s. 2011/12 - Realtà...Matematica...Tecnologia



## Missione Internet

**Codice Meccanografico:** CEMM00200Q  
**Denominazione scuola:** SMS Dante Alighieri  
**Tipologia di Istituto:** Scuola Media Statale  
**Indirizzo:** Viale Medaglie d'Oro 27  
**CAP:** 81100  
**Città:** Caserta  
**Provincia:** CE  
**E.mail:** cemm00200q@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.scuoladantecaserta.it>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2010-2821  
**Titolo Progetto:** Missione Internet  
**Importo finanziato:** €74.318,62  
**Periodo di realizzazione:** inizio 13/01/2011 fine 30/04/2011  
**Soggetti coinvolti:** DS Mariachiara Menditto; DSGA Beatrice Norelli; Facilitatore Rosa Anna Magnifico; referente per la valutazione Daniela Gigante; tutor d'obiettivo Medea Canta; tutor d'aula Maria Rosaria Musella; esperto Rosalia Mezzacapo.  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
<https://sites.google.com/site/missioneinternet/home>

### **Descrizione del progetto:**

*Finalità:* conoscere le problematiche connesse al web e ampliare la capacità di un utilizzo proficuo, responsabile e sicuro della rete.

*Obiettivi formativi:*

- acquisire conoscenze relative a internet e all'uso di un browser web;
- conoscere e saper utilizzare opportunamente i vari strumenti di comunicazione sincrona e asincrona;
- saper ricercare risorse in rete;
- apprendere le regole e gli strumenti per interagire e collaborare in rete;
- integrare gli strumenti web nei contesti di apprendimento.
- *Contenuti*
- navigazione web e comunicazione;
- la sicurezza in rete;
- la rete come supporto all'apprendimento;
- interazione e collaborazione in rete;
- il web 2.0.

*Durata:* Il corso ha avuto la durata di 30 ore calendarizzate dal tutor d'aula sulla base delle esigenze prescritte dalla scuola; gli incontri prestabiliti si sono svolti con regolarità e ritmo adeguato sia agli impegni scolastici degli alunni sia al loro livello di partecipazione.

*Il percorso didattico:* l'itinerario didattico è organizzato al fine di consentire un apprendimento sia teorico che pratico delle competenze previste. Per presentare il corso è stata effettuata una presentazione attraverso grafica e animazione per coinvolgere e interessare maggiormente i ragazzi. Sono state fornite agli alunni indicazioni, attraverso schede di lavoro o spiegazioni verbali in itinere per operare individualmente sulle postazioni informatiche. Spesso gli alunni

maggiormente preparati e attenti si sono messi a disposizione dei compagni meno capaci per collaborare e risolvere eventuali dubbi che di volta in volta potevano sorgere. I prodotti realizzati sono stati molteplici e di varia tipologia: documenti, glossari, mappe concettuali, time line, ricerche mono e pluridisciplinari, simulazioni e verifiche on line, produzione di un e-book ed infine pagine web; alcuni alunni ,seguendo le raccomandazioni ricevute, hanno provveduto a salvare sulla loro pen drive quanto elaborato, altri invece hanno tralasciato il salvataggio perché poco soddisfatti della qualità della produzione. Sono state effettuate tre verifiche degli apprendimenti: iniziale, intermedia e finale per consentire riscontri in merito al livello di preparazione raggiunto. Le prove di valutazione conclusive sono state corrette e valutate insieme agli stessi alunni ciò ha consentito loro di ricevere dal docente un feedback immediato che chiariva e/o colmava eventuali lacune cognitive. Per quanto riguarda la tipologia di prove si è preferito optare per quesiti strutturati a scelta multipla e vero/falso in quanto danno la possibilità di una valutazione oggettiva, rapida e a vasto campo d'azione. In relazione alla gestione della piattaforma PON si è provveduto progressivamente alla documentazione delle attività svolte e all'inserimento dei materiali didattici utilizzati; risultano inviate svariate schede per esercitazioni, segnalazioni web, learning object e tutti i prodotti realizzati dal docente e/o dagli alunni. Con l'obiettivo di supportare a distanza la sperimentazione di un percorso PON innovativo per gli alunni e per la scuola ma anche per dare visibilità alle attività realizzate nello spirito della condivisione in rete, è stato pubblicato un sito web all'indirizzo <https://sites.google.com/site/missioneinternet/home>.



## Voglio diventare uno scienziato

**Codice Meccanografico:** CSIC89600L  
**Denominazione scuola:** IC Gullo  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Giulia  
**CAP:** 87100  
**Città:** Cosenza  
**Provincia:** CS  
**E.mail:** csic89600l@istruzione.it  
**Sito internet:** <http://www.icgullocosenzaquarto.it/ic/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2007-254  
**Titolo Progetto:** Voglio diventare uno scienziato  
**Importo finanziato:** € 7.690,00  
**Periodo di realizzazione:** Inizio 02/12/2007 fine 30/05/2008  
**Soggetti coinvolti:** Prof. Maria Colotti

### **Descrizione del progetto:**

La scuola primaria VII Circolo Didattico di Cosenza ha attuato nell'annualità 2007-2008 un progetto dal titolo 'Voglio diventare scienziato', sull'obiettivo azione C1 a cui hanno partecipato 17 alunni appartenenti alle classi IV e V elementare. Trovandosi la scuola primaria in un quartiere periferico, in una zona di case popolari, nelle vicinanze di un campo rom, le condizioni socio economiche dei partecipanti sono state particolarmente complesse. Il progetto ha avuto come obiettivo principale quello di sviluppare le competenze in scienze e tecnologie tramite l'osservazione diretta di un ecosistema urbano: il giardino della scuola. Riportiamo qui di seguito una descrizione puntuale e dettagliata delle tre unità didattiche nelle quali si è articolato il corso, attraverso la descrizione fatta all'interno del sistema di gestione.

#### *Osservazione diretta*

Al fine di far acquisire ai bambini competenze specifiche sulla conoscenza dei fattori abiotici che influenzano la vita degli organismi animali e vegetali, la classe ha proceduto a svolgere una serie di osservazioni dirette con l'uso di schede di rilevazione.

Per lo studio dell'influenza dei fattori fisici, dell'importanza della luce e dell'acqua sulla crescita e sullo sviluppo di una pianta, si è proceduto, dopo una breve introduzione sui fattori abiotici, a predisporre 4 vasetti contenenti ognuno un seme di fagiolo e a porli a condizioni di differente luminosità e umidità. I bambini sono stati incaricati di prendersi cura dei semi giorno per giorno per garantire le condizioni fisiche prestabilite. I bambini hanno imparato, con l'uso delle schede, a riportare e ad annotare la modalità con cui si è proceduto alla preparazione dell'osservazione (materiale utilizzato procedimento) e a riportare le osservazioni che è stato possibile fare volta per volta al fine di elaborare una conclusione. Tale osservazione è stata condotta durante tutte le giornate dedicate alla prima unità didattica.

#### *Organismo vegetali*

Si è preliminarmente proceduto ad una breve lezione frontale al fine di descrivere in aula le principali funzioni delle foglie, la loro importanza nel processo di respirazione, traspirazione e fotosintesi e a descrivere la loro struttura e diversità morfologica. Successivamente gli alunni sono stati guidati ad un esercizio di campionamento delle foglie degli alberi e degli arbusti del giardino della scuola e, tornati in classe, hanno provveduto a svolgere un esercizio di osservazione della forma della lamina, della disposizione delle nervature, del margine della foglia, della dimensione,

del colore, profumo e della composizione e a riportare su specifiche schede di osservazione predisposte dall'esperto esterno le considerazioni e il disegno delle 4 foglie descritte. Per lo studio dei frutti si è utilizzato il gioco della Regione Lombardia "Identikit: il gioco dell'orto".

In particolare il gioco da tavola ha permesso di approfondire, in modo ludico, la conoscenza dei tipi di frutta e verdura, dei cicli stagionali, dei termini specifici con cui si indicano le parti del frutto. Si è preliminarmente proceduto ad una breve lezione frontale per introdurre la funzione delle radici e dei fiori in un organismo vegetale, in particolare della varie forme e per i fiori della struttura di questi. Successivamente gli alunni sono stati guidati ad un esercizio di campionamento delle radici e dei fiori delle varie specie vegetali del giardino della scuola. In classe hanno provveduto, in base alla scheda di osservazione predisposta dall'esperto, a: descrivere le caratteristiche e la struttura della radice e a classificarla in stolone, rizoma, tubero o bulbo ; descrivere le caratteristiche e la struttura del fiore e in particolare ad individuare petali, sepal, calice, peduncolo, ricettacolo corolla, pistillo e stami. Si è provveduto tramite osservazione diretta a dimostrare il trasporto dell'acqua in un organismo vegetale attraverso il fusto, utilizzando un gambo di sedano immerso in dell'acqua colorata e osservando la sezione del gambo.

#### *Organismo animali*

Per lo studio degli organismi invertebrati si è proceduto ad un breve ripasso della classificazione di questi e delle caratteristiche utili per il riconoscimento (n° di zampe, strutture del corpo...), successivamente gli allievi hanno eseguito un campionamento degli organismi presenti nel giardino e una volta rientrati in classe hanno provveduto ad eseguire il riconoscimento della specie sulla base delle informazioni riferite nella fase iniziale della lezione e -solo per gli esemplari di insetti- anche con l'uso di una guida al riconoscimento degli insetti. Per far comprendere agli allievi la struttura di una piramide ecologica si è proposto un gioco di simulazione sul meccanismo preda-predatore nel quale ogni bambino ha avuto il ruolo di topolino, volpe o falco. Il gioco prevedeva che per raggiungere gli obiettivi di sopravvivenza stabiliti ogni predatore (falchi e volpi) dovesse catturare un numero definito di prede e cartellini segnalatori di cibo. Successivamente a due turni di gioco in cui si è variato il numero dei componenti di ciascun livello trofico, si è proceduto alla discussione sul risultato del gioco, con il fine di far comprendere ai bambini come sia importante, per il mantenimento dell'equilibrio in un ecosistema, il giusto rapporto tra il numero di prede e quello dei predatori e la disponibilità di cibo, e come sia dunque dannoso il prelievo o la cattura da parte dell'uomo di specie animali e risorse naturali. Per lo studio degli organismi vertebrati si è scelto, vista la possibilità di osservazione diretta, di studiare le specie di uccelli presenti in città e dunque nel giardino scolastico. I bambini hanno provveduto a ricercare su 3 testi a loro disposizione le specie di uccelli presenti in città, quelle frequentatrici di mangiatoie e le modalità di costruzione di semplici mangiatoie e il tipo di nutrimento da inserire in queste. Successivamente con l'uso di bottiglie e semi vari i bambini hanno costruito le mangiatoie che sono state disposte sui rami degli alberi. E' stato possibile osservare alcune specie che, sempre con l'uso di guide e manuali, gli allievi hanno provveduto a riconoscere

## Al Principio era il Caos. Penso, creo, imparo

**Codice Meccanografico:** CSIC89600L  
**Denominazione scuola:** IC Gullo  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Popilia S.N.  
**CAP:** 87100  
**Città:** Cosenza  
**Provincia:**CS  
**E.mail:** csic89600l@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.icgullocosenzaquarto.it

**Codice Progetto:** C-1- FSE- 2011-3038  
**Titolo Progetto:** Al Principio era il Caos. Penso, creo, imparo.  
**Importo finanziato:** € 59.736,04  
**Periodo di realizzazione:** inizio 28/02/2013 fine 20/05/2013

### Descrizione del progetto:

Il progetto proposto ai bambini ha abbracciato numerose motivazioni anche psico-emotive. Il laboratorio di scrittura creativa è stato un'opportunità per sviluppare il piacere di scrivere perché si è innestato su esigenze effettive e creative. Il giocare con le parole e con i testi ha consentito ai bambini di esprimersi utilizzando contenuti legati al loro mondo interiore, esprimendo in modo originale la loro idealità. Il percorso si è articolato in tre sezioni differenziate in base all'età e ai prerequisiti dei bambini, attraverso giochi linguistici ed altre attività miranti a sviluppare capacità di attenzione, ascolto e costruzione delle strutture testuali di base. Tutte le cose che abbiamo fatto in questo progetto si possono racchiudere in una sola parola. Sapete quale? Comunicazione. Noi abbiamo provato ad allenare il linguaggio del corpo, abbiamo recitato le favole, abbiamo imitato il vento e gli alberi. Ma la cosa più importante che abbiamo imparato è che "così come nel cerchio tutti i punti della circonferenza confluiscono nel centro. Tutti noi siamo legati insieme e formiamo una cosa unica.....come un mandala formato da tanti colori crea un'immagine sola!





## Cittadini d' Europa"- "Cittadini d' Europa 3" "Matematicamente" " I Speak English

**Codice Meccanografico:** CZIC82200V  
**Denominazione scuola:** IC Curinga  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Maggiore Perugino  
**CAP:** 88022  
**Città:** Curinga  
**Provincia:** CZ  
**E.mail:** czic82200v@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.curingascuola.it/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE- 2011-180  
**Titolo Progetto:** Cittadini d' Europa - Cittadini d'Europa 3 – Matematicamente - I Speak English  
**Importo finanziato:** €.77.750,00  
**Periodo di realizzazione:** Novembre 2011 – Aprile 2013  
**Soggetti coinvolti:** D.S. :Natalia Majello, DSGA: Caterina Febbraio Referente Valutazione : Prof.ssa Frigia Eleonora Facilitatore: Prof. Monteleone Pietro Giovanni Tutor: Grande Sabrina – Panzanella Anna Maria – Scaramuzzino Valeria – Filippis Teresa Tripodi Maria. Ins. Larizza Eleonora – Augruso Maria Concetta – Cerra Caterina – Panzanella Anna Rita Esperti: Guerrisi Immacolata – Dilù Miller Scheol – Prunestì Angelina – Rubino Mirella – Currado Giovanna – Watson Lee Laura – Angela Paoli – Sestito Giulia Lea.

### Descrizione del progetto:

*Finalità generali:* favorire il processo di socializzazione attraverso la formazione di gruppi provenienti da classi diverse; migliorare l'immagine della scuola come ambiente di formazione in grado di dare risposte adeguate ad esigenze attuali. Per ogni tipologia di utenti sono stati individuati obiettivi specifici:

- *Inglese scuola primaria:* conseguimento di una competenza comunicativa corrispondente al livello A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo;
- *inglese scuola secondaria:* conseguimento di una competenza comunicativa certificabile corrispondente almeno al livello A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo;
- *italiano scuola secondaria:* verificare e migliorare la comprensione di testi di uso comune (canzoni, messaggi pubblicitari, ecc.) da parte degli allievi; acquisire capacità di formulare messaggi non ambigui e sufficientemente corretti;
- *matematica scuola secondaria:* recuperare le abilità di base; potenziare competenze e abilità; promuovere la divulgazione della disciplina attraverso percorsi applicativi di logica per l'acquisizione di una razionale metodologia operativa.

Il progetto si è articolato in una serie di azioni finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze:

- 4 moduli di lingua inglese per gli allievi delle classi quinte della scuola primaria;
- 3 moduli di inglese per gli allievi della scuola secondaria;
- 1 modulo di matematica per gli allievi della scuola secondaria;
- 1 modulo di italiano per gli allievi della scuola secondaria.

I moduli di inglese della primaria, quello di matematica e uno dei moduli di inglese della scuola secondaria sono stati realizzati nell'anno 2012; i restanti moduli di inglese sono stati realizzati in parte nell'anno scolastico 2011-2012, in parte nell'anno scolastico 2012-2013.

*Gli utenti coinvolti:* allievi della scuola secondaria di primo grado e delle ultime classi della scuola primaria, sia della sede centrale che della sezione di Acconia, sono stati per formare un gruppo eterogeneo: alunni in condizione di disagio e/o svantaggio e da altri con buona preparazione, al fine di offrire a questi ultimi la possibilità di potenziare le proprie competenze e nello stesso tempo di creare le condizioni per promuovere esperienze di 'educazione fra pari', favorendo un clima generale positivo a beneficio di tutti.

Sono stati coinvolti nei diversi moduli 182 allievi, di cui 77 della scuola primaria e 105 della scuola secondaria. Rispetto ai risultati attesi, la valutazione generale è positiva. Nei consigli delle classi di provenienza degli allievi si è riflettuto sulla ricaduta che la partecipazione ai corsi ha avuto sugli allievi direttamente interessati e sulla classe. Come si evince dai voti ottenuti nelle discipline di studio c'è stato un miglioramento complessivo. In particolare è stata riscontrata la partecipazione costante pur in presenza di difficoltà (orario delle lezioni, altri impegni) e un significativo interesse degli allievi coinvolti.

Sono stati registrati solo 7 abbandoni e soltanto ad 11 allievi non è stato rilasciato l'attestato, a causa di un numero di assenze superiori al 25% delle ore di attività. Quasi il 90% degli allievi che hanno sostenuto la prova finale dei singoli corsi ha riportato almeno una valutazione sufficiente. Gli allievi della scuola secondaria che hanno frequentato i corsi di inglese hanno sostenuto con esito positivo (con due sole eccezioni) gli esami per conseguire la certificazione Cambridge ESOL; venti di essi hanno conseguito il livello A2, alcuni 'con lode', del Ket for schools.





## 'English Time' (Scuola Secondaria Di I Grado) 'Let's Start' (Scuola Primaria)

**Codice Meccanografico:** CZIC84300X  
**Denominazione scuola:** IC Alvaro  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Trovato  
**CAP:** 88067  
**Città:** San Vito sullo Ionio  
**Provincia:** CZ  
**E.mail:** czic84300x@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.icalvarochiaravalle.it/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2010-915  
**Titolo Progetto:** 'English Time' (Scuola Secondaria Di I Grado) 'Let's Start' (Scuola Primaria)  
**Importo finanziato:** € 17.428,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 23/03/2011 fine 31/082011  
**Soggetti coinvolti:** D.S.: Firetto Giuseppe, D.S.G.A: Perri Edoardo, Facilitatore: Barbieri Elisabetta, Valutatore: Migliano Marianna, Tutor: Vito Ranieri, Elisabetta Barbieri, Maria Giorla, Esperti: Claudia Schirripa, Caterina Ciraco.

### Descrizione del progetto

I destinatari sono gli alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria e gli alunni della Scuola secondaria di I grado che provengono da famiglie di diverse estrazioni sociali, e tra essi alcuni molto motivati verso le lingue straniere.

#### Obiettivi:

- acquisire abilità linguistiche in contesti ludici;
- sviluppare abilità pragmatico-comunicative e socio-culturali;
- favorire atteggiamenti di curiosità esplorative nei riguardi di lingue e culture diverse, fornendo frequenti occasioni di confronto interculturali;
- sviluppare valori e abilità socio-culturali.

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e motivazione e la frequenza è stata costante. Tutti hanno conseguito la certificazione finale Trinity.



**Mille voci, una voce 2- Disegnare con il CAD 2- Miniguide- Impariamo con le LIM- Alla scoperta del nostro territorio- Ballando tra i Banchi 2- Corpore sano 3- Ricicliamo ad arte 2'- Dal folclore alla tarantella- A passo di danza.**

**Codice Meccanografico:** MEIC88600X  
**Denominazione scuola:** IC Foscolo  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Francavilla, n. 8/N  
**CAP:** 98030  
**Città:** TAORMINA  
**Provincia:** ME  
**E.mail:** meic88600x@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.ic1taormina.it/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2010-1615  
**Titolo Progetto:** Mille voci, una voce 2- Disegnare con il CAD 2- Miniguide- Impariamo con le LIM- Alla scoperta del nostro territorio- Ballando tra i Banchi 2- Corpore sano 3- Ricicliamo ad arte 2'- Dal folclore alla tarantella- A passo di danza.  
**Importo finanziato:** € 58.928,60  
**Periodo di realizzazione:** Inizio 04/10/2010 Fine 31/05/2011  
**Soggetti coinvolti:** Progettisti nonché facilitatore e referente per la valutazione: Ins. Concettina Vinciguerra e Prof. Felice Lombardo i tutor e gli esperti sono citati nella scheda successiva con le foto.

#### **Descrizione del progetto:**

Il Progetto, approvato dal Collegio, ha avuto come obiettivo quello di dare maggiori opportunità culturali agli alunni della frazione di Trappitello, che non offre molti input educativi e culturali, trovandosi in una zona distante dai centri più conosciuti come Taormina, di cui è frazione, e Giardini Naxos. Oltre a compilare l'autodiagnosi per far emergere le criticità e i punti di forza del nostro Istituto sono stati compilati dagli alunni dei semplici questionari per conoscere le loro scelte prioritarie sui laboratori da effettuare. Sulla scorta di ciò sono stati scelti dieci moduli che vertono soprattutto su attività artistico - espressive, tecnologiche, sportive, linguistiche e scientifiche. Una delle più evidenti criticità dell'Istituto è l'assenza di una palestra e per questo vengono proposti tre moduli di psicomotricità, uno per la scuola Secondaria e due per la Primaria. L'obiettivo principale del progetto è quello di far migliorare le competenze chiave di Italiano, matematica ecc, tuttavia si cerca di raggiungerlo attraverso attività accattivanti e più vicine agli interessi ed ai linguaggi preferiti dagli alunni. Il Progetto è parte integrante del POF dell'Istituto tanto che alla fine dei corsi i contenuti trattati coincidono con i contenuti didattici e le manifestazioni finali sono interconnesse con la conclusione delle attività didattiche. La strategia adottata dalla nostra scuola per far acquisire competenze disciplinari agli alunni è sempre stata quella di proporre laboratori che per realizzarli necessitano conoscenze interdisciplinari e multidisciplinari. Per esempio, per far acquisire competenze linguistiche (inglese) agli alunni, si è pensato di motivare tali conoscenze attraverso il modulo 'Miniguide' . Visto che Taormina è una cittadina turistica, visto che il Progetto Comenius, del quale fa parte la nostra scuola insieme ad altre quindici scuole europee, ci induce ad invitare almeno una volta l'anno gli alunni delle altre scuole europee. Quale migliore occasione per far apprendere l'inglese ai nostri alunni come guida turistica? Un altro laboratorio che ha avuto esiti positivi è stato "Disegnare con il CAD" attraverso il quale un gruppo di alunni di Scuola secondaria di primo grado ha prodotto un progetto per una

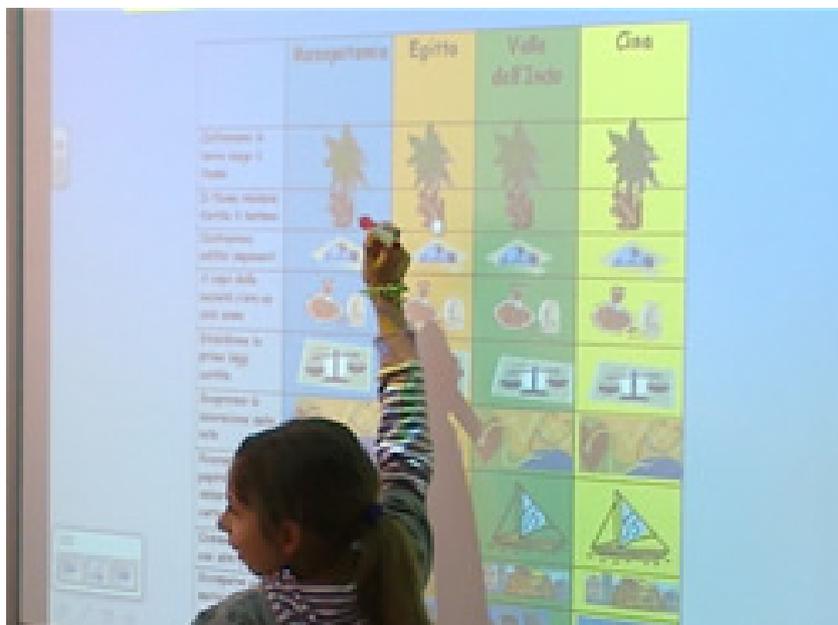
scuola ideale e visto che il nostro Istituto è sito in un edificio privato anche l'Amministrazione Comunale attraverso i suoi rappresentanti, che sono stati invitati alla festa conclusiva dei laboratori, hanno molto gradito l'iniziativa. Tutte le attività sviluppate relativamente al PON FSE E FESR della nostra scuola sono state ampiamente pubblicizzate durante l'incontro che si è tenuto a Napoli dall'11 al 13- ottobre 2011.



Disegno con il Cad 2



Mille voce una voce 2



Impariamo con le LIM

## Potenziamo l'inglese

**Codice Meccanografico:** NAIC8AJ002  
**Denominazione scuola:** IC Aldo Moro  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Pigna, 115  
**CAP:** 80015  
**Città:** Casalnuovo Di Napoli  
**Provincia:** NA  
**E.mail:** naic8aj002@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.icsaldomoro.gov.it/scuole-napoli/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2009-1735  
**Titolo Progetto:** Potenziamo l'inglese  
**Importo finanziato:** € 11.821,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio: 26/01/2010 fine 10/06/2010  
**Soggetti coinvolti:** tutor : prof.ssa Nunzia De Biase, prof.ssa Felicia Picariello; esperto Madrelingua Antonetta Manna

### **Descrizione del progetto:**

*Obiettivo del modulo:* promuovere e migliorare l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività laboratoriali (normalmente non svolte in classe) con un esperto madrelingua.

*Obiettivi raggiunti:* gli alunni hanno raggiunto obiettivi linguistici corrispondenti al livello A2 fissati dal "quadro comune di riferimento europeo" superando con successo la prova di certificazione Trinity. Tutti gli allievi hanno fatto registrare miglioramenti delle loro competenze linguistiche di almeno un decimo di voto alla fine dell'anno. Gli allievi alla fine del percorso hanno drammatizzato attraverso sketch in lingua inglese durante la manifestazione finale di cui si allegano le foto. Il corso ha riscosso notevole successo tra gli alunni e le famiglie tanto da richiedere due moduli per i progetti PON per l'anno scolastico successivo (2010/2011).

## Affabulando: cento e più storie da raccontare, scrivere, rappresentare

**Codice Meccanografico:** NAIC80200L

**Denominazione scuola:** IC Marco Polo

**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo

**Indirizzo:** Via Aldo Moro, 1

**CAP:** 80012

**Città:** Calvizzano

**Provincia:** NA

**E.mail:** naic80200l@istruzione.it

**Sito Internet:** <http://www.istitutocomprensivomarcopolo.it/scuole-napoli/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2008-2161

**Titolo Progetto:** Affabulando: cento e più storie da raccontare, scrivere, rappresentare

**Importo finanziato:** €. 9.821,43

**Periodo di realizzazione:** inizio 26/03/2009 fine 26/06/2009

**Soggetti coinvolti:** Prof.ssa Flavia Franco, Gerarda Longobardi

**Documentazione on line, link progetto, youtube:**

<http://www.teleclubitalia.it/articolo.asp?id=2416>

### Descrizione del progetto:

Il progetto realizzato nell'annualità 2009, comprende due itinerari formativi paralleli di scrittura creativa, "Affabulando 1" rivolto ad alunni del IV anno della scuola primaria e "Affabulando 2" destinato ad alunni del II anno della scuola media. Il progetto nasceva in linea di continuità con una precedente azione formativa finanziata dai PON per l'annualità 2008, e destinata a docenti di Italiano delle scuole del territorio. Finalità del progetto era utilizzare la scrittura creativa per sviluppare nei ragazzi l'amore per la lettura e la passione per la scrittura. A tal fine era indispensabile, in via prioritaria, indirizzare alle tecniche della scrittura creativa i docenti che operavano nel curricolare con quegli stessi alunni, per fare in modo che l'esperienza non restasse relegata ai soli momenti di progetto. Scoprire la ricchezza della lingua, acquisire competenze comunicative ed estetiche, divenire consapevoli del valore culturale della comunicazione scritta, accrescere la fiducia nelle proprie capacità espressive erano i risultati attesi e, di certo, raggiunti con la realizzazione del progetto "Affabulando". I percorsi formativi, finalizzati alla produzione di un'antologia dei brani realizzati dai ragazzi, intitolata "Il PONte dei sogni: giovani scrittori a scuola" hanno permesso la realizzazione di un valido testo di riferimento per i docenti che vogliono cimentarsi in possibili percorsi di scrittura creativa con alunni della scuola primaria e media. Inoltre, il testo, già proposto in lettura in alcune scuole del circondario, ha raccolto il gradimento dei giovani lettori. Il corso si è rivelato una vera e propria officina, una palestra di idee, un laboratorio creativo per giocare, manipolare e sperimentare varie forme di scrittura. Ma è nella produzione poetica che questi giovani scrittori hanno espresso il meglio raggiungendo ottimi risultati. Uno degli haiku prodotti durante il corso si è classificato 3° al Concorso Internazionale Haiku in lingua italiana, edizione 2009, altri due giovani poeti si sono classificati al 2° e 3° posto alla X Edizione del premio Fabrizio Romano. Interessante rilevare che, anche a distanza di tempo dalla chiusura di questi due corsi PON di scrittura creativa, il "palma res" degli alunni coinvolti continua ad arricchirsi di nuovi riconoscimenti. Proprio in questi ultimi giorni 4 giovani poeti si sono classificati ai primissimi posti in entrambe le sezioni in cui si articola il concorso nazionale di poesia "Poeti...Cando". Un altro giovane scrittore si è cimentato nel genere letterario del racconto giallo, qualificandosi al III posto del premio "Parole In Giallo".

Il 5 febbraio 2010, al fine di pubblicizzare i nuovi percorsi formativi finanziati dai PON per l'annualità 2010, si è tenuta una importante manifestazione, denominata "Libri In Palcoscenico", (vedi articolo e video <http://www.teleclubitalia.it/articolo.asp?id=2416> ) nel corso della quale sono stati presentati al pubblico i libri prodotti nei corsi PON di scrittura.

## La matematica è di moda

**Codice Meccanografico:** NAIS118007  
**Denominazione scuola:** IIS D'Este-Caracciolo  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via S. Maria Antesaecula 52  
**CAP:** 80137  
**Città:** Napoli  
**Provincia:** NA  
**E.mail:** nais118007@istruzione.it  
**Sito internet:** <http://www.isabelladeste.it/index.php/nav=Home.01>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2010-2459  
**Titolo Progetto:** La matematica è di moda - Il annualità  
**Importo finanziato:** € 51.689,45  
**Periodo di realizzazione:** inizio 28/01/2011 fine 10/06/2011  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente Scolastico: Prof. Cimmino Maurizio, progettista: Locorotondo Luigi; coordinatore didattico: Prof. Cimmino Maurizio; esperti: prof.ssa Monica Biancardi, Prof. Gaetano Veneri.  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
[http://www.istitutocaracciolo.it/rassegna\\_stamp.html](http://www.istitutocaracciolo.it/rassegna_stamp.html)  
[http://www.istitutocaracciolo.it/golden\\_twenty\\_al\\_gambrinus.html](http://www.istitutocaracciolo.it/golden_twenty_al_gambrinus.html)  
<http://www.facebook.com/media/set/?set=a.225789004098587.64333.126923293985159&type=3>

### Descrizione del progetto:

Viene presentato il seguente progetto, poiché è stato particolarmente significativo ai fini del potenziamento delle competenze chiave, in termini di competenze e performances, quindi, decisamente coerente con l'offerta formativa dell'Istituto. Per questa seconda annualità il percorso formativo rivolto agli allievi del biennio è partito da modelli di costume più complessi e utilizzando relazioni matematiche più idonee. Gli allievi già formati sono stati di aiuto ai nuovi compagni mediante la strategia del tutoring. Il percorso ha integrato ed implementato gli obiettivi specifici di corso, (contenuti e performance) - trasversali, previsti dal POF, quindi la preparazione della sfilata di moda di fine anno. Il criterio dell'apprendimento e, soprattutto dell'approfondimento della matematica attraverso il laboratorio abbigliamento e moda, è quello di studiare la forma dei capi di abbigliamento, dal costume storico ad oggi, risalendo alle figure geometriche rappresentanti in piano lo sviluppo delle superfici descritte dalle stoffe, richiamando le principali formule della matematica e della geometria.

*Percorso formativo e obiettivi:* I tagli degli abiti in origine sono tutti semplici rettangoli piatti uniti da due o più punti che formano il drappaggio sul corpo. Le aree tematiche incontrate durante il percorso formativo hanno riguardato:

- le nozioni di quadrilateri regolari, di misura, perimetro e superficie;
- le formule algebriche di calcolo;
- la circonferenza come luogo geometrico;
- i solidi geometrici;
- le formule per il calcolo della superficie laterale, superficie totale e volume;
- il disegno in piano dello sviluppo della superficie laterale del cono.

*Risultati attesi:* La didattica laboratoriale prevede l'applicazione degli strumenti e dei materiali grafici e di base e la costruzione di figure geometriche con strumenti appropriati e a mano libera per la creazione di modelli. Il corso è stato finalizzato a:

- conoscere le strutture di base e le regole per la costruzione del modello;
- applicare le procedure per la costruzione del modello;
- elaborare il disegno tecnico;
- riconoscere le parti componenti il capo;
- eseguire semplici procedure di assemblaggio;
- conoscere e rappresentare la figura umana proporzionata; visualizzare capi d'abbigliamento rapportati alla figura umana.



La provocazione, il caso

## Gli alunni sfilano vestiti da boss

Costumi da gangster anni '20 cuciti dai ragazzi della Sanità «Basta ghetizzare il rione»

Giuliana Covella

Si sono ispirati a «Metropolis» di Fritz Lang, ma anche a «Scarface» di Brian De Palma per riprodurre il clima dei favolosi anni '20. Così si sono vestiti da gangster e pupe, gli studenti dell'Isis «Caracciolo-Rosa» e hanno sfilato tra i salottini del caffè Gambirino, dischiudendo le porte del rione Sanità all'intera città. Una provocazione, quella di indossare abiti dei capimafia dei primi del Novecento, che gli allievi dell'istituto di via Santa Maria Antesaecula hanno voluto lanciare a «tutti quelli che ghetizzano questo rione, dicendo che non c'è nulla di buono». Qualcosa di buono, invece, alla Sanità c'è, eccome. A dimostrarlo sono stati proprio loro, i ragazzi del plesso guidato da Maria Rosaria Forgia, che hanno presentato «Golden twenty», una sfilata di 45 modelli degli anni '20 realizzati dagli allievi. «Dietro l'evento - ha detto la dirigente scolastica - c'è tutto un lavoro di documentazione storica svolto dai ragazzi che, con l'aiuto dei loro do-



## La chimica nascosta nella vita di tutti i giorni

**Codice Meccanografico:** PAPS09000V  
**Denominazione scuola:** LS G. D'Alessandro  
**Tipologia di Istituto:** Liceo Scientifico  
**Indirizzo:** Via S. Ignazio Da Loyola  
**CAP:** 90011  
**Città:** Bagheria  
**Provincia:** Palermo  
**E.mail:** paps09000v@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.lsdalessandro.it/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2011-2661  
**Titolo Progetto:** La chimica nascosta nella vita di tutti i giorni  
**Importo finanziato:** € 75.421,42  
**Periodo di realizzazione:** inizio 20/01/2012 fine 30/06/2012  
**Soggetti coinvolti:** tutor Prof.ssa Anna Maria Manicastro, Progettista; esperto Esterno: Dott. Antonino Cataldo

### Descrizione del progetto:

La realizzazione del corso era fondata sull'idea di presentare ai corsisti lo stretto legame fra la Chimica e la concretezza del quotidiano. L'itinerario proposto, partendo anche da conoscenze pregresse degli studenti, dall'osservazione di fenomeni e da esperienze ricorrenti nella vita di tutti i giorni, si è configurato come strategia per indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di metodologie e di procedure proprie dell'indagine scientifica. Le tematiche trattate hanno fatto riferimento esplicito a situazioni della vita quotidiana. L'esperto esterno, (un dottorando Chimico che lavora presso l'Università degli Studi di Palermo) ha sviluppato il percorso formativo per mezzo di lezioni frontali, rappresentate attraverso power-point. Le attività didattiche, che hanno riguardato fenomeni quotidiani e oggetti di uso comune e frequente, sono state supportate e integrate da dimostrazioni pratiche in laboratorio e da esperienze guidate, condotte dagli stessi studenti riuniti in piccoli gruppi. Tutti i file dei materiali didattici utilizzati sono stati resi disponibili su face- book, dove uno dei corsisti ha creato un gruppo dedicato al PON. *Gli obiettivi del progetto:*

- sviluppare e/o consolidare la consapevolezza che in misura più o meno marcata, ogni gesto quotidiano è correlato a fenomeni chimici;
- migliorare l'apprendimento dei concetti chimici studiati nelle ore curricolari;
- acquisire una sensibilità verso le applicazioni pratiche della chimica e i problemi inerenti la sicurezza e l'ambiente;
- sviluppare capacità di osservazione, di analisi e di interpretazione di fenomeni e processi comuni;
- incrementare e/o mantenere l'interesse e la motivazione verso una disciplina spesso considerata ostica;
- apprezzare il lavoro di gruppo come occasione di confronto di idee e di responsabilizzazione individuale per conseguire risultati significativi;
- acquisire nuove conoscenze;
- sviluppare la capacità di risolvere problemi;

Le attività didattiche realizzate sono state articolate attraverso un ciclo di 10 incontri della durata di 3 ore, dalle 14.30 alle 17.30, comprensive di attività laboratoriali; la somministrazione di un test

di verifica intermedia e uno di verifica finale; la somministrazione di un questionario sul gradimento delle attività corsuali.

*Gli utenti coinvolti:* 23 alunni di tutte le classi IV + 1 alunna di una classe V

*Risultati ottenuti:*

- sviluppo e/o potenziamento della curiosità intellettuale e dell'attitudine a ricercare "il perché" delle cose;
- acquisizione/potenziamento di metodologie dell'indagine scientifica;
- accresciuta motivazione degli alunni allo studio della chimica;
- capacità di lavorare efficacemente in gruppo;
- acquisizione di conoscenze specifiche della chimica e ricaduta sull'apprendimento curricolare;
- potenziamento di competenze trasversali e specifiche del curriculum formulare ipotesi, trarre conclusioni sulla base di dati e risultati ottenuti, effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

LEZIONE	ATTIVITA'/ TEMATICHE	ATTIVITA' SPERIMENTALI
Il Metodo sperimentale .	Lettura e analisi di un brano di U. Eco tratto dal libro "Il nome della Rosa".	Determinazione della densità e della solubilità di alcune sostanze.
Dalla teoria atomica ai fuochi d'artificio	Teoria atomica. Leggi ponderali della chimica, in particolare la legge di Lavoisier. Le reazioni chimiche.	Verifica della legge di Lavoisier Saggi alla fiamma di sali noti. Saggi di campioni incogniti per il riconoscimento dei cationi presenti.
Le soluzioni	Stati di aggregazione della materia. Concetto di fase. Miscele omogenee ed eterogenee presenti nella vita di tutti i giorni.	Esperienze su alcune proprietà delle soluzioni.
"I complessi... di vita"	Concetto di complesso e applicazione pratica dei complessi nella vita di tutti i giorni.	Reazioni di complessazione degli ioni Cu, Co e Fe e il complesso I <sub>2</sub> /amido. Analisi di campioni incogniti di ricotta sofisticata con amido.
"La lavatrice vive di più con ... i complessi"	Ampliamento del concetto di complesso, presentando le sostanze sequestranti di utilizzo quotidiano e domestico.	Determinazione della durezza totale di un'acqua.
"Acidità quotidiana"	Concetti di acidità e di basicità, utilizzo delle sostanze indicatrici e titolazioni acido-base.	Comportamento di alcuni indicatori acido-base in diversi ambienti in diversi ambienti. Titolazione acido forte-base forte.
"Il simile scioglie il simile"	Polarità delle sostanze e mutua miscibilità. Il problema ambientale dell'inquinamento.	Riproduzione del sistema multistrato acqua/olio/alcol e osservazione delle proprietà del sistema. Riproduzione in laboratorio degli effetti dell'inquinamento sulle acque del mare e sulla fauna.
"La detergenza e la tensione superficiale"	Tensione superficiale e meccanismo di solubilizzazione dello sporco nel sapone	Effetto di alcuni soluti sulla tensione superficiale dell'acqua. Produzione del sapone per reazione di saponificazione dell'olio di semi.
"La cinetica"	Cinetica chimica e metodi base per misurare la velocità di una reazione.	Conduzione di una reazione e analisi dei dati di cinetica.
"CSI: la chimica nei telefilm polizieschi"		Esame di alcune armi del delitto attraverso le reazioni che sono state condotte durante tutto il corso.



## La Radio Tv Web d'istituto: comunicare nell'era di Internet

**Codice Meccanografico:** RGPS01000R  
**Denominazione scuola:** LS E. Fermi  
**Tipologia di Istituto:** Liceo Scientifico Statale  
**Indirizzo:** Viale Europa  
**CAP:** 97100  
**Città:** Ragusa  
**Provincia:** RG  
**E.mail:** rgps01000r@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.liceofermimg.it/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2008-1347  
**Titolo Progetto:** La Radio Tv Web d'istituto: comunicare nell'era di Internet  
**Importo finanziato:** €. 38.464,30  
**Periodo di realizzazione:** inizio 02/03/2009 fine 05/06/2009  
**Soggetti coinvolti:** Prof. Carmelo Ialacqua

### Descrizione del progetto:

Il TgWeb del Fermi è il prodotto finale del project work animato all'interno del Progetto "La RadioTvWeb d'istituto: comunicare nell'era di Internet". Lo scopo principale del Progetto era quello di riuscire a mettere a punto un sistema di strumenti comunicativi capace di raggiungere l'ampia utenza del Fermi (circa 4000 persone), spesso poco informata in merito alle molteplici attività, culturali e sportive, attivate all'interno del liceo. Per conseguire il risultato prefissato si è pensato di sperimentare un nuovo canale comunicativo e tecnologico: la web-tv. Si è così creata una redazione di studenti (circa 30, tutti appartenenti al biennio) sotto la guida esperta e di un veterano delle tv locali: il direttore di Teleblea (una delle primissime emittenti libere nate nel nostro paese). Il gruppo è stato coordinato da due docenti di lettere, con competenze tecnologiche e giornalistiche. Il Corso ha messo a punto un project work condiviso da tutti: la realizzazione di un TgWeb del Fermi. Sono stati individuati i tecnici (di ripresa e montaggio audio-video), i redattori, gli speakers. Nell'arco di 30 ore gli studenti del Corso hanno setacciato l'istituto alla ricerca di notizie da poter inserire nel primo numero del TgWeb, corredandolo di riprese, interviste, approfondimenti. Si è quindi passati alla selezione del materiale video "girato" per l'istituto, discusso ed analizzato all'interno di dibattiti animati in redazione. Particolare attenzione è stata posta sulla individuazione degli speakers del TgWeb: alla fine la scelta è caduta su due studentesse quindicenni, rivelatesi particolarmente "coraggiose" nell'affrontare il video. Per il montaggio del materiale si è fatto ricorso all'aiuto dell'emittente Teleblea, i cui tecnici hanno guidato gli studenti nella selezione e nell'editing dei video. Il prodotto finale del project work è stato discusso da tutta la redazione, che ha dato vita a una preliminare visione pubblica del TgWeb, alla quale hanno partecipato il Dirigente Scolastico ed alcuni docenti interessati al progetto. Il numero realizzato del TgWeb è stato quindi pubblicato sui siti web e sul Canale Youtube del Liceo Fermi, da dove è stato visionato da centinaia di studenti, amici e parenti. L'esperienza condotta grazie al Progetto finanziato con i fondi FSE verrà inserita nel prossimo POF d'istituto, all'interno di un progetto volto a costituire un Centro di Comunicazione Multimediale, cui affidare la gestione dell'informazione interna ed esterna del liceo.



## Informatizziamoci

**Codice Meccanografico:** SAIC8BG00B  
**Denominazione scuola:** IC Gonzaga  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Gen. F. Gonzaga  
**CAP:** 84025  
**Città:** Eboli  
**Provincia:** SA  
**E.mail:** saic8bg00b@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.icgonzagaeboli.gov.it/>

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2010-3018  
**Titolo Progetto:** Informatizziamoci  
**Importo finanziato:** € 53214,28  
**Periodo di realizzazione:** inizio 17/01/2011 fine 28/03/2011  
**Soggetti coinvolti:** esperto: Renato Sica; tutor: Antonia Delle Donne  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:** <http://www.youtube.com/watch?v=nrs--HCNijA>

### Descrizione del progetto:

Il progetto è stato realizzato in favore degli alunni della scuola Primaria ed ha avuto lo scopo di arricchire l'offerta formativa per migliorare le abilità e promuovere competenze trasversali negli alunni stessi. Grazie alle attività programmate, si è mirato a promuovere la capacità di lavorare in gruppo (cooperative learning) favorendo la relazione, il confronto tra gli alunni e lo sviluppo di pensiero logico, di riflessione, di flessibilità, di metacognizione, di creatività nonché l'aumento della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità. Le attività di robotica consentono concretamente agli alunni di superare il concetto di errore come sconfitta, momento negativo nel percorso di apprendimento. L'errore è un momento di crescita, di miglioramento, è il momento che precede il superamento di una difficoltà. Attraverso queste attività si realizza concretamente il metodo scientifico così come teorizzato dal Popper: "la scienza progredisce allorché l'ipotesi ritenuta valida viene confutata da altra ipotesi che la supera". Le attività si sono svolte in forma ludica e coinvolgente e sono state privilegiate le metodologie che si basano sulla ricerca, sul fare, sul lavoro di gruppo. La robotica è un "mezzo" importantissimo che consente la realizzazione di tale ambizioso traguardo: è motivante, coinvolgente, stimolante. Attraverso queste attività ogni alunno, mentre "gioca", sviluppa quelle competenze così indispensabili nella società di oggi e certamente anche di domani. Le attività si sono svolte in orario aggiuntivo pomeridiano rispetto alle attività didattiche. Il corso, come gli altri svolti nell'ambito del PON FSE, è stato frequentato con interesse da parte degli alunni che sono stati coinvolti in importanti attività sia dal punto di vista emotivo che cognitivo. Le attività di informatica hanno rappresentato il substrato formativo che ha consentito la partecipazione alla competizione internazionale di robotica RomeCup 2011. Partecipazione alla competizione, non prevista né prevedibile all'interno del PON C-1, voluta e realizzata dalla scuola e dalle famiglie, non sarebbe stata possibile senza la formazione degli alunni nell'ambito del PON. Anche le attività di Lingua Inglese svolte nell'ambito dello stesso PON sono state seguite con interesse ed impegno. Tutte le attività hanno visto il coinvolgimento delle famiglie degli alunni che sono state informate dei corsi, realizzati grazie ai fondi della Comunità europea, e delle finalità educative previste, per renderle partecipi delle attività svolte e dei

risultati conseguiti. In occasione delle competizioni le famiglie hanno partecipato attivamente alla preparazione dell'evento e sono state presenti all'evento stesso.



Roma: Rome Cup 2011. Sala Protomoteca del Campidoglio.

## Laboratorio di Lingua Straniera

**Codice Meccanografico:** TAIC849009  
**Denominazione scuola:** IC De Amicis  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Viale Virgilio  
**CAP:** 74016  
**Città:** Massafra  
**Provincia:** TA  
**E.mail:** taic849009@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.deamicismassafra.gov.it

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2009-1591  
**Titolo Progetto:** Laboratorio di Lingua Straniera  
**Importo finanziato:** €. 12.821,00  
**Periodo di realizzazione:** Inizio 25/01/2010 fine 31/08/2010  
**Soggetti coinvolti:** dirigente scolastico Prof.ssa Marcella Battafarano e altri membri del GOP. Le attività sono state svolte da due docenti di madrelingua.

**Descrizione del progetto:** nell'ambito del P ON all'interno dell'obiettivo C "Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave" presso questa Istituzione Scolastica sono stati realizzati due percorsi formativi sulle competenze linguistiche dal titolo "Laboratorio di lingua straniera" (C-1-FSE-2009-1591). Tali moduli della durata di 50 ore cadauno sono stati realizzati per gli allievi delle classi terze, al fine di potenziare la conoscenza della lingua Inglese per conseguire la certificazione Cambridge Ucles Ket A2. Nell'ambito dei Consigli di classe sono stati selezionati i ragazzi con una preparazione migliore per potenziare le conoscenze, le competenze e le abilità in lingua inglese. Sono state pertanto svolte attività finalizzate al raggiungimento delle seguenti competenze:

- leggere, comprendere e interpretare scritti e fotografie di vario tipo;
- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- rafforzare l'abilità orale per avere una efficace interazione comunicativa.

L'approccio metodologico ha consentito di valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; attuare interventi adeguati personalizzati; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; realizzare percorsi in forma di laboratorio; utilizzare le nuove tecnologie (LIM).

In particolare si sono privilegiati i seguenti percorsi metodologici:

- lezione frontale;
- attività laboratoriali;
- discussione tra pari

Le attività didattiche proposte hanno suscitato notevole motivazione attraverso un coinvolgimento attivo dei corsisti. Particolarmente significativi sono i risultati raggiunti: infatti la maggior parte dei corsisti ha conseguito risultati positivi sia in riferimento alla frequenza sia allo sviluppo di competenze. Per i 2 moduli la certificazione finale è stata rilasciata dal Cambridge, quale ente certificatore accreditato e riconosciuto dal MIUR dopo il superamento dell'esame finale tenutosi presso il Liceo Aristosseno di Taranto nel mese di giugno 2010.

**Io leggo, parlo, scrivo, comunicazioni trasversali; A scuola di certificazione: Migliorare l'Inglese; Matematica a colori; Il Laboratorio al centro della nostra attività**

**Codice Meccanografico:** VVIS003008  
**Denominazione scuola:** IIS L.Einaudi  
**Tipologia di Istituto:** Istituto d'Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via Vittorio Veneto  
**CAP:** 89822  
**Città:** : Serra San Bruno  
**Provincia:** VV  
**E.mail:** vvis003008@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.iiseinaudi.info

**Codice Progetto:** C-1-FSE-2010-1206  
**Titolo Progetto:** Io leggo, parlo, scrivo, comunicazioni trasversali; A scuola di certificazione: Migliorare l'Inglese; Matematica a colori; Il Laboratorio al centro della nostra attività;  
**Importo finanziato:** € 30.500,01  
**Periodo di realizzazione:** inizio novembre 2010 fine agosto 2011  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente Scolastico: Antonino Ceravolo; facilitatore: Massimo Marzano; referente valutazione e qualità: Lentini Francesco; DSGA: Pisani Francesco; tutor C1 Scienze Iannarella Angela; tutor C1 Matematica Antonella Lacaria ; tutor C1 Inglese Angela d'Argenio; Tutor C1 Italiano Clara Grillo. Esperti: scienze: Pisani Giuseppe e Tassone Francesco; Italiano: Villi Caterina e Cavallaro Antonio; matematica: Carnovale Raffaella e Settembre Caterina; inglese: De Giorgio Teresa e Donato Caterina.

### **Descrizione del progetto**

Il Piano Integrato 2010 dell'I.I.S. "L.Einaudi" di Serra san Bruno ha visto l'attuazione di 4 interventi sull'azione C1

- C1 Italiano: Attività di analisi, approfondimento grammaticale, strutturazione di un testo scritto, il tutto finalizzato alla produzione di articoli di giornale, saggi breve e tipologie di testi scritti. Con l'aiuto dell'esperto è stato fatto un lavoro di approfondimento del panorama editoriale e di come si struttura e a quali logiche di mercato risponde una casa editrice.
- C1 Inglese: da 4 anni si seguono i percorsi di certificazione KET e PET e i nostri ragazzi partecipanti al PON, per piccoli gruppi stanno avanzando nei percorsi di certificazione linguistica.
- C1 Matematica: sono stati effettuati approfondimenti sul modo di fare matematica usando strumenti informatici tipici della disciplina per imparare in modo nuovo a costruire modelli e mettere in pratica teorie.
- C1 Scienze: è stato effettuato un lavoro di approfondimento sul dissesto idrogeologico della Calabria e, in particolare si è studiato il caso della frana di Maierato con osservazioni sul posto e spiegazioni di esperti e tecnici del campo.
- Destinatari: Tutte le misure del C1 sono state rivolte ad alunni del biennio di tutti i corsi presenti nella nostra scuola (Tecnico, Liceo, Professionale)



## **Educazione alla legalità**

Obiettivo/Azione C3

Interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla legalità e sul lavoro anche attraverso modalità di apprendimento “informale” presso musei, centri della scienza, orti botanici e parchi l’apertura della scuola alle sollecitazioni del territorio;

## Dai beni confiscati all'esercizio della cittadinanza attiva

**Codice Meccanografico:** BAPM010001

**Denominazione Scuola:** Liceo Giordano Bianchi Dottula

**Tipologia di Istituto:** Liceo Statale

**Indirizzo:** Corso Mazzini, 114

**CAP:** 7022

**Città:** Bari

**Provincia:** BA

**E.mail:** bapm010001@istruzione.it

**Sito Internet:** <http://www.imbianchidottula.bari.it/Joomla/>

**Codice Progetto:** C-3-FSE-2010-1436

**Titolo Progetto:** Dai beni confiscati all'esercizio della cittadinanza attiva

**Importo finanziato:** € 22.067,88

**Periodo di realizzazione:** inizio 16/02/2011 fine 15/06/2011

**Soggetti coinvolti:** due tutor di progetto interni (Prof. M. F. Fiorenza e Prof. R. Ammaturo), tre tutor aziendali (Roberto Cillo, Mario Dabbicco, Vicino Gloria), un accompagnatore azioni di accompagnamento (Prof. Maria Giagnacovo), due esperti (Alessandro Cobiانchi e Stefano Fumarulo), un esponente della Magistratura in qualità di ospite, testimoni e parenti di vittime innocenti di attentati della criminalità organizzata. Enti partner: Cooperativa sociale "Terre Di Puglia – Libera Terra" (d'intesa con l'associazione LIBERA) che gestisce un bene confiscato e organizza campi di formazione antimafia; Cooperativa Sociale "I Bambini Di Truffaut" che si occupa di recupero dello svantaggio sociale e di progetti di educazione alla legalità e all'immagine attraverso Cinema, Teatro e Musica, rassegne e cineforum.

**Documentazione on line, link progetto, youtube:** <http://www.imbianchidottula.bari.it/video/non-sono-affari-miei.mpg>

### Descrizione del progetto:

*Partecipanti:* Alunni di due classi del biennio (una prima e una seconda) sensibili ai problemi dell'educazione alla legalità, capaci di rilanciare questi temi tra i coetanei dell'Istituto, anche negli anni a venire. Fra i corsisti vi era un'alunna diversamente abile.

*Obiettivi formativi:* l'obiettivo principale è stato quello di sensibilizzare alla cultura della legalità e sviluppare una consapevole coscienza civica, stimolando nei giovani la capacità di impegnarsi in modo efficace nella riappropriazione del territorio (beni confiscati) in funzione sociale, sviluppando partecipazione attiva e coinvolgimento nella risoluzione dei problemi.

*Fasi del progetto e metodologie adottate:* la fase iniziale ha visto la presenza di esperti nel settore ed è stata condotta in modo attivo e motivante per gli alunni; si è fatto uso di metodologie come il brain storming, confronto in piccoli gruppi, problem solving, utilizzo degli strumenti multimediali, dal computer alle attrezzature audio-video. La fase esperienziale, la conoscenza di realtà confiscate e riutilizzate a fini sociali si è accompagnata ad attività laboratoriali e non di coinvolgimento attivo dei ragazzi. Si è utilizzato anche il racconto esperienziale di soggetti impegnati in prima persona in azioni di lotta alla criminalità organizzata (parenti di vittime della mafia, magistrati, operatori impegnati nel riutilizzo dei beni confiscati). Una ulteriore metodologia adottata è stato il cooperative learning anche come supporto all'inserimento dell'alunno diversamente abile. La fase di realizzazione del prodotto finale e della manifestazione conclusiva, ha visto i ragazzi attivi nel rispetto della divisione dei compiti e della cooperazione tra di loro



## Le(G)Ali Al Sud “Un Progetto Per La Legalita’ In Ogni Scuola

**Codice Meccanografico:** CSIC850007  
**Denominazione Scuola:** IC Rocca Imperiale  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via della Conciliazione, 16  
**CAP:** 87070  
**Città:** Cosenza  
**Provincia:** CS  
**E.mail:** csic850007@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://share.dschola.it/roccaimperiale/default.aspx>

**Codice Progetto:** C-3-FSE-2010-77  
**Titolo Progetto:** Le(G)Ali Al Sud un progetto per la legalità in ogni scuola  
**Importo finanziato:** € 11.071,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 28/01/2011 fine 06/06/2011  
**Soggetti coinvolti:** D.S. Gerundino Vincenzo; facilitatore: Prof.ssa Tufaro Anna; Prof.ssa Amato Rosaria Referente; tutor interni: Prof.ssa Nigro Clara e Mormandi Carmela; tutor esterni Toscano Rosanna e Salerno Maria; esperto esterno Avv. Mazzia Rosanna.

### Descrizione del progetto:

L’Istituto Comprensivo di Montegiordano-Roseto, nel corso del corrente anno scolastico ha avuto finanziato un progetto PON-azione C3 Le(g)ali al sud, atto a migliorare i livelli di conoscenza dei ragazzi. L’azione del progetto “Educazione alla legalità, vista come risorsa per sviluppare solidarietà”, è stata finalizzata alla realizzazioni di interventi che hanno tenuto conto di alcuni obiettivi formativi:

- educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni;
- sviluppare la coscienza civile, costituzionale, democratica;
- educare all’interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- educare all’ascolto; migliorare la consapevolezza di sé.

Tali obiettivi sono stati realizzati tramite il coinvolgimento di esperti esterni e di tutor interni che hanno curato l’organizzazione delle attività legate al progetto. Sono state scelte come tematiche portanti la lettura dello Statuto comunale, alcuni articoli della nostra Costituzione, la Dichiarazione dei fanciulli, il Regolamento d’Istituto. Da ciò sono scaturite attività di discussione, riflessione, produzione personale sui diritti e sui doveri effettuate sia attraverso lavori di gruppo, sia attraverso attività individuali. L’Istituto, nel portare avanti tale progetto si è avvalso della partecipazione del Comune e di Orizzonti Rosetani in qualità di soggetti partner. Il corso è stato seguito con grande interesse e assiduità della quasi totalità dei corsisti, che si sono impegnati sentendosi protagonisti attivi della loro crescita culturale quali futuri cittadini di questo territorio.



Lezione in aula dello scienziato

## Oikòs:l'ambiente è la mia casa – Il parco è la nostra ricchezza

**Codice Meccanografico:** CSIC88300E  
**Denominazione Scuola:** IC V. Padula  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via M. Montessori  
**CAP:** 87041  
**Città:** Cosenza  
**Provincia:** Acri-Cosenza  
**E.mail:** csic88300e@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.icpadula-acri.it/>

**Codice Progetto:** C-3-FSE-2010-184  
**Titolo Progetto:** Oikòs:l'ambiente è la mia casa – Il parco è la nostra ricchezza  
**Importo finanziato:** € 21.871, 00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 11/10/2011 fine 07/12/2011  
**Soggetti coinvolti:** Protocollo d'Intesa tra Istituto Comprensivo. V.Padula e Parco Nazionale della Sila; Dirigente Scolastico: prof. Giuseppe Straface DSGA Dott. Domenico Baffa Scirocco; facilitatore: Antonella Ginese Referente Valutazione: Angelo Vaccaro; tutor Modulo Scuola Media: Pasquale Capalbo - Luigi De Cicco; tutor Parco: Giuseppe Luzzi; assistente tecnico Antonio Procopio; tutor modulo primaria: Cardillo Valentina - Maria Cozzolino; tutor Parco: Mauro Procellini; scienziati di chiara fama: prof. P. Brandmayr (Univ.Calabria) prof.Talarico (Univ.Calabria).  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:** [www.legalialsud2011.it](http://www.legalialsud2011.it)

### Descrizione Progetto:

**Obiettivi:** i corsisti sono stati in grado di acquisire conoscenze essenziali sulla flora, la fauna e l'ambiente del Parco della Sila, sono stati condotti a vivere emotivamente l'esperienza all'interno delle strutture e dell'ambiente del Parco, incrementando i livelli di apprendimento in una situazione informale e socializzante, diversa da quella usuale. Sono stati guidati a interiorizzare il rapporto emozionale con la natura e le sue risorse, maturando un comportamento di cittadinanza attiva nei confronti dell'ambiente e della sua tutela. E' stata privilegiata una metodologia attiva con attività di sensibilizzazione, escursione, osservazione diretta, simulazione di comportamento, verifica in classe.

**Attività e struttura dei due moduli:** *I fase:* Comunicazione delle problematiche, racconto, informazione, sensibilizzazione da parte di scienziati di chiara fama dell'Università della Calabria, esperti nella conoscenza del territorio.

*II fase:* Attività di escursione nel territorio del Parco nazionale della Sila, osservazione della foresta e della flora, della fauna, raccolta immagini e dati, riflessioni nel Museo di scienze naturali del Cupone, visita ai Giganti di Fallistro. Apprendimento in situazione.

*III fase:* Attività di consolidamento in aula, rielaborazione dei contenuti delle osservazioni, attività grafiche, *progettazione prodotto finale ( DVD, Calendario). Verifica dell'apprendimento con colloqui, conversazioni guidate, test oggettivo.*

**Utenti coinvolti:** Alunni di IV e V Primaria Plesso Monachelle ( Il Parco è la nostra ricchezza)- Alunni di Sc. Secondaria di I grado, classe ID( Oikos: l'ambiente e la mia casa).

**Operatori:** Insegnanti tutor della scuola- tutor del Parco Nazionale- Esperti di chiara fama.



## Le(G)Ali Al Sud: Un Progetto Per La Legalità In Ogni Scuola

**Codice Meccanografico:** NAIS022002  
**Denominazione Scuola:** IIS Francesco Saverio Nitti  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via J. F. Kennedy, 140/142  
**CAP:** 80125  
**Città:** Napoli  
**Provincia:** NA  
**E.mail:** nais022002@istruzione  
**Sito Internet:** www.isnitti@gov.it

**Codice Progetto:** C-3-FSE-2010-792  
**Titolo Progetto:** Le(G)Ali Al Sud: Un progetto per la legalità in ogni scuola  
**Importo finanziato:** € 22.071,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 24/02/2011 fine 31/07/2012 (primo modulo); inizio 08/10/2011 fine 31/07/12 (secondo modulo)  
**Soggetti coinvolti:** Progettista: Prof.ssa Fiammetta Miele; Tutor Interni: Modulo A: La Nascita dell'industria siderurgica: Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa Modulo B: Recuperare Una storia e un Territorio: Prof. Domenico Colamonici; Valutatore: Prof.Ssa Renata Vito Tutor d'Obiettivo: Prof.ssa Brigida D'Andrea Partner: Istituto Campano per La storia della Resistenza, dell'antifascismo e dell'età Contemporanea "Vera Lombardi"; Istituto Nazionale di Geofisica e vulcanologia, sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano; Associazione "Articolo Nove". La scuola, Inoltre, ha coinvolto le imprese del territorio quali La Fondazione IDIS Città della Scienza e la STU Bagnoli Futura. Inoltre, per la realizzazione del prodotto multimediale hanno fornito materiali inediti e/o originali le teche Rai e l'Ansaldo Breda, la società VIP Di Mauro Caiano.  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
[http://www.isnitti.gov.it/menu\\_alunni/as\\_11\\_12/ponC3/index.html](http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/as_11_12/ponC3/index.html)  
[http://www.isnitti.gov.it/varie/as\\_12\\_13/prodotti\\_multimediali\\_PON\\_C3.pdf](http://www.isnitti.gov.it/varie/as_12_13/prodotti_multimediali_PON_C3.pdf)  
<http://www.youtube.com/watch?v=rqOV6ZylyzM>

### Descrizione Progetto:

#### Obiettivi:

- indurre gli studenti ad una riflessione documentata sui molteplici aspetti del problema dell'occupazione nel Mezzogiorno;
- evidenziare le implicazioni, anche e soprattutto culturali, necessarie a promuovere un cambiamento che non provenga dall'alto, ma derivi da una maggiore sensibilità alla legalità ed alla tutela ambientale; promuovere comportamenti responsabili e consapevoli;
- stimolare nelle nuove generazioni maggiore senso civico, impegno e rispetto dei diritti e dei doveri della cittadinanza;
- incoraggiare la propensione allo sviluppo endogeno, attraverso la creazione di imprese ed attività innovative e brain-intensive utili al territorio, per un sostanziale miglioramento delle condizioni di vita individuali e collettive, atto a favorire, nel medio termine, la ripresa di un dialogo fra Nord e Sud di Italia, oggi incrinato da egoismi e incomprensioni, e promuovere una rinnovata tenuta del tessuto sociale locale e nazionale.

Le attività promosse, nel corso dei due moduli previsti hanno riguardato, pertanto:

- attività di studio e ricerca sulla Costituzione e specificamente la cosiddetta "Costituzione economica";

- attività di studio e ricerca sul diritto del lavoro, la storia del sindacato, la legge Giugni e il CCNL, le nuove forme di lavoro flessibile e le problematiche connesse dei diritti del lavoratore;
- attività di studio e ricerca sull'economia cosiddetta del quarto settore, con analisi delle forme giuridiche, organizzative, gestionali più idonee a tale tipo di imprese;
- attività di sensibilizzazione alla tutela ambientale, mediante elaborazione di lavori originali in formati vari sulle caratteristiche geomorfologiche, naturalistiche, urbanistiche e storico-artistiche dell'area flegrea;
- attività di promozione di fruizione di archivi storici, musei, biblioteche per il reperimento di informazioni, testimonianze, fonti iconografiche ecc.;
- attività di organizzazione di eventi e/o campagne di sensibilizzazione sul tema della legalità, del lavoro e della tutela ambientale dell'area flegrea;
- promozione della cultura della legalità attraverso l'analisi dei guasti al territorio determinati dall'abusivismo abitativo e delle discariche;
- sviluppo della consapevolezza dei rischi connessi all'attività vulcanica dell'area flegrea, evidenziando peraltro le attività economiche possibili.

I due moduli sono stati autonomi e rivolti ad allievi di età diverse, ma riguardando aspetti complementari del territorio flegreo, hanno consentito la realizzazione, al termine del progetto, di un unico prodotto dell'intervento multimediale. Durante l'intervento sono stati coinvolti l'intero corpo docente e, in genere le risorse umane della scuola, i genitori la stampa ed enti ed istituzioni del territorio, quali la Fondazione IDIS Città della Scienza e la STU Bagnoli Futura Queste ultime, successivamente, hanno mostrato un tale gradimento ed interesse verso il progetto, da ospitare un convegno con una performance teatrale e musicale ideata dalla scuola, nonché hanno offerto la disponibilità di effettuare stage aziendali per alcuni degli alunni partecipanti.



© Bruno Lomio



## Le(g)aliamoci un pò di diritto e rispetto... dal Sud, all'avvenire

**Codice Meccanografico:** TAIC86700V  
**Denominazione Scuola:** IC Giannone-Pulsano  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Chiesa, 49  
**CAP:** 74026  
**Città:** Pulsano  
**Provincia:** TA  
**E.mail:** [taic86700v@istruzione.it](mailto:taic86700v@istruzione.it)  
**Sito Internet:** [www.istitutogiannone.it](http://www.istitutogiannone.it)

**Codice Progetto:** C-3-FSE-2010-1156  
**Titolo Progetto:** Le(g)aliamoci un pò di diritto e rispetto... dal Sud, all'avvenire  
**Importo finanziato:** € 22.071,42  
**Periodo di realizzazione:** inizio 14/03/2011 fine 08/06/2011  
**Soggetti coinvolti:** Stefania D'Arpa (Esperto) Maria Grazia Mellone (Tutor) Vito Felice Uricchio (Esperto) Anna Maria Barbieri (Tutor) Rossella Conserva (Tutor) Guido Del Moro (Esperto) Esperti CNR , associazione LIBERA, Dott. Paolo Borsellino.

### Descrizione Progetto:

Gli item del progetto PON C3 "Le(g)ali al Sud":

- conversazione sulla figura del giudice Paolo Borsellino;
- visione del film documentario: '19 luglio una strage di Stato', Commento e discussione sul film.
- riflessioni scritte sulle emozioni suscitate dal film;
- preparazione per il seminario con Salvatore Borsellino.
- stesura di un testo collettivo in cui si esplicitano tutti i punti trattati durante il percorso da presentare ai genitori e alle autorità presenti.

### *Seminario col dott. Borsellino:*

L'incontro ha avuto due momenti significativi. Uno antimeridiano alla presenza delle autorità in cui i corsisti del PON dopo i saluti hanno relazionato sui punti più salienti del percorso, ponendo l'accento sulle riflessioni personali. Il dott. Borsellino, dopo aver ascoltato ha 'raccontato' i suoi ricordi sul fratello Paolo. Si è stabilito subito un feeling tra relatore e pubblico che ha reso unico l'incontro. Salvatore Borsellino ha parlato direttamente al cuore dei presenti trasmettendo l'amore e l'emozione che sente per il fratello sottolineando che per quanto racconta non bisogna piangere ma indignarsi. Grande è stata l'attenzione e la partecipazione non solo dei corsisti ma di tutti i presenti nell'Auditorium comunale. Il secondo momento di grande empatia, tra il relatore e il pubblico, si è avuto nel pomeriggio dove gli alunni corsisti e la cittadinanza hanno posto domande al dott. Borsellino inerenti la mafia, le collusioni e le stragi. Il dottor Borsellino, sempre con grande motivazione ha saputo dare risposte complete ed esaustive usando sempre un linguaggio semplice e lineare che è arrivato direttamente al cuore di alunni di scuola Primaria. (Insegnante Grazia Mellone). Di seguito la testimonianza degli alunni che hanno partecipato al progetto: "Mi chiamo Giulia sono un'alunna di terza, che insieme ad altri alunni di quarta e di quinta della scuola primaria ha partecipato al progetto PON C3 "L'egali Al Sud: Le(G)Aliamoci Un Po' Di Diritto E Rispetto Dal Sud...All'avvenire". Il nostro percorso si è soffermato sullo studio dell'ambiente in

stretta relazione con la legalità, infatti è stato denominato “Ambiente E Legalità”, Ambiente” perché ha rafforzato in noi la conoscenza del nostro territorio, Legalità” perché abbiamo conosciuto i diritti e i doveri che ogni cittadino ha per essere uguale di fronte alla legge, ciò è avvenuto avvicinandoci alla carta Costituzionale. Io sono una bambina di nove anni, all'inizio del percorso nel test d'ingresso mi sono state poste due domande importanti: Cosa Significa per te ambiente? Cosa significa per te legalità? Alla prima ho dato la seguente risposta: Per me ambiente significa tutto ciò che non è trascurato, rovinato dall'uomo. Alla seconda ho dato la seguente risposta. Per me la parola legalità significa rispettare la legge, curare la natura. A piccoli passi siamo entrati nel percorso. E' stato un laboratorio dedicato alla conoscenza e alla promozione del nostro territorio. Con l'aiuto del tutor e dell'operatore del Cento Nazionale Ricerca abbiamo compreso gli aspetti positivi e negativi che caratterizzano un ambiente, abbiamo compreso che attraverso la raccolta differenziata e rispettando la regola delle quattro R= riduzione, riuso, recupero, riciclo, si arriva a considerare il rifiuto una risorsa e a rispettare e salvaguardare l'ambiente. Il nostro percorso ha visto quattro momenti fondamentali. La conoscenza del territorio, come ha già detto la mia compagna. La classificazione dei rifiuti solidi urbani; proprio classificandoli abbiamo capito che è importante rispettare l'ambiente, perché la nostra mente è subito andata alle scene che il telegiornale ci propone rispetto a Napoli. Il Dottor Uricchio e Stefania ci hanno fatto capire quali sono i rifiuti speciali, pericolosi, quelli che non devono cadere in mani sbagliate altrimenti il nostro futuro sarà pieno di rischi, perché avremo un ambiente inquinato dove noi, futuri cittadini, non avremo risorse. Abbiamo capito che molti sono i mezzi che intervengono per monitorare il territorio, per scoprire le azioni illegali legate all'ecomafia. Elicotteri con radar speciali, telecamere a circuito chiuso, ma ciò che ha colpito la nostra attenzione è stato l'uso dei droni, piccoli aerei telecomandati, che riescono a scoprire: i rifiuti “tombati,” pericolosi, chi commette incendi dolosi, distruggendo grandi boschi per costruire, in seguito, anche illegalmente, e, intraprendere azioni illegali. Per comprendere da vicino come il rifiuto diventa una risorsa, abbiamo visitato un impianto di valorizzazione dei rifiuti per ottenere l'energia elettrica. Qui abbiamo veramente toccato con mano come i rifiuti, che ogni giorno accumuliamo nel nostro contenitore di casa diventano una risorsa, diventano C.D.R. cioè combustibile per dare energia elettrica, tutto nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente come sottolineavano gli operatori dell'impianto Cisa ed Appia Energy. Proprio parlando di rispetto e salvaguardia dell'ambiente siamo entrati nella Costituzione Italiana confrontandola con la Convenzione Dei Diritti Dell'infanzia E Dell'adolescenza. Attraverso la lettura e la discussione abbiamo capito che ogni persona ha diritti e doveri: diritto allo studio, alla libertà di pensiero, di parola, dovere di rispettare le leggi l'ambiente, la persona. Essi ti permettono di difendere il proprio ambiente, il proprio paese, la persona, attraverso comportamenti legali, partecipando responsabilmente al loro sviluppo. Il percorso ci ha permesso, nel nostro piccolo, di capire parole come: coscienza civile, valori della legalità, rapporto positivo con gli organi istituzionali, lotta ad azioni illegali, ed ecco che abbiamo conosciuto la figura di Paolo Borsellino attraverso la visione del film documentario: “19 luglio Una strage di stato.” Pur non essendo un cartone animato, siamo stati attenti, interessati e ci siamo commossi quando lei, mentre raccontava, piangeva. La frase: “Sono un morto che cammina”, ci ha ricordato un altro uomo, amico del giudice Borsellino: Giovanni Falcone. La conclusione del nostro progetto ci ha fatto capire che molti uomini, che noi conosciamo dai racconti dei nostri genitori, dei nostri insegnanti, hanno dato la vita nella speranza di consegnarci una società sana e legale, noi futuri cittadini non dobbiamo dimenticarlo. Grazie dottor Borsellino per aver accettato il nostro invito, speriamo, tutti, che ritrovando la famosa Agenda Rossa su di essa venga scritto: “non sono morti invano tanti uomini che credevano nella legalità.”

Scrivere che è stato un incontro eccezionale, carico di emozioni, è dir poco! Aver avuto una personalità tra noi come l'ing. Borsellino, ci ha sicuramente aiutato a capire tante cose e tanti punti oscuri che non onorano certo la nostra Italia. E' superfluo scrivere che è stato veramente il "nostro fiore all'occhiello" nella conclusione del Progetto PON C3 Le(g)ali al Sud. Chi meglio di Lui poteva spiegarci realmente il significato di LEGALITA' attraverso l'operato del fratello Paolo? L'emozione lo coglieva in ogni parola pronunciata e il coinvolgimento dei presenti lo si vedeva attraverso il loro volto. Sicuramente il nostro Istituto "G. Giannone" si è arricchito con la sua presenza e continuerà, in futuro, a puntare sempre in alto per la crescita dei nostri ragazzi. Ce la mettiamo tutta per la preparazione alla "vita"... e sperare in una società migliore.

*"Palermo non mi piaceva, per questo ho imparato ad amarla.  
Perché il vero amore consiste nell'amare ciò che non ci piace per  
poterlo cambiare"*

*Paolo Borsellino*

Palermo 6 Giugno 2010

A Giulia perché possa realizzare i suoi sogni che, per ora sono quelli di avere una tabaccheria e di fare l'avvocato, ma domani chissà... L'importante è che tu sia sempre una persona libera e che riesca a sentire il fresco profumo della LIBERTÀ -  
Soluta Biondi



## **Gare disciplinari**

Obiettivo/Azione C4

Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali);

## Asso della grammatica Gara provinciale Olimpiadi Asso della Grammatica

**Codice Meccanografico:** BNIS022003  
**Denominazione Scuola:** IIS Carafa-Giustiniani  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Piazza L. Sodo, 2  
**CAP:** 82030  
**Città:** Benevento  
**Provincia:** BN  
**E.mail:** bnis022003@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.carafagiustiniani.gov.it

**Codice Progetto:** C-4-FSE-2011-831  
**Titolo Progetto:** Asso della grammatica Gara provinciale Olimpiadi Asso della Grammatica  
**Importo finanziato:** € 6.309,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 10/01/2013; fine 11/04/2013  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente Scolastico: Bernarda De Girolamo; esperto: Carlo Iovino;  
tutor: Caterina Romano

### Descrizione del progetto:

*Un gioco dell'oca... di grammatica:* Asso della grammatica è davvero simile ad un gioco dell'oca. Quattro squadre composte da cinque persone ciascuna si sfidano in una gara di conoscenze e competenze grammaticali alla conquista dell'asso nelle varie discipline: aggettivi, avverbi, verbi, analisi grammaticale e logica, congiunzioni e altro fino ad un totale di tredici "materie", necessarie per aggiudicarsi l'ambito titolo di asso della grammatica. Rispondendo correttamente ad un quesito, si possono lanciare i dadi; bisogna raggiungere l'ultima casella del tabellone per sfidare le altre squadre e guadagnare un "asso". Ogni carta pescata ha due possibili domande: la mini e la maxi; scegliendo quest'ultima e rispondendo correttamente, si aggiunge 2 al numero ottenuto col lancio dei dadi. Il gioco può durare anche un intero anno scolastico e possono partecipare tutte le classi. Per il nostro concorso, invece, le categorie erano tre: "mini" per la Scuola Primaria; "Junior" per la Scuola Secondaria di Primo grado; "Senior", la nostra, destinata dunque ai ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di Secondo grado.

Il progetto si è svolto attraverso un percorso di 30 ore tra gennaio e marzo 2013. In tutto 13 incontri, caratterizzati da impegno, lavoro e tanta esperienza maturata da parte degli alunni, che hanno effettuato uno studio intenso della lingua italiana. Il percorso, dopo la prova in ingresso della prima lezione ha previsto lezioni sulla morfologia la sintassi, lo studio delle principali figure retoriche e di pensiero. Circa le metodologie, accanto a qualche basilare formula tradizionale, sono state svolte una serie di attività che hanno avuto il merito di mantenere alto il livello di attenzione e di contribuire a rendere costruttivo ed efficace il progetto "Asso della Grammatica". Il tutto nell'ottica di partecipare al concorso nazionale indetto da Formac Educational con il patrocinio della Regione Sicilia e dell'Università degli studi di Catania.



## La gara di sala bar - La gara di cucina

**Codice Meccanografico:** CLIS00900V  
**Denominazione Scuola:** IISS Senatore Angelo Di Rocco  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via Leone XIII, 64  
**CAP:** 93100  
**Città:** Caltanissetta  
**Provincia:** CL  
**E.mail:** clis00900v@istruzione.it  
**Sito Internet:** : www.iisdirocco.it

**Codice Progetto:** : C-4-FSE-2011-617  
**Titolo Progetto:** La gara di sala bar - La gara di cucina  
**Importo finanziato:** € 8.571,42  
**Periodo di realizzazione:** inizio 10/01/2012 fine 31/05/2012  
**Soggetti coinvolti:** Bruno Lupica: direzione; Salvatore Cumbo (DSGA); Salvatore Parenti; Lo Mascolo Salvatore (Tutor); Lavore Fabio (Tutor); Patti Melchiorre (Esperto); Parello Luigi (Esperto); Carmela Scebba (Facilitatore); Ettore Amorelli (Referente alla valutazione); Salvatrice Morreale, Giuseppe Costanzo, Giovanni Naro (Assistenti Amministrativi).

### Descrizione del progetto:

Il progetto, rivolto alle eccellenze selezionate tra gli alunni delle terze classi dell'indirizzo di cucina e di sala Bar, ha avuto diverse finalità:

- preparare alla competizione per proiettare l'alunno verso una professione che richiede qualità e ricerca;
- affrontare il momento della selezione (determinante nel settore della ristorazione) con un atteggiamento idoneo allo studio, all'approfondimento ed alla verifica.

Questi aspetti sono assai rilevanti se si considera che nelle imprese della ristorazione che offrono servizi a fasce di utenza alta o medio-alta le posizioni gerarchiche nell'ambiente di lavoro sono attribuite dopo un'attività di formazione programmata dal management seguita da esami e competizioni interne. Il corso si è basato su attività svolte interamente nei laboratori di cucina e di sala bar per la preparazione della gara nazionale prescelta. La gara, la III gara Internazionale della Ristorazione, organizzata dall'I.I.S. "G. Renda" di Polistena e riconosciuta dal MIUR, consiste in una competizione tra gli Istituti alberghieri che si confrontano proponendo la preparazione di piatti elaborati in estemporanea e valutati da una giuria specializzata composta da docenti di istituti alberghieri, un docente universitario nutrizionista, dal rappresentante della Federalberghi e dell'Associazione Nazionale Cuochi. La gara ha valutato i piatti distinti nelle sezioni antipasti, primi piatti, secondi piatti, dolci e vino. Pertanto le attività hanno riguardato esclusivamente lo studio del piatto e della scheda del vino da abbinare proposto dall'istituto durante la gara. Tre allievi di cucina e tre di sala bar hanno partecipato direttamente in rappresentanza dell'Istituto alla gara. Anche in questo caso i sei alunni sono stati selezionati tra i migliori del corso.

Gli utenti, tutti gli alunni delle terze classi degli indirizzi di cucina e sala bar, sono stati reclutati a mezzo di bando diffuso attraverso una circolare, attività di pubblicizzazione sul sito della scuola e attraverso azioni di sensibilizzazione da parte dei docenti tutor di classe e di progetto. Le selezioni hanno consentito di individuare le eccellenze dell'istituto seguendo il criterio delle migliori medie dei voti conseguite al primo quadrimestre.

*I risultati ottenuti:* l'esperienza svolta e maturata è stato un modo per consentire ai corsisti di verificare le proprie capacità attivando un meccanismo di gratificazione. Gli alunni, attraverso la preparazione di una prova di gara, hanno trovato gli stimoli necessari per raggiungere nuove mete ed obiettivi stimolanti dal punto di vista professionale. La partecipazione stessa al corso e la preparazione ad una competizione hanno consentito di migliorare le performances scolastiche ed affrontare con la giusta dose di sicurezza le prove richieste dai diversi contesti professionali con la consapevolezza dei propri limiti, determinante per ridurre l'insuccesso.



## Facciamo orchestra

**Codice Meccanografico:** CSIC877007  
**Denominazione Scuola:** IC Cerisano  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Chiusa Quintieri 5  
**CAP:** 87044  
**Città:** Cerisano  
**Provincia:** CS  
**E.mail:** [csic877007@istruzione.it](mailto:csic877007@istruzione.it)  
**Sito Internet:** [www.cerisanoscuole.it](http://www.cerisanoscuole.it)

**Codice Progetto:** C-4-FSE-2008-132  
**Titolo Progetto:** Facciamo orchestra  
**Importo finanziato:** €. 13.136,12  
**Periodo di realizzazione:** inizio 06/03/2009 fine 13/05/2009  
**Soggetti coinvolti:** Direttore d'orchestra: Prof. Fabrizio Zecca ; Tutor: prof. Pascal Ferraro; altri docenti coinvolti: Prof.ssa Donatella Belmonte  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
<http://www.youtube.com/watch?v=pxlojtMGFJg>  
[http://www.youtube.com/watch?v=l22\\_JcCn4bA](http://www.youtube.com/watch?v=l22_JcCn4bA)

### Descrizione del progetto:

Nell'offerta formativa della scuola figura lo strumento musicale. I programmi prevedono la musica d'insieme oltre allo studio individuale, tuttavia diventa necessaria un'integrazione all'offerta formativa per rispondere all'esigenza di avere, all'interno dell'Istituto Comprensivo, una vera orchestra. Ciò significa raggiungere livelli d'eccellenza, significa andare oltre al modello scolastico, significa competere con le altre orchestre sparse sul territorio nazionale. L'orchestra scolastica è il risultato di una ormai attestata attività musicale, che mira alla valorizzazione delle eccellenze, e consente ai ragazzi di esprimersi attraverso un linguaggio universale. Nello stesso tempo essa consolida i rapporti interpersonali, favorendo la collaborazione, la "peer education", per il raggiungimento di un obiettivo comune. Il traguardo finale non è soltanto la partecipazione a concorsi nazionali; questo, infatti, è il punto di arrivo di un percorso che vede i ragazzi impegnati quotidianamente nella realizzazione di quell'armonia che sta alla base dell'esecuzione strumentale, e che riesce a suscitare emozioni nel pubblico che ascolta. I Fondi Strutturali hanno consentito agli studenti di strumento musicale dell'istituto di Cerisano di realizzare un percorso C-4, volto all'eccellenza. Il progetto si è articolato in diverse fasi: attraverso le prove d'ingresso il docente ha assegnato le parti orchestrali dei brani che si intendevano portare in concorso. La fase della stesura della partitura ha interessato il docente esperto che ha "confezionato" un arrangiamento ad hoc dei brani per l'organico di cui disponeva. Le fasi successive hanno riguardato le prove di sezione (Archi, Legni, Tastiere e Pianoforte, Chitarre, Percussioni) e le prove d'insieme. Le prove d'insieme si sono rese indispensabili per entrare nella partitura, per lavorare sul fraseggio, sulle dinamiche dell'interpretazione del brano, sulle sfumature; tutti elementi che avrebbero fatto la differenza in sede di concorso. Immediatamente dopo le prove d'ingresso e l'assegnazione delle parti orchestrali è subentrata l'azione del direttore d'orchestra, che si è occupato della concertazione vera e propria. La verifica finale è consistita nella partecipazione ad un concorso nazionale di prestigio, individuato nell'offerta disponibile nel nutrito panorama italiano dedicato alle scuole ad indirizzo musicale. Il concorso, autorizzato dal ministero, si è

tenuto a Roma “Musica e Cinema” sotto la direzione artistica dell’insigne maestro Sergio Perticaroli. I brani che l’orchestra di Cerisano ha portato a concorso sono stati: Hello Dolly, Danubio Blu e La vita è bella, brani strettamente correlati con il cinema. L’orchestra ha vinto il primo premio assoluto esibendosi all’Auditorium del Parco della Musica in Roma. E’ il caso di segnalare che si è appena concluso il Progetto C-4 “Suoniamo in un’orchestra” relativo all’anno in corso, che ha visto l’orchestra scolastica di Cerisano esibirsi al 12° concorso dell’Adriatico che si è tenuto a Loreto (AN) bissando il successo dell’anno precedente vincendo il primo premio assoluto con la votazione della giuria di 100/100.



## Olimpiadi della chimica

**Codice Meccanografico:** CTF050002  
**Denominazione Scuola:** ITI G. Marconi  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Tecnico Industriale  
**Indirizzo:** Via Vescovo Maurizio,82  
**CAP:** 95126  
**Città:** Catania  
**Provincia:** CT  
**E.mail:** [cttf050002@istruzione.it](mailto:cttf050002@istruzione.it)  
**Sito Internet:** [www.itimarconi.ct.it](http://www.itimarconi.ct.it)

**Codice Progetto:** C4-FSE-2009-925  
**Titolo Progetto:** Olimpiadi della chimica  
**Importo finanziato:** 4.537,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 11/02/2010 fine 15/04/2010  
**Soggetti coinvolti:** Prof. Guido Paterna (docente esperto), Prof. Giovanni Giuffrida (tutor); Studente premiato "terzo classificato" alle olimpiadi della chimica presso l'Università di Palermo.

### Descrizione del progetto:

Le olimpiadi della chimica sono una competizione riservata agli studenti della scuola superiore che ha lo scopo di promuovere contatti tra le varie scuole a livello regionale nazionale e internazionale. Il progetto mira ad incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica per mezzo della risoluzione autonoma e creativa di problemi chimici tramite lo sviluppo di test e prove laboratoriali particolarmente innovative e difficilmente realizzabili durante le ore curricolari. Il corso è stato destinato a studenti del 1° e del secondo anno per la durata di trenta ore suddivise in dieci settimane. Sono stati effettuati test di allenamento ed esperienze laboratoriali tra le quali "la chimica del fumo"- argomento importante per stimolare gli studenti ad evitare "la sigaretta".



## Le gare grammaticali

**Codice Meccanografico:** NAIS078002  
**Denominazione Scuola:** IS Europa  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Statale per l'Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via Fiuggi 14  
**CAP:** 8038  
**Città:** Pomigliano D'Arco  
**Provincia:** Napoli  
**E.mail:** nais078002@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.isiseuropa.gov.it

**Codice Progetto:** C-4-FSE-2011-339  
**Titolo Progetto:** Le gare grammaticali  
**Importo finanziato:** € 11785,72  
**Periodo di realizzazione:** inizio 01/02/2012 fine 17/05/2012  
**Soggetti coinvolti:** Carolina Nappi (Tutor) Maria Rosaria Visone (Esperto)

### Descrizione del progetto:

L'intervento attuato ha consentito la partecipazione alle gare disciplinari, a conclusione dell'intervento è stata realizzata una manifestazione finale, alla quale hanno partecipato tutti i corsisti del progetto.

#### Obiettivi:

- consolidare e promuovere le competenze di cittadinanza;
- problem solving e le competenze disciplinari di matematica e in lingua madre;
- acquisizione delle competenze previste dal programma PISA (Programme for International Student Assessment) –OCSE che consentono agli alunni e alle alunne di conseguire le competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento permanente; imparare ad imparare; progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione; essere capaci di sintetizzare dati e presentarli agli altri; essere in grado di leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; essere in grado di individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo.

Il progetto ha consentito di promuovere il successo scolastico e le eccellenze attraverso il percorso di sviluppo di competenze matematiche e linguistiche avanzate. La scelta di intervenire in quest'ambito è stata determinata dai risultati relativi al percorso attivato nella precedente annualità che ha visto il passaggio alla fase nazionale del concorso Kangourou di due alunne nonché per rispondere ai bisogni formativi degli alunni che presentano particolare attitudine nei confronti della lingua madre. La classificazione per la partecipazione alla fase nazionale ha avuto una ricaduta positiva nelle classi, spingendo molti alunni a lavorare con maggiore impegno, migliorando l'autostima. Le azioni programmate sono in completa sintonia e coerenza con gli obiettivi del POF. Sono stati coinvolti gli alunni del primo e del secondo biennio particolarmente motivati allo studio della matematica e della lingua italiana. *I risultati ottenuti.* Aumento dell'interesse per lo studio delle discipline con ricaduta nelle classi e diminuzione del 5% delle insufficienze in matematica; diminuzione del 5% delle insufficienze in italiano.

## Fisica e chimica nucleare

**Codice Meccanografico:** RGIS01600A  
**Denominazione Scuola:** IISS Galilei  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Piazza Baden Powell n.10  
**CAP:** 97015  
**Città:** Modica  
**Provincia:** RG  
**E.mail:** rgis01600a@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.galileicampailamodica.it/>

**Codice Progetto:** C-4-FSE-2011-768  
**Titolo Progetto:** Fisica e chimica nucleare  
**Importo finanziato:** € 4.821,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 30/09/2012 fine 31/05/2013  
**Soggetti coinvolti:** Progettista e Tutor: prof.ssa Giacomina Papa – Esperti: proff. Gianino Concetto ed Aprile Francesco

### Descrizione del progetto:

Il progetto ha coinvolto alunni delle classi IV e delle classi V del Liceo. Le competenze specifiche hanno riguardato :

- conoscenza della struttura del nucleo atomico e dei suoi componenti , per interpretare alcune proprietà con i modelli teorici, applicando le leggi studiate per la risoluzione di semplici problemi applicativi;
- conoscenza della radioattività, per interpretare i fenomeni ad essa associati, applicando le leggi studiate per la risoluzione di semplici problemi applicativi (piano di misura della concentrazione di radon a Modica);
- conoscenza del problema del radon e della sua misura, per applicare un protocollo per eseguire misure di concentrazione (visita ai laboratori di Fisica ambientale del Dipartimento di Fisica e Astronomia di Catania);
- conoscenza nel campo della radioprotezione e conoscenze sugli effetti biologici.

Il progetto ha consentito l'acquisizione di competenze necessarie per:

- distinguere fra numero di massa e numero atomico, stimare il raggio di un nucleo ed interpretare l'energia di legame con un modello di nucleo, conoscere la differenza fra le diverse reazioni nucleari e sapere eseguire stime di energia di reazione al fine, anche, dell'applicazione nella produzione di energia;
- saper riconoscere le tipologie di decadimento radioattivo, le famiglie radioattive naturali e la legge che regola il fenomeno, sapere applicare la legge del decadimento radioattivo, conoscere le applicazioni tecniche e mediche;
- conoscere la problematica del radon, le indicazioni legislative in vigore, le tecniche di misurazione ( raggi X – effetti biologici delle radiazioni la radioprotezione).

A tal fine è stata effettuata una visita ad uno studio dentistico per imparare a misurare la radioattività ambientale, e una visita presso una sala di radiologia dell' Ospedale di Modica dove è stata effettuata una analisi delle apparecchiature di diagnostica. Il progetto ha consentito il miglioramento dell'insegnamento delle materie scientifiche nella Scuola media superiore,

l'acquisizione di competenze specifiche, spendibili nell'ambito del mondo universitario e lavorativo. Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi ottenendo ottimi risultati



## I Giochi della Chimica

**Codice Meccanografico:** RCIS03200C  
**Denominazione Scuola:** IS Einaudi  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via Guerrera n. 1  
**CAP:** 89015  
**Città:** Palmi  
**Provincia:** RC  
**E.mail:** rcis03200c@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.iiseinaudipalmi.it/

**Codice Progetto:** C-4-FSE-2011-97  
**Titolo Progetto:** I Giochi della Chimica  
**Importo finanziato:** € 8.179,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 13/03/2012 fine 13/06/2012  
**Soggetti coinvolti:** Antonio Maria Caridi (Esperto) Michele Rocco Valenzise (Tutor)

### Descrizione del progetto:

#### *Gli obiettivi del progetto:*

- educare alla competizione;
- saper utilizzare e applicare conoscenze disciplinari in contesti ampi;
- valorizzare le eccellenze attraverso l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze riferite al programma di chimica svolto nella scuola;
- preparare gli studenti a sostenere le gare relative ai "Giochi della Chimica".

Si è trattato di un corso a cui hanno partecipato oltre 20 alunni. Le tematiche oggetto di approfondimento sono state svolte da un esperto, attraverso 30 lezioni frontali in cui gli allievi hanno affrontato i fondamenti della chimica e si sono esercitati con la tipologia di test prodotti per i giochi della chimica. Alla fine del corso gli alunni selezionati, accompagnati dal tutor, si sono recati presso la sede dell'UNICAL per affrontare le selezioni regionali dei "Giochi della Chimica".

Sono stati coinvolti gli alunni del biennio dell'IPIA e gli alunni di tutte le classi dell'ITA.

Con lo svolgimento del corso sono stati conseguiti gli obiettivi previsti. In particolare gli allievi hanno sviluppato un sano spirito competitivo ed hanno approfondito le conoscenze e le competenze già possedute. Mediante una graduatoria di Istituto, alla fine del corso, sono stati selezionati 11 allievi, per la partecipazione alla manifestazione regionale tenutasi presso l'UNICAL per le classi di concorso A e B dei "Giochi della Chimica 2012", manifestazione nazionale patrocinata dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tra questi ragazzi, un allievo, si è collocato tra i primi 20 partecipanti.



## Alla ricerca dei numeri uno

**Codice Meccanografico:** SAIC8BG00B  
**Denominazione Scuola:** IC Gonzaga  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Gen. F. Gonzaga  
**CAP:** 84025  
**Città:** Eboli  
**Provincia:** SA  
**E.mail:** saic8bg00b@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.icgonzagaeboli.gov.it/>

**Codice Progetto:** C-4-FSE-2010-737  
**Titolo Progetto:** Alla ricerca dei numeri uno  
**Importo finanziato:** € 11.785,72  
**Periodo di realizzazione:** inizio 01/11/2010 fine 30/06/2011  
**Soggetti coinvolti:** Olinto Montaganni; tutor: Concetta Palladino

### Descrizione del progetto:

Il progetto, realizzato in orario pomeridiano, aggiuntivo rispetto alle consuete attività didattiche, è stato rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria del Circolo che mostravano buone competenze logico-matematiche in maniera spiccata in modo da valorizzare ulteriormente le loro competenze e stimolare, attraverso il "mutuo insegnamento" le competenze anche dei compagni.

Lo scopo del progetto è stato quello di:

- favorire l'apprendimento della matematica non come abilità mnemonica o meccanica ma come apprendimento "significativo" (Ausubel), per favorire nuovi apprendimenti e promuovere la voglia di apprendere per tutta la vita;
- promuovere lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per ogni apprendimento: sviluppo di pensiero logico, di riflessione, di flessibilità, di meta cognizione;
- aumentare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità;
- valorizzare il momento della ricerca, dell'impegno nella ricerca della soluzione dei problemi emersi e comprendere anche l'importanza dell'errore attraverso la continua formulazione-confutazione di ipotesi (Popper).

Il metodo utilizzato per tale progetto è stato quello del problem-solving e le attività si sono svolte mediante il costante impiego del PC, del videoproiettore della LIM per la presentazione del lavoro e di altri sussidi necessari che hanno consentito agli alunni di approfondire sia la dimensione teorica che quella pratica e laboratoriale.

Le attività previste hanno avuto carattere ludico e motivante e gli alunni hanno lavorato sia singolarmente (al PC o su carta) che in piccoli gruppi (cooperative learning). Ogni alunno è stato impegnato nella creazione-soluzione di problemi che, spesso, sono stati posti "casualmente" al termine dell'incontro. Quando non è stato possibile, per ragioni di tempo, trovare le soluzioni gli alunni stessi sono stati impegnati a lavorare fino al successivo incontro. Lo spirito competitivo del progetto è stato "mitigato" ed incanalato in binari positivi attraverso il "cooperative learning" e, poiché si prevedeva che il progetto avesse ricadute nelle attività didattiche della classe, attraverso il "mutuo insegnamento" nel corso del quale ogni alunno che ha partecipato al corso ha svolto il ruolo di maestro nei confronti dei compagni senza far pesare tale "ruolo". Al termine del corso gli

alunni hanno partecipato alla competizione di matematica organizzata da Kangourou Italia ed un alunno è stato ammesso alle finali nazionali che si sono tenute a Mirabilandia (RA) dove si è classificato al 12° posto. Il corso di Matematica, come quello di Lingua italiana, svolto nell'ambito del PON FSE C-4, è stato frequentato con grande interesse da parte degli alunni che si sono impegnati nelle attività proposte al fine di partecipare alle competizioni finali. Anche le famiglie degli alunni, informate preventivamente sui corsi, realizzati grazie ai fondi della Comunità europea, e delle finalità educative previste, hanno accompagnato i figli ai "rientri pomeridiani" con assiduità, coscienti della validità dell'iniziativa che ha promosso ulteriormente le competenze dei figli.



## **Tirocini e Stage**

Obiettivo/Azione C5

Tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro

## Home e Building Automation

**Codice Meccanografico:** BNIS022003  
**Denominazione Scuola:** I.I.S. Carafa – Giustiniani  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Piazza L. Sodo, 2  
**CAP:** 82030  
**Città:** Cerreto Sannita  
**Provincia:** BN  
**E.mail:** bnis022003@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.iis-carafagiustiniani.org

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2010-376  
**Titolo Progetto:** Home E Building Automation  
**Importo finanziato:** € 20.446,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 10/02/2011 fine 08/04/2011  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente Scolastico -Bernarda De Girolamo Tutor -Filippo Bianco Tutor Aziendale-Alessandro Held E Giuseppe Cacciolla Sede: Tower Automotive Sud S.R.L. Di Pignataro Maggiore  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:** [http://youtu.be/O5\\_r3OnjhCY](http://youtu.be/O5_r3OnjhCY)

**Descrizione del progetto:** Tower Automotive è un'azienda statunitense, uno dei più grandi produttori di componenti metallici per l'industria automobilistica. Il quartier generale è basato a Novi nel Michigan. L'azienda conta globalmente circa 11.000 dipendenti in tutto il mondo. E' presente nei vari continenti con circa 40 stabilimenti in 13 paesi in Nord e Sud America, in Asia ed in Europa. In Italia opera con tre stabilimenti situati a Pignataro Maggiore, a Melfi e a Torino. Il principale cliente in Italia è Fiat Group. I prodotti di Tower Automotive comprendono strutture e insiemi per carrozzerie, telai e strutture inferiori dei veicoli nonché componenti per sospensioni. Per gli alunni dell'Istituto, localizzato in un territorio ove la grande impresa è assente e la piccola e media impresa è in crisi, il progetto ha reso possibile una full immersion nello stabilimento della Tower Automotive, nella sede di Pignataro Maggiore, nelle 80 ore previste dal progetto. Gli studenti, a gruppi, si sono alternati nei cinque reparti dell'azienda, sperimentando direttamente le attività, affiancando i lavoratori per l'intera durata dei turni, secondo la programmazione e la continua assistenza del tutor aziendale.

La disciplina di reparto, l'adozione delle norme della sicurezza sul lavoro, la condivisione dei problemi e la conseguente risoluzione, il riscontro della teoria studiata nelle 40 ore preparatorie, la conoscenza di un mondo immaginato ma mai provato e di una realtà lavorativa complessa, di alto livello per qualità e quantità di risorse umane e materiali, hanno contribuito in grande misura alla crescita ed alla formazione di giovani tecnici che, a breve, lasceranno la scuola e si avvieranno per i sentieri o le strade della vita. L'esperienza accumulata nei dieci giorni di completa vita aziendale costituisce un anticipo di formazione, che tornerà utile qualunque sarà il cammino da percorrere



## Gestione Impianti di Produzione

**Codice Meccanografico:** BRTF030009  
**Denominazione Scuola:** ITIS E. Majorana  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Tecnico Industriale  
**Indirizzo:** Via Montebello, 11  
**CAP:** 72100  
**Città:** Brindisi  
**Provincia:** BR  
**E.mail:** brtf030009@istruzione.it  
**Sito Internet:** : [www.majoranabrindisi.it](http://www.majoranabrindisi.it)

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2011-160  
**Titolo Progetto:** Gestione Impianti di Produzione  
**Importo finanziato:** € 33714,25  
**Periodo di realizzazione:** inizio 10/01/2013 fine 31/08/2013  
**Soggetti coinvolti:** GOP: DS Giuliano Salvatore, DSGA Gemma Anna Maria, prof.ssa Rizzo Maria Antonietta, prof.ssa Lezzi Anna Rosa, prof. Miccoli Giovanni.  
**Tutor Aziendali:** Cucinelli Cosimo, Lodico Marcello, Tommasi Loredana  
**Tutor Scolastici:** Lonoce Giovanni, Messina Michele, Rizzo Maria Antonietta, Miccoli Giovanni

### Descrizione del progetto:

L'Istituto ha realizzato il progetto con la finalità di arricchire l'offerta formativa.

Il progetto è stato elaborato in considerazione delle esigenze di sviluppo culturale e socio-economico del territorio secondo una logica di:

- integrazione progettuale tra i soggetti istituzionali coinvolti, con la valorizzazione delle loro specifiche competenze;
- raccordo con il mondo del lavoro attraverso la partecipazione delle parti sociali, associazioni, enti;
- potenziamento della funzione formativa attraverso il ricorso all'alternanza tra formazione in classe e formazione pratica nei contesti lavorativi.

Il progetto ha interessato studenti delle classi IV degli indirizzi Chimico e Tecnologie Alimentari e del Liceo Scientifico Tecnologico. La richiesta di partecipazione è stata di n° 56 studenti dei quali ne sono stati selezionati complessivamente n° 32 in base all'indirizzo di studio e alla media riportati nella prima parte dell'anno scolastico.

Il progetto si è articolato in due fasi:

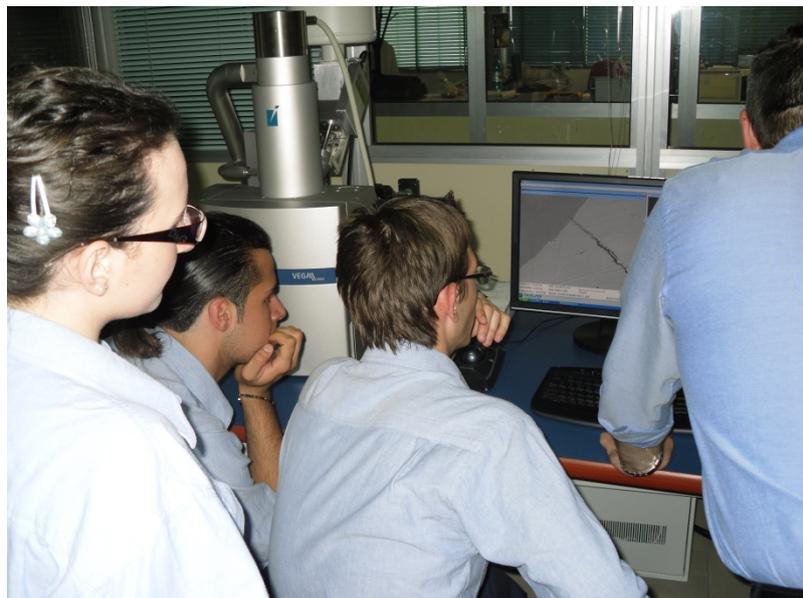
- La prima di Orientamento, di 40 ore, ha avuto luogo nel nostro Istituto nel periodo febbraio – maggio ed è stata tenuta da esperti aziendali. Gli studenti hanno trattato moduli su: organizzazione aziendale, norme che regolano il mondo del lavoro, processi e impianti di produzione, controlli processi produttivi, legislazione sulla sicurezza, tecniche di comunicazione, CV e colloquio aziendale.
- La seconda, al termine dell'attività didattica (giugno), ha visto gli studenti, divisi in gruppi, svolgere un tirocinio di 80 ore nelle rispettive aziende, per 2 settimane e per 8 ore giornaliere.

*Aziende sede di Stage:*

- BASELL BRINDISI S.p.A. - campo chimico – Brindisi – Viale Fermi;
- AVIO S.p.A. - campo aeronautico – Brindisi – Viale Arno;

- CHEMGAS S.p.A: - campo chimico – Brindisi – Viale Fermi;
- POLIMERI EUROPA S.p.A. - campo chimico – Brindisi – Viale Fermi;
- BRINDISI SERVIZI GENERALI S.c.a.r.l. - servizi per aziende chimiche – Brindisi - Viale Fermi;
- SFIR RAFFINERIA DI BRINDISI SpA, - strada per Fiume Piccolo n°10;
- EXXNMOBIL – campo chimico- Brindisi- viale Fermi.

Alla fase di Orientamento di 40 ore hanno collaborato più esperti aziendali che hanno somministrato inizialmente un test di ingresso per verificare le competenze degli studenti sugli argomenti da trattare. Hanno inoltre accertato con test o verifiche le competenze acquisite sia in itinere che alla fine della fase di orientamento. Al termine della fase di stage gli studenti in gruppo hanno stilato una tesina sull'attività svolta in azienda



## Corso di Sommelier II Livello

**Codice Meccanografico:** CSMM22900L  
**Denominazione Scuola:** I.C Scigliano  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Municipio  
**CAP:** 87057  
**Città:** Scigliano  
**Provincia:** CS  
**E.mail:** csmm22900l@istruzione.i  
**Sito Internet:** <http://www.omnicomprensivoscigliano.it/>

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2008-97  
**Titolo Progetto:** Corso di Sommelier II Livello  
**Importo finanziato:** € 39.389,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 25/3/2009 fine  
**Soggetti coinvolti:** Agenzie di Viaggi, Strutture Alberghiere, Cantina Custoza, Cantina di Franciacorta

### Descrizione del progetto:

L'IPAA di Scigliano (CS), forte dei risultati conseguiti lo scorso anno con lo stage di formazione "Corso di Sommelier I livello", portato a termine con la collaborazione dell'Associazione Italiana Sommelier di Messina tirrenica, ha programmato ed effettuato, dal 25 marzo all'8 aprile, un corso di II livello per Sommelier nella regione Veneto.

Questo corso è stato progettato e realizzato per fornire agli alunni di classe quinta, un'occasione di arricchimento, potenziamento e consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite durante la permanenza nel nostro istituto Agrario. Se con lo stage effettuato in Sicilia, lo scorso anno, i ragazzi sono venuti a contatto per la prima volta con il mondo del vino, la permanenza in Veneto, con giornate di studio in Trentino e Lombardia, ha consentito loro di aprirsi all'universo del più grande patrimonio agricolo italiano.

Il corso di formazione si è avvalso della collaborazione di due riconosciuti esperti del territorio:

- Il tutor aziendale Nicola Foroncelli, enologo della Cantina di Custoza, che ha ospitato i ragazzi nelle 40 ore di orientamento; dopo aver riepilogato ai ragazzi le nozioni di base ha trattato gli argomenti previsti in un corso di II livello di sommelier: enografia nazionale, enografia internazionale, rafforzamento delle tecniche di degustazione.
- Il tutor Enzo Corazzina, agronomo e docente presso l'università di Verona, nelle 80 ore di stage ha curato brillantemente tutte le uscite didattiche nelle cantine del bresciano, veronese e in Trentino nonché tutte le visite presso il Vinitaly.

Una programmazione attenta ha permesso in pochi giorni di poter visitare le cantine più note e prestigiose del nord est d'Italia. Si ricordano, tra le tante, la visita nella cantina Rotari – Mezzacorona in Trentino, la mattinata, impegnata al Consorzio per la tutela del Franciacorta, la visita alla Cantina Berlucchi, le cantine Bolla a Soave. Fondamentale la visita alla redazione dell'Informatore Agrario: un modo, per gli studenti, di vedere come i professionisti dell'informazione di settore raccontano il mondo dell'agricoltura, dalla Sicilia al Trentino. Con piacere, è stato poi scoperto nell'ultimo numero della rivista di essere stati ospitati nella rubrica "Panorama regionale" di aprile.

Un vero e proprio capitolo a parte merita la visita al Vinitaly 2009. È stata una full immersion condivisa con 150.000 visitatori, tanti sono stati quelli che hanno visitato la 43° edizione della più

importante rassegna internazionale di vini. Solo per dare le dimensioni dell'evento, basti pensare ai 45000 operatori professionali arrivati da 110 paesi di tutto il mondo. Una tale variegata alternanza delle attività ha costantemente catalizzato l'attenzione e la partecipazione degli allievi. Le famiglie degli studenti hanno apprezzato molto l'iniziativa collaborando con l'istituzione perché, per la seconda volta, hanno potuto sperimentare come insieme, alunni e docenti, siano stati protagonisti nel vivere un'esperienza positiva che ha consentito loro di operare in modo costruttivo anche nel nord, dimostrando che si può fare bene il proprio dovere in qualunque posto ci si ritrovi.

## **Io,cittadino d'Europa:Stage pratico operativo in un paese dell'UE**

**Codice Meccanografico:** CSRH07000Q

**Denominazione Scuola:** IPSAR Paola

**Tipologia di Istituto:** Istituto Professionale Servizi Alberghieri Ristorazione

**Indirizzo:** Via Sant'Agata

**CAP:** 87027

**Città:** Paola

**Provincia:** CS

**E.mail:** csrh07000q@istruzione.it

**Sito Internet:** <http://www.ipssarpaola.it/portale>

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2008-101

**Titolo Progetto:** Io,cittadino d'Europa:Stage pratico operativo in un paese dell'UE

**Importo finanziato:** € 57.857,14

**Periodo di realizzazione:** inizio14/03/2009 fine 30/06/2009

**Soggetti coinvolti:** Gianfranco Pasqua, Ferdinando Matera

### **Descrizione del progetto:**

Il Progetto "Io, cittadino d'Europa" è un progetto di stage in struttura turistico-alberghiera svolto da 15 allievi frequentanti l'indirizzo turistico dell'IPSSAR San Francesco Paola (CS) nel periodo 10/01/2009– 30/06/2009 per un totale di 120 h presso il FIAP Jean Monnet di Parigi.

Il progetto ha avuto la seguente articolazione:

- n. 40 h di orientamento (incontri con i corsisti per facilitare l'orientamento e l'inserimento in contesto lavorativo);
- n. 80 h di stage e tirocinio pratico presso struttura alberghiera convenzionata.

Gli allievi, inseriti in un contesto turistico-alberghiero quale il FIAP Jean Monnet di Parigi, hanno partecipato fattivamente a tutte le attività programmate: apprendimento della micro-lingua, tirocinio reception, incontri con lo staff di direzione, simulazioni, elaborazione di percorsi turistici e "prise de notes" in lingua straniera.

Sono stati realizzati i seguenti obiettivi formativi:

- rafforzare la conoscenza della lingua straniera attraverso l'utilizzo della stessa in più contesti e con bisogni linguistici diversificati;
- sviluppare una competenza comunicativa volta ad un'interazione con una cultura diversa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo o individualmente, utilizzando la lingua francese, acquisendo la consapevolezza di contribuire con il proprio lavoro agli esiti finali collettivi;
- dimostrare capacità di mediazione;
- osservare ed acquisire pratiche lavorative;
- prendere appunti in lingua straniera;
- eseguire in lingua francese procedure di booking, check-in e check-out;
- saper gestire la comunicazione diretta e indiretta;
- saper progettare e realizzare semplici itinerari turistici nella città di Parigi.

Il Progetto, considerati i dati qualitativi e quantitativi esaminati (presenze degli allievi, livello di soddisfazione delle famiglie e degli studenti, apprezzamento positivo da parte dello staff della struttura accogliente, qualità delle interazioni, puntualità nella pratica lavorativa, parere favorevole dei tutor) può ritenersi un'esperienza formativa significativa per i partecipanti che si sono confrontati con una realtà molto lontana da quella calabrese



## Scuola In Azienda 2

**Codice Meccanografico:** LEIS03400T  
**Denominazione Scuola:** IISS E. Fermi  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Secondaria Statale  
**Indirizzo:** Via Merine 5  
**CAP:** 73100  
**Città:** Lecce  
**Provincia:** LE  
**E.mail:** leis03400t@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.fermilecce.gov.it

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2011-418  
**Titolo Progetto:** Scuola in azienda 2  
**Importo finanziato:** € 47.535,70  
**Periodo di realizzazione:** inizio 03/06/2013 fine 31/08/2013  
**Soggetti coinvolti:** Docenti: Edebaldo De Riccardis, Vito Albano

### **Descrizione del progetto:**

*Caratteristiche Destinatari:* Alunni del triennio dell'Istituto degli indirizzi di Meccanica ed Elettrotecnica, con un buon livello di conoscenze e competenze nelle materie caratterizzanti l'indirizzo in modo da affrontare al meglio le dinamiche del mondo del lavoro attraverso la fase di stage. Alunni del triennio degli indirizzi di Informatica industriale e Abacus, con un buon livello di conoscenze e competenze nelle materie caratterizzanti l'indirizzo in modo da affrontare al meglio le dinamiche del mondo del lavoro attraverso la fase di stage.

#### *Obiettivi:*

- acquisire attraverso il contatto con la realtà aziendale, maggiore consapevolezza sulle problematiche del lavoro ( contesto normativo, processi produttivi, tecnologie) per favorire un positivo inserimento nella vita attiva;
- conoscere il mercato del lavoro e le competenze richieste ad un diplomato del nostro istituto;
- potenziare capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;
- conoscere e rispettare le procedure e i tempi che governano gli ambienti di lavoro;
- conoscere i processi di produzione attuati dall'azienda sede dello stage;
- conoscere la qualità dei processi e dei rapporti;
- sviluppare capacità relazionali, comunicative ed organizzative;

*Metodologie:* lezione frontale, Cooperative learning, Problem solving, Studio di caso, Ricerca-azione.

*Risultati Attesi:* acquisizione delle competenze attraverso il raggiungimento degli obiettivi formativi formulati; consapevolezza della dimensione produttiva aziendale: tempi, modi, tecniche, tecnologie.

*Specifiche informazioni collegate al progetto:* le proposte di stage presentate riguardano le materie di indirizzo studiate dagli alunni nel corso del triennio di specializzazione, la scelta dei partners dei suddetti stages è rivolta ad aziende del territorio con delle solide realtà economiche e produttive ed anche ad aziende a livello nazionale ed internazionale.





## Dalla Scuola all'impresa

**Codice Meccanografico:** PATD050008

**Denominazione Scuola:** ITES. Don Luigi Sturzo

**Tipologia di Istituto:** Istituto Tecnico Economico Statale

**Indirizzo:** Via Sant'Ignazio di Lojola

**CAP:** 90011

**Città:** Bagheria

**Provincia:** PA

**E.mail:** patd050008@istruzione.it

**Sito Internet:** [www.itcsturzo.gov.it](http://www.itcsturzo.gov.it); : <http://facebook.com/ITC-Luigi-Sturzo>

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2011-339

**Titolo Progetto:** Dalla Scuola all'impresa

**Importo finanziato:** 17457,14

**Periodo di realizzazione:** inizio 27/5/2011 fine 31/7/2011

**Soggetti coinvolti:** Caterina Mancuso e Teresa Greco

### Descrizione del progetto:

La nostra scuola già da diversi anni ha avviato esperienze di tirocini e stage tali esperienze si fondano sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le esigenze formative degli studenti.

L'obiettivo fondamentale del percorso è stato quello di sviluppare le seguenti competenze:

- acquisire una visione sistematica dei processi e delle componenti professionali che caratterizzano una organizzazione aziendale moderna che intende radicarsi nel territorio per la promozione e per lo sviluppo turistico del suo patrimonio;
- saper analizzare l'evolversi della gestione pratica di un programma di investimento finanziato con fondi comunitari
- sapere individuare nuove realtà imprenditoriali per la costituzione di micro imprese;
- sapere leggere ed analizzare le problematiche gestionali delle imprese turistiche.

In sintesi la finalità del progetto è stata quella di far crescere nei giovani il grado di consapevolezza critica del legame che esiste tra lo studio sui banchi di scuola e le realtà economico-produttive e professionali del territorio stimolando spirito di iniziativa e imprenditorialità

I destinatari del progetto, della durata di 120 ore, sono stati 16 allievi selezionati tra i ragazzi delle terze classi che avevano riportato i risultati più alti nello scrutinio finale; l'esperienza si è realizzata durante il periodo estivo.

I tutor del progetto sono stati individuati in base alla loro disponibilità, tenuto conto di precedenti esperienze maturate nell'ambito di attività di alternanza, tirocini e stage.

Le aziende di Stage sono state tre: Soc. Coop. Gorgonia a.r.l., Walk About Soc. Coop. A.r.l., Studio di Consulenza Sanfilippo Giuseppe. Le prime due sono state scelte perché esempi di aziende turistiche nate nel territorio e gestite da giovani pieni di entusiasmo e fiduciosi nelle loro capacità imprenditoriali, che hanno saputo trasmettere ai nostri ragazzi la voglia e la speranza di autogestire il proprio futuro.

La terza azienda ha dato modo agli allievi di approfondire, tra l'altro, la gestione pratica dei programmi di investimento finanziati con i fondi europei.

Dagli esiti di un attento monitoraggio delle attività svolte sono emerse valutazioni positive sia da parte dei soggetti esterni sia da parte degli allievi e delle famiglie che sono state coinvolte e che hanno partecipato con entusiasmo.



Villa Cattolica Bagheria



Rovine Di Solunto Santa Flavia



Cattedrale Di Palermo

## Itineraria 9

**Codice Meccanografico:** PATN01000Q  
**Denominazione Scuola:** IT Turistico Marco Polo  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Tecnico Economico  
**Indirizzo:** Via Ugo La Malfa  
**CAP:** 90146  
**Città:** Palermo  
**Provincia:** PA  
**E.mail:** patn01000q@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.ittmarcopolo.org>

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2011-340  
**Titolo Progetto:** Itineraria 9  
**Importo finanziato:** € 44.414,28  
**Periodo di realizzazione:** inizio 16/06/2013 fine 30/06/2013  
**Soggetti coinvolti:** Roberto Di Cara (Tutor aziendale), Giorgia Lanzarone (Tutor), Elisabeth Lesnes (Progettista e tutor), Dario Nicchitta (facilitatore), Natale Di Bartolo (referente per la valutazione), SYS Società Cooperativa ar.l (azienda di stage)  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
[http://www.ittmarcopolo.org/index.php?option=com\\_morfeoshow&task=view&gallery=29&Itemid=125](http://www.ittmarcopolo.org/index.php?option=com_morfeoshow&task=view&gallery=29&Itemid=125)  
<http://www.ittmarcopolo.org/backend/Belice.Valley.Project.htm>  
[http://www.ittmarcopolo.org/index.php?option=com\\_morfeoshow&task=view&gallery=29&Itemid=125](http://www.ittmarcopolo.org/index.php?option=com_morfeoshow&task=view&gallery=29&Itemid=125)

### Descrizione del progetto:

*Obiettivi del progetto:* Itineraria è un progetto che ha lo scopo specifico di avvicinare gli alunni al mondo dell'archeologia ma soprattutto di sensibilizzarli alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico. Gli obiettivi specifici:

- saper organizzare un lavoro in equipe;
- conoscere le procedure di lavoro nell'ambito archeologico;
- sapere analizzare i reperti archeologici;
- sapere fare una ricerca su un territorio;
- acquisire un atteggiamento professionale relativo al turismo archeologico.

### *Caratteristiche del progetto:*

il campo scuola di archeologia nel territorio di Gibellina (TP) si è svolto dal 16 al 30 giugno 2013. per raggiungere gli obiettivi del progetto sono stati effettuati:

- seminari realizzati nell'auditorium del museo civico di gibellina presentati da specialisti del settore archeologico;
- attività di scavo, redazione di schede di unità stratigrafica, rilevamenti topografici, grafici e fotografici sul sito romano e sulla necropoli di Contrada Magione;
- ricognizioni di superficie, finalizzate alla redazione di una futura carta turistico-archeologica del territorio comunale;
- laboratorio di pulitura, siglatura, inventario, classificazione e disegno del materiale archeologico rinvenuto nei vari siti indagati;
- laboratorio di archeologia sperimentale;

- visite guidate al Creto di Gibellina Vecchia e al sito archeologico di Selinunte.

*Utenti coinvolti:*

- 20 alunni di 3° e 4° anno della nostra scuola che hanno lavorato con gli archeologi alternando le varie attività proposte (scavo, ricognizione, laboratori, seminari e visite guidate);
- un docente della scuola e due esperti esterni come responsabili e tutor del progetto;
- SYS di Palermo, cooperativa di archeologi che si sono occupati dell'organizzazione dello stage e della logistica;
- professionisti del settore dei Beni Culturali (Soprintendenza BBCCAA di Trapani, Università di Palermo, Soprintendenza del Mare di Palermo);
- genitori degli stagisti che hanno partecipato alla festa di fine stage.



## Eurochocolate 2010

**Codice Meccanografico:** RCIS00300C  
**Denominazione Scuola:** IIS Renda  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via Vescovo Morabito  
**CAP:** 89024  
**Città:** Polistena  
**Provincia:** RC  
**E.mail:** rcis00300c@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.istitutorenda.it

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2010-187  
**Titolo Progetto:** Eurochocolate 2010  
**Importo finanziato:** € 38.357,14  
**Periodo di realizzazione:** inizio 01/10/2010 fine 30/11/2010  
**Soggetti coinvolti:** Responsabile di Progetto: Dirigente Scolastico Pasqualina Maria Zaccheria, Responsabile Amministrativo: D.S.G.A. Ettore Fieramosca, Facilitatore: Prof. Varrà Antonio, Valutatore: Melchionna Felice, Tutor interno: Prof.ssa Papalia Giulia, Tutor interno: Prof.ssa Nadia Furfaro, Tutor Aziendale: Dott.ssa Simona Manuali, responsabile marketing Gioform-Eurochocolate Perugia, Ufficio Stampa Scuola

### **Descrizione del progetto:**

L'idea progettuale che ha guidato l'intero percorso è stata quella di promuovere momenti formativi altamente qualificanti, onde poter consentire agli studenti di apprendere in contesti innovativi e in rapida crescita economica per poi trasferire l'esperienza in altri contesti e possibilmente nel territorio di appartenenza.

Il progetto è stato rivolto ad un target di studenti che si sono distinti nel corso degli studi per impegno e serietà, al fine di motivare allo studio i ragazzi e garantire il successo formativo in uscita attraverso azioni di qualificazione professionale e percorsi di eccellenza rispondenti ai framework europei.

Destinatari dell'intervento formativo sono stati gli studenti del triennio dell'istituto Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità alberghiera che hanno avuto la possibilità di apprendere oltre il contesto scolastico, in situazione laboratoriale.

*Obiettivi Formativi:* Il percorso formativo di Eurochocolate 2010, oltre a favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche relative alla filiera del cioccolato, ha offerto agli studenti la possibilità di comprendere il fenomeno turistico e le strategie di valorizzazione del territorio, partendo dall'esperienza significativa e consolidata di altre regioni, in particolar modo di una regione come l'Umbria interessata a flussi e contesti turistici internazionali.

La maturazione di esperienze professionali di valorizzazione delle risorse ambientali utili alla creazione di una filiera enogastronomica e produttiva ha coinvolto, inoltre, gli studenti nella sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva.

*Metodologie:* Le metodologie usate sono state di tipo tradizionale e di tipo innovativo:

Il brainstorming è stato utilizzato nella fase iniziale dell'organizzazione dell'evento, mentre la ricerca-azione ha accompagnato l'intero iter progettuale, non sono mancate lezioni frontali e conversazioni, mentre il cooperative learning ha guidato le scelte dei gruppi.

Nel contesto lavorativo è stato spesso utilizzato il role-play che ha favorito il protagonismo studentesco.

Per la documentazione e l'informazione sono state utilizzate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

*Risultati raggiunti:* Lo stage in alternanza scuola-lavoro svolto in un contesto internazionale ha consentito agli studenti ed alla scuola di confrontarsi e di mettersi in gioco per un apprendimento non fine a se stesso ma in prospettiva di crescita culturale, umana e sociale.

Attraverso lo stage gli studenti hanno partecipato attivamente alla costruzione di percorsi turistici e enogastronomici di valorizzazione del territorio, acquisendo competenze organizzative relative alla pianificazione, organizzazione e marketing di prodotti e servizi.

Il modello organizzativo di regioni italiane interessate a flussi e contesti turistici internazionali oltre a incoraggiare la cultura di impresa ha favorito la comprensione delle dinamiche e dei processi di sviluppo del territorio basate sulla formazione di figure professionali in linea con il quadro europeo delle qualifiche (EQF).

La formazione della figura di esperto nella lavorazione del cacao, avviata nei due anni precedenti nella terza area di microspecializzazione, grazie ai finanziamenti del PON, si è conclusa in maniera eccellente, con possibilità concrete di sviluppi futuri.

*Ulteriori informazioni:* l'Istituto Renda ha avviato, negli ultimi anni, percorsi integrati scuola-territorio- aziende, in ambito regionale, nazionale e internazionale, per offrire agli studenti serie opportunità di crescita, di apprendimento e di confronto con realtà differenti. Molte di queste esperienze hanno offerto modelli di apprendimento e di sviluppo significativi che è stato possibile realizzare grazie ai finanziamenti dei PON.

L'idea che ha sotteso il progetto è stata quella di motivare gli studenti all'apprendimento permanente in funzione della crescita personale e dello sviluppo economico e sociale del proprio territorio.

Il coinvolgimento degli studenti, nell'ottica del life long learning, ha costituito, pertanto, il punto di partenza per motivare gli studenti allo studio e all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, mentre l'acquisizione di abilità e competenze si è rivelata un'importante leva strategica per proiettarsi nella società della conoscenza attraverso la valorizzazione del capitale umano.

Tra i punti di forza del percorso formativo si evidenziano la forte motivazione degli studenti e delle famiglie alla qualificazione professionale, la determinazione del personale della scuola e, soprattutto, il coinvolgimento di soggetti che a vario titolo hanno collaborato alla creazione di una rete di rapporti interistituzionali che hanno consentito la realizzazione di un'esperienza significativa che ha visto protagonisti gli studenti.

Tra i soggetti che hanno offerto collaborazione alla scuola per la riuscita del progetto:

Arch. Eugenio Guarducci, Presidente GIOFORM DIVISIONE APICE S.R.L.- Eurochocolate Perugia

Dott. Bruno Fringuelli, Direttore Generale Eurochocolate Perugia

Maria Luisa Lucchesi, Ufficio Stampa Eurochocolate Perugia

Simona Manuali, Segreteria Organizzativa Eurochocolate Perugia

Renato Sapioli, studente scienze della comunicazione Università di Perugia

Lo stage svolto a Perugia in occasione della manifestazione "Eurochocolate 2010" e realizzato nell'ambito del progetto C-5-FSE-2010-187- Annualità 2010/11 - Obiettivo C Azione 5, Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei, ha visto impegnati 15 studenti dell'Istituto Alberghiero "G. Renda" di Polistena (RC) in un percorso di alternanza scuola-lavoro senza precedenti.

Dopo la fase iniziale, in cui la scuola ha incontrato delle resistenze da parte degli organizzatori di "Eurochocolate", poco fiduciosi in un rapporto di collaborazione con la scuola per via di pregresse esperienze negative, gli studenti hanno dimostrato impegno e serietà tali da riscuotere successi e il plauso degli organizzatori e del presidente di Eurochocolate, arch. Eugenio Guarducci, che non

solo si è complimentato con la scuola e gli studenti ma ha manifestato la volontà di organizzare per il prossimo anno un concorso rivolto agli studenti degli istituti alberghieri.

L'attività di stage presso l'Eurochocolate – Perugia 2010, organizzata dalla GIOFORM Divisione APICE SRL, è stata così articolata:

Gli alunni delle classi IV e V sono stati assiduamente seguiti dal tutor aziendale Simona Manuali, responsabile dell'ufficio marketing di Eurochocolate secondo il seguente organigramma:

Muscatello Maria Catena - D'Alessandro Nadia :impegnati nelle attività di “ NANUA’ per le vie del cacao e ABC del cioccolato”, riguardanti i laboratori didattici dedicati alle scuole. Spazio dedicato ai bambini per avvicinarli attraverso giochi e percorsi didattici ad un consumo di cioccolato consapevole. Compito degli stagisti è stato quello di illustrare, mediante cinque colorate installazioni la storia del cacao, il suo luogo di coltivazione, la data di arrivo in Europa e le sue proprietà alimentari.

Cirillo Domenico – Boeti Lorenza – Fazari Valentina: impegnati nell'attività “PASTICCIONI” riguardante il laboratorio pratico di pasticceria al cioccolato, dedicato ai bambini che osservano gli stagisti che si trasformano in “maestri pasticceri”, intenti ad insegnare i segreti della lavorazione del cioccolato direttamente sul campo.

Mandaglio Giuseppe – Mercuri Michele - Rettura Valentina – Zangari Manuela: impegnati nell'attività di preparazione di praline croccanti all'amarena ricoperte di cioccolato caldo.

Aloi Luca – Fiorello Alessandra – Gallo Antonino - Gagliardi Jessica – Vaccari Giuseppe Antonio: impegnati presso il Teatro Pavone “Osteria dei Golosi”, nella preparazione di raffinati cioccolatini artigianali “ Tortellini G. Rana al cioccolato” e nel servizio di Sala e di Ricevimento.

Studenti, docenti, personale della scuola e dell'Eurochocolate – impegnati nelle attività di documentazione.

La riuscita del progetto è da attribuire all'impegno di quanti, operatori della scuola e non, studenti, famiglie, esterni, hanno collaborato oltre l'impegno ufficiale, credendo fortemente nell'apprendimento e nella successiva riproposizione di modelli di sviluppo innovativi, incentrati sulla creazione di reti.

Le risorse dell'U.E. hanno permesso tutto questo.



## Sapori Mediterranei:colori, profumi, emozioni e non solo

**Codice Meccanografico:** SARH03000E

**Denominazione Scuola:** IPSSEOA M. Pittoni

**Tipologia di Istituto:** Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

**Indirizzo:** Via A. De Gasperi, 302/304

**CAP:** 84016

**Città:** Pagani

**Provincia:** SA

**E.mail:** sarh03000e@istruzione.it

**Sito Internet:** www.ipsarpittoni.it

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2011-245

**Titolo Progetto:** Sapori Mediterranei:colori, profumi, emozioni e non solo

**Importo finanziato:** 12.857,00

**Periodo di realizzazione:** inizio: 15/06/2013 fine 29/06/2013

**Soggetti coinvolti:** Prof.ssa Rosanna Rosa, DSGA Giordano Giuseppe, DOCENTI TUTOR. Amarante Gerardo; Atripaldi Luigi; Battipaglia Antonio; Cutolo Filomena; Errichiello Michele; Esposito Ferraioli Alfonso; Ferraioli Pietro; Ferraioli Iolanda; Maresca Alfonso; Romano Luigi. TUTOR AZIENDALE: Pisacane Raffaele; Facilitatore: Silvestri Ludovico; Referente per la Valutazione: Buonfiglio Renato, PERSONALE ATA: A.A. Ambrosio Massimiliano; Prisco rosa; Sellitti Raffaele; A.T. Criscuolo Alfonso.

### Descrizione Progetto:

Il Progetto ha avuto come destinatari circa 15 alunni del triennio con lo scopo di facilitare la transizione scuola-lavoro, mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva. E' stato attuato uno stage in un'azienda già individuata dalla scuola al fine di favorire l'acquisizione di attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'orientamento dei giovani nei vari ambiti delle attività professionali; l'apprendimento di capacità operative, l'acquisizione e lo sviluppo di sapere tecnico-professionali in contesti produttivi, l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative; la socializzazione nell'ambito lavorativo, l'utilizzo efficace di esperienze nei confronti integrative in azienda all'interno del percorso formativo, il raccordo con il contesto territoriale per sostenere iniziative di sviluppo locale, rimotivare gli alunni in difficoltà nei confronti dei percorsi formativi.

Il progetto, svolto presso l'Hotel Cristallo" di Paestum, ha suscitato notevole interesse in tutti i corsisti, perché le metodologie d'insegnamento sul "cooperative learning". In particolare, i corsisti sono stati impegnati in attività pratiche (cucina, sala-bar, reception e uffici amministrativi) a rotazione e secondo le loro qualifiche.

Gli obiettivi formativi da raggiungere sono stati:

- aumentare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità;
- migliorare le conoscenze sulla struttura, le funzioni, il fabbisogno giornaliero, la classificazione e le principali fonti alimentari di protidi, glucidi, lipidi, vitamine e sali minerali;
- calcolare l'apporto calorico degli alimenti e conoscere il modello ideale di ripartizione percentuale delle calorie giornaliere tra protidi, glicidi, lipidi;
- distinguere tra prodotti e alimenti;
- valutare la qualità di un alimento in base ai suoi valori nutrizionali;

- essere consapevoli della necessità di una alimentazione sana e quindi del pericolo di una alimentazione basata su organismi genericamente modificati;
- riconoscere le truffe alimentari;
- valorizzare la dieta mediterranea con i suoi benefici sulla salute, il suo legame con la cultura e le tradizioni del nostro paese.

Nel corso dell'attuazione del progetto e, nella fase finale, si è constatato che gli obiettivi formativi e le finalità sono stati raggiunti e gli stagisti hanno potenziato le competenze disciplinari attraverso la didattica laboratoriale, hanno rafforzato l'autostima, i rapporti interpersonali e comportamentali.

In relazione alla verifica del PON, il processo di valutazione è stato condiviso essendo il principale strumento per verificare il conseguimento degli obiettivi di progetto. Gli elementi presi in esame in fase di valutazione hanno riguardato:

- la puntualità
- l'impegno individuale
- l'autonomia
- la conoscenza della realtà enogastronomica della regione Lazio
- l'utilizzazione delle tecniche lavorative nei vari settori di competenza
- l'interesse per la conoscenza del territorio attraverso visite libere e guidate.

I punti di forza del progetto sono stati: la didattica laboratoriale, l'interesse manifestato dai corsisti attraverso la frequenza alle attività proposte e il clima di lavoro sereno e collaborativo tra i partecipanti e i tutor.





## Scuola a bordo

**Codice Meccanografico:** TPIS01800P

**Denominazione Scuola:** IIS da Vinci - Torre

**Tipologia di Istituto:** Istituto Tecnico Industriale e Istituto Tecnico Nautico

**Indirizzo:** P.zza XXI Aprile e Viale Regina Elena n.94

**CAP:** 91100

**Città:** Trapani

**Provincia:** TP

**E.mail:** tpis01800p@istruzione.it

**Sito Internet:** <http://www.isdavincitorre.it/>

**Codice Progetto:** C-5-FSE-2007-425

**Titolo Progetto:** Scuola a bordo

**Importo finanziato:** € 36.535,70

**Periodo di realizzazione:** inizio 31/03/2008 fine 07/06/2008

**Soggetti coinvolti:** Proff. Pietro Scalabrino (Tutor), P. D'aleo ( Facilitatore), A. Candela (Valutatore);

Azienda Coinvolta: Traghetti Delle Isole S.P.A

### Descrizione Progetto:

*Attività previste:* conoscenza dell'azienda e dei contesti operativi e stage in azienda (cantiere navale) e/o a bordo di navi mercantili.

*Contenuti:* nozioni di sicurezza del lavoro e leggi antinfortunistiche - piano di sicurezza aziendale e ruoli operativi - Organigramma aziendale e ruoli operativi - reparti di lavoro ed assetti operativi Lavoro in plancia o in sala macchine ed esplicazione della le funzioni relative alla tenuta di una guardia a bordo -utilizzazione della strumentazione di bordo - operazioni di carico/scarico della merce - assistenza alle manovre di ormeggio e disormeggio.

*Competenze specifiche acquisite:* competenze trasversali, competenze tecniche professionali e capacità operative.



## **Simulazione aziendale (IFS)**

Obiettivo/Azione C6

## Olio e vino: Prodotti genuini della nostra terra Il anno

**Codice Meccanografico:** CLIS00900V  
**Denominazione Scuola:** IIS. Senatore Angelo Di Rocco  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via Leone XIII, 64  
**CAP:** 93100  
**Città:** Caltanissetta  
**Provincia:** CL  
**E.mail:** clis00900v@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.iisdirocco.it

**Codice Progetto:** C-6-FSE-2011-86  
**Titolo Progetto:** Olio e vino: Prodotti genuini della nostra terra Il anno  
**Importo finanziato:** € 8.425,00  
**Periodo di realizzazione:** Inizio 01/03/2012 fine 31/05/2012  
**Soggetti coinvolti:** Bruno Lupica: Direzione; Salvatore Cumbo (DSGA); Leopoldo Lomaglio (Tutor); Assunta Piras (Tutor); Ornella Agliata (Esperto); Gianfranco Attaguile (Esperto); Carmela Scebba (Facilitatore); Ettore Amorelli (Referente alla valutazione); Salvatrice Morreale, Giuseppe Costanzo, Giovanni Naro (Assistenti Amministrativi)

### Descrizione del progetto:

In questa seconda annualità gli allievi hanno realmente messo (in forma simulata) in produzione il sistema aziendale progettato ed avviato nel corso della prima annualità. Hanno affrontato i reali problemi di un'azienda che opera nel settore prescelto, comprese le responsabilità delle diverse figure economiche, tecniche e aziendali, la tempistica imposta dai ritmi di produzione e le conseguenze economiche. Gli allievi sono stati responsabilizzati in ragione dei compiti affidati nell'ambito del progetto imprenditoriale intrapreso.

Il Progetto è stato realizzato in partnership con la locale Camera di Commercio e con la CIA locale ed il SIMUCENTER della regione Sicilia attraverso la simulazione del processo di trasformazione delle materie prime prodotte nell'azienda, uva e olive, in prodotti compiuti, ovvero vino e olio extravergine di oliva. Gli impianti utilizzati sono quelli realizzati con i finanziamenti precedenti, FESR, nell'azienda agraria dell'Istituto, che consistono nell'intero impianto di trasformazione di uva in vino e una cantina con vinificatori e botti in rovere. Per l'olio, invece, il frantoio con sistema di estrazione a freddo e imbottigliamento.

Gli allievi coinvolti hanno potuto mettere in atto il progetto industriale progettato nell'anno precedente con il processo produttivo vero e proprio.

I Docenti tutor, uno di materie agronomiche e uno di materie economico-commerciali, hanno seguito gli allievi nel processo tecnico-produttivo-economico.

I risultati ottenuti: Sebbene non ancora conclusa, l'esperienza svolta e maturata è stato un modo per verificare le capacità dei corsisti nella fase di costituzione dell'impresa e per ricercare la gratificazione nella fase produttiva. Gli alunni, attraverso la preparazione di una impresa, hanno potuto seguire il processo in forma simulata ma con tutti gli aspetti reali ed effettivi del processo attivato. Infatti la realizzazione dell'impresa è stata simulata persino attraverso la predisposizione dell'atto costitutivo presso un reale studio notarile, il processo produttivo vero e proprio per ottenere olio e vino è stato autentico. Le produzioni sono state seguite dal vivo nei laboratori

dell'azienda agraria dell'Istituto. Tale condizione ha potuto mettere gli allievi di fronte alle concrete problematiche che si presentano nella gestione aziendale, anche se il progetto è stato finalizzato prevalentemente allo spirito imprenditoriale rispetto al processo produttivo vero e proprio del settore della trasformazione agroalimentare. Il progetto si concluderà con la terza ed ultima annualità con il marketing e la commercializzazione dei prodotti.



### Facciamo impresa 3

**Codice Meccanografico:** FGTD060005  
**Denominazione Scuola:** ITET Vittorio Emanuele III  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Tecnico Economico per il Turismo  
**Indirizzo:** Viale Dante, 12  
**CAP:** 71036  
**Città:** Lucera  
**Provincia:** FG  
**E.mail:** fgtd060005@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.itclucera.it

**Codice Progetto:** C-6-FSE-2012-19  
**Titolo Progetto:** Facciamo impresa 3  
**Importo finanziato:** € 2.828,57  
**Periodo di realizzazione:** inizio 10/01/2013 fine 31/08/2013  
**Soggetti coinvolti:** Anna Maria Giannini – Maria Giovanna D’Amelio ( responsabili progettazione Piano Integrato PON 2011-13); Anna Maria Giannini (Esperto in progettazione e gestione IFS); Francesco Iuso (Tutor)  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
[http://www.youtube.com/watch?v=7gILOf\\_9Dz4](http://www.youtube.com/watch?v=7gILOf_9Dz4)  
[www.facebook.com/annamaria.giannini.73](http://www.facebook.com/annamaria.giannini.73)

#### Descrizione del progetto:

L’azione, attraverso tre annualità svoltesi negli a.s. 2010/11 -2011/12 e 2012/13, ha avuto come obiettivo generale quello di indirizzare i giovani studenti verso il percorso di progettazione e costituzione di una impresa simulata in collaborazione con un’azienda reale operante sul territorio denominata “TERRE E GUSTI Coop a r.l.” .

Il percorso realizzato con i fondi del PON FSE MIS. C – migliorare le competenze dei giovani – Azione 6 percorso di simulazione aziendale - attraverso il quale è stato realizzato il progetto C-6-FSE-2012-19 “ Facciamo Impresa 3 “ ha consentito di progettare e gestire l’impresa simulata “ I Sapori del Tavoliere “ con l’utilizzo di documentazione autentica e delle procedure presenti sul portale [www.ifsnetwork.it](http://www.ifsnetwork.it) in sinergia con la società tutor “Terre e Gusti” secondo la metodologia IFS. L’attività è stato integrata con transazioni commerciali effettuate durante la Fiera Nazionale delle IFS svoltasi a bordo della Nave Cruise della Grimaldi Lines sulla tratta Civitavecchia - Barcellona. Tutto il percorso ha comportato la produzione di documenti contabili, video, presentazioni fotografiche, cataloghi cartacei e multimediali, spot e materiale pubblicitario, manifesti, totem e biglietti da visita inerenti la presentazione dell’impresa e dell’intero percorso compiuto, di cui si riportano di seguito degli esemplari.





Fiera nazionale imprese formative simulate 2013

CATALOGO Prodotti		
 <p><a href="#">2.3 – Scamorza Kg. 1</a> prezzo: 2.00 €/Kg.</p>	 <p><a href="#">1.2 – Bocconcini bon bon Kg 1</a> prezzo: 6.00 €/Kg.</p>	 <p><a href="#">1.3 – Caciocavallo kg 1</a> prezzo: 10.00 €/Kg.</p>
 <p><a href="#">2.1 – Salsiccia dolce Kg</a> prezzo: 12.00 €/Kg.</p>	 <p><a href="#">2.2 – Salsiccia piccante Kg</a> prezzo: 12.00 €/Kg.</p>	 <p><a href="#">2.3 – Soppressata Kg</a> prezzo: 13.00 €/Kg.</p>

## Costruiamo la nostra azienda

**Codice Meccanografico:** SAIS04300D  
**Denominazione Scuola:** IS. Fortunato  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Superiore  
**Indirizzo:** Via Cuparella  
**CAP:** 8412  
**Città:** Angri  
**Provincia:** SA  
**E.mail:** sais04300d@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.isisfortunato-angri.it

**Codice Progetto:** C-6-FSE-2008-177  
**Titolo Progetto:** Costruiamo la nostra azienda  
**Importo finanziato:** € 3.392,86  
**Periodo di realizzazione:** inizio 09/06/2009 fine 30/06/2009  
**Soggetti coinvolti:** Prof. Ingenito Lucia

### Descrizione del progetto:

*Destinatari:* alunni delle classi 3F, 3G, 3E, 3B.

*Motivazione:* il contesto territoriale dell'Agro-Nocerino Sarnese, caratterizzato da una disaffezione verso la cultura imprenditoriale, da una scarsa offerta di lavoro, l'esigenza di fornire agli allievi la capacità di ideare opportunità lavorative proprie che comportino la creazione di nuovi posti di lavoro, costituisce la motivazione principale della creazione del progetto PON IFS.

*Finalità:* Il progetto consente di realizzare un'attività che favorisca:

- l'arricchimento professionale;
- il collegamento con il mondo del lavoro;
- la formazione della cultura d'impresa.

*Obiettivi generali e operativi:*

- promuovere nei giovani lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo;
- promuovere attraverso il processo di simulazione aziendale l'applicazione di metodologie didattiche attive, e l'apprendimento delle lingue basato sull'utilizzo di tecnologia di alto livello e sull'integrazione tra gli aspetti cognitivi ed applicativi;
- sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e il sistema delle imprese del territorio;
- consentire agli studenti di operare nella scuola come fossero in azienda;
- sviluppare attitudini alla cooperazione e alla promozione della cultura d'impresa;
- promuovere l'acquisizione di competenze di base professionali, partendo da problemi concreti e contestualizzati;
- promuovere nello studente la capacità di documentarsi ed acquisire gli strumenti per apprendere in maniera autonoma orientata sia all'attività d'impresa sia alla gestione autonoma delle proprie competenze nell'ambito del contesto lavorativo;
- uniformare attraverso un patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze, la qualificazione dei giovani al momento dell'accesso al mondo del lavoro;
- effettuare transazioni nella forma dell'e-commerce.

*Metodologie:* La simulazione aziendale va pensata e usata come una metodologia caratterizzata dalla possibilità di consentire il passaggio da una didattica tradizionale unidirezionale e trasmissiva ad un modello didattico relazionale-cooperativo il cui scopo è l'acquisizione di una mentalità flessibile operativa che organizza i saperi adottando strumenti reticolari quali:

- la metodologia laboratoriale, che consente agli alunni di imparare facendo;
- job rotation gli alunni si alternano nei ruoli nelle diverse aree che contraddistinguono l'organizzazione aziendale;
- cooperative learning, gli alunni apprendono in piccoli gruppi aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso, sviluppando abilità e competenze sociali per mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto per sviluppare abilità nella ricerca di strategie risolutive nel problema problem solving.

*Risultati* in termini generali e in termini di competenze:

- rimotivazione allo studio;
- riduzione degli abbandoni.

Alla fine del percorso gli allievi hanno acquisito la seguente competenza chiave in relazione agli assi culturali collegati:

competenza n. 7 : Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Asse storico sociale :

- è in grado di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico del territorio;
- è in grado di orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- è in grado di documentare i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del territorio di appartenenza;
- sa riconoscere i settori in cui si collocano in prevalenza le aziende; le tipologie di aziende; le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative.

Asse matematico:

- è in grado di analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

Asse dei linguaggi:

- leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi in relazione alla finalità;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

*Specifiche informazioni sul progetto:*

Il progetto è svolto nel laboratorio d'impresa simulata, che l'Istituzione ha realizzato, è stato strutturato: percorso breve ore 30 1^ annualità: fase della sensibilizzazione e orientamento che ha previsto: *la comunicazione e gli stili comunicativi* con materiale reperito dal progetto *Comunicazione* la ricerca attiva del lavoro, bilancio delle competenze e curriculum vitae la comunicazione nella lingua inglese marketing, cultura d'impresa, studio e analisi del territorio per produrre idee.



## ***Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico***

### **Obiettivo specifico A**

Con tale obiettivo ci si propone, quindi, di sostenere lo sviluppo di quei fattori che limitano la capacità diagnostica del sistema di istruzione; in particolare si tratta di definire e/o implementare adeguati dispositivi a supporto della qualità del servizio. Le azioni di questo obiettivo saranno realizzate a sostegno del processo di riforma dell'istruzione in atto nel Paese avendo come punto di riferimento il servizio offerto dalle singole istituzioni scolastiche dell'Obiettivo Convergenza che, nell'ambito dell'autonomia progettuale, didattica, organizzativa, finanziaria, di ricerca e sperimentazione, necessitano di strumenti che sostengano e orientino la qualità del loro operato. Sono rilevanti, in questo ambito, anche gli sviluppi che dovranno essere realizzati in rapporto al quadro europeo delle qualifiche e dei titoli di studio, nonché al quadro delle competenze chiave definite a livello comunitario.

Le azioni previste nell'ambito di questo obiettivo si pongono quindi a sostegno di questo importante processo di rinnovamento, sono in parte propedeutiche ad altre azioni e introducono un particolare valore aggiunto all'innovazione condotta a livello nazionale in quanto consentono di dotarsi di strumenti essenziali per accelerare i processi di qualità nelle aree territoriali contraddistinte da particolari carenze e, nello stesso tempo, di realizzare il confronto a livello comunitario.

Gli obiettivi operativi per questo obiettivo specifico sono:

- costruire azioni di sistema che definiscano, anche nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa delle scuole, standard di qualità del servizio scolastico;
  - contribuire a definire ed implementare, nell'ambito del Quadro europeo delle qualifiche e titoli di studio per l'apprendimento permanente, standard dei livelli di apprendimento nei diversi gradi dell'istruzione secondaria;
  - sviluppare la capacità diagnostica delle istituzioni scolastiche e la cultura dell'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico e dei processi formativi;
- valorizzare e rendere trasferibili le esperienze anche attraverso la promozione di studi e ricerche.

Azioni
A.1 - studi e ricerche per la definizione di standard relativi a progettualità educativa e formativa, organizzazione e gestione di ambienti e tempi di lavoro, di risorse finanziarie e materiali, di competenze tecniche e professionali, di livelli di apprendimento dell'istruzione secondaria, di diagnosi delle competenze di studenti e adulti.
A.2 - definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l'azione di diagnostica;
A.3 - definizione di un modello di accreditamento e certificazione della qualità delle strutture e relativa sperimentazione;
A.4 - definizione dell'anagrafe degli studenti e integrazione delle banche dati esistenti;
A.5 - studi e ricerche di approfondimento tematico;
A.6 – Sperimentazione di metodologie per l'autovalutazione/valutazione e per l'accreditamento e la certificazione della qualità delle Istituzioni scolastiche;

## **Progetto Qualità e Merito**

Obiettivo/Azione

definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa  
l'azione di diagnostica

## Progetto Qualità e Merito

**Codice Meccanografico:** LEIC88000B  
**Denominazione Scuola:** IC Poggiardo  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Monte Grappa, 1  
**CAP:** 73037  
**Città:** Poggiardo  
**Provincia:** LE  
**E.mail:** leic88000b@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.comprensivopoggiardo.gov.it

**Codice Progetto:** A-2-FSE-2013-163  
**Titolo Progetto:** Progetto Qualità e Merito  
**Importo finanziato:** € 11.614,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 16/04/2013 fine 29/08/2013  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente Scolastico: prof. Ubaldo Cursano; Docenti: Pizzoleo Rita Anna e Stefano Claudio, DSGA: rag. Mario Lorenti  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
<http://www.comprensivopoggiardo.gov.it/joomla/giornale-pqm>

**Descrizione del progetto:** Il progetto PQM, giunto alla sua terza annualità nel 2013, è stato rivolto agli alunni delle classi terze, sez. A e B. Ciascuna classe ha avuto la possibilità di lavorare in gruppi di livello (recupero e consolidamento), costituiti sulla base di criticità e di eccellenza enucleati non solo attraverso la lettura dei dati forniti da Invalsi, ma anche dalle rilevazioni interne, coniugando l'esperienza didattica con le informazioni di contesto. Ciascun gruppo è stato impegnato in 2 moduli didattici, di cui uno sulla Riflessione Linguistica e l'altro sulla Competenza Testuale. In sintesi, ogni classe ha svolto 4 moduli, per un totale di 8 moduli didattici, finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche.

*Tra gli obiettivi principali relativi ai moduli di Riflessione Linguistica:*

- Riconoscere le diverse parti del discorso e la loro funzione linguistica;
- Cogliere i legami di coesione e le relazioni logiche all'interno di un testo;
- Analizzare i periodi composti e complessi;
- Analizzare la struttura dei titoli;
- Riconoscere la funzione comunicativa di un enunciato.
- 

*ra gli obiettivi principali relativi ai moduli di Competenza Testuale:*

- Comprendere le caratteristiche di un testo a partire dalla sua struttura;
- Comprendere il tema centrale e l'organizzazione del contenuto di un testo;
- Distinguere i fatti dalle opinioni;
- Comprendere il punto di vista dell'autore;
- Conoscere la struttura del giornale;
- Conoscere e saper produrre cronache di vario genere;
- Comprendere la relazione esistente tra diritto di cronaca e tutela della privacy.

*Obiettivi trasversali non cognitivi:*

- Migliorare il tempo di attenzione;

T

- Migliorare la collaborazione tra gli studenti;
- Migliorare il livello di controllo sul proprio apprendimento;
- Approfondire le metodologie didattiche;
- Acquisire nuovi strumenti per potenziare la motivazione ad apprendere;
- Potenziare le competenze per l'analisi dell'errore.

*Prodotto Finale:* attraverso un compito in situazione, è stato redatto il giornale scolastico "L'Aquilone", composto da 12 pag. realizzato dai due gruppi-classe che, pur avendo effettuato percorsi "personalizzati", hanno avuto un unico traguardo nella costituzione di una redazione giornalistica che ha consentito a tutti gli alunni coinvolti nel progetto di trovare uno spazio per esprimere idee e raccontare esperienze ed emozioni.

Oltre agli 8 moduli didattici, il progetto prevedeva 2 moduli aggiuntivi per i docenti:

- Produzione materiali didattici, dal titolo "Il giornale: dalla lettura alla realizzazione", attraverso il quale si è favorita la divulgazione del percorso didattico effettuato.
- Disseminazione, dal titolo "I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (riconoscere, trattare, valutare)", attraverso cui è stato possibile condividere materiali e buone pratiche su un tema di grande interesse nella quotidianità dell'azione didattica.



# DISPERSIONE SCOLASTICA



Unione Europea  
Fondi Strutturali 2007-2013

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2007-2013



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca

P.O.N. "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"

*Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!*

## Circolo Didattico Statale "F. Sofia Alessio"

via IV NOVEMBRE, 1 89034 BOVALINO (RC) tel. 0964/65130 fax 0964/679351  
cod. mecc. RCEE03100E email rcee03100e@istruzione.it

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO COMUNICA

che presso questo Istituto viene attuato il Programma Operativo Nazionale  
"Competenze per lo Sviluppo" finanziato con il Fondo Sociale Europeo.

**MODULI FORMATIVI ATTIVATI**  
80 ore di didattica ciascuno

**Modulo Genitori**  
- "Viaggio nelle realtà urbane e territoriali"

**Moduli Alunni**  
- "Le scienze per un Pianeta sostenibile"  
- "Viaggio nel Territorio e nell'Ambiente intorno a noi"  
- "Viaggio alla scoperta del mondo vegetale"



Azione 5.1 - Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo

Aut. Min. Prot. AOODGAI/10633 del 22/09/2011

**Codice Nazionale di Progetto**  
**F-1-FSE-2011-103**  
annualità 2011-2013

Il Dirigente Scolastico  
**Prof. Francesco Sciapani**

## ***Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale***

### **Obiettivo specifico F**

Questo obiettivo fa riferimento a un fenomeno complesso che si manifesta attraverso situazioni diversificate esaminate nell'analisi di contesto: mancati ingressi, evasione dall'obbligo, abbandoni, proscioglimento dall'obbligo senza acquisizione del titolo, ripetenze, frequenze irregolari, ritardi rispetto all'età.

Con questo obiettivo si vogliono recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, scolarizzati e non scolarizzati, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socio-culturale e lavorativa.

Si prevedono interventi finalizzati ad aumentare l'attrattività della scuola, non solo ai fini di una più attiva e proficua partecipazione degli studenti, ma anche per incoraggiare i giovani a considerare l'insegnamento una professione stimolante, per incentivare lo sviluppo professionale e la motivazione degli insegnanti e per avvicinare i cittadini alla scuola, in quanto centro di risorse e di sviluppo culturale.

Tale obiettivo deve essere perseguito sia con azioni dirette alla scuola, sia attraverso interventi sul contesto (riduzione esclusione sociale, – coinvolgimento dei “genitori” - , contrasto all'illegalità, ecc.), integrati con i primi, realizzando anche azioni finalizzate ad identificare e sostenere chi ha potenzialità non espresse.

Le iniziative dovranno coinvolgere con maggiore intensità le aree e le classi più colpite dal fenomeno dell'abbandono, come quelle dei primi anni della scuola secondaria di secondo grado, e quegli studenti appartenenti ai gruppi sociali più deboli.

Nella realizzazione di tali iniziative si prevede di coinvolgere, oltre ai docenti, i genitori e altri soggetti che erogano servizi alle persone e che sono finalizzati a migliorare la qualità della vita.

Sarà necessario agire con più intensità soprattutto nelle aree urbane, caratterizzate da fenomeni di microcriminalità o nelle zone più isolate del Paese. Gli interventi saranno caratterizzati da metodologie innovative, già sperimentate nell'attuale programmazione e da misure di accompagnamento.

In considerazione della complessità del fenomeno si prevede di sostenere iniziative diversificate che fanno riferimento ai seguenti obiettivi operativi:

- promuovere l'accesso di tutti all'istruzione, con particolare riguardo alle fasce deboli e ai drop-out, agli allievi immigrati, ai soggetti diversamente abili;
- favorire il successo scolastico attraverso strategie didattiche finalizzate a migliorare le competenze di base e a valorizzare le potenzialità dei singoli (le competenze informali e non formali) con modalità attraenti;
- sviluppare azioni di orientamento che, partendo dalla dimensione del sé e della storia personale, consentono la fruibilità delle diverse opportunità formative presenti sul territorio;
- coinvolgere e sensibilizzare i genitori e le famiglie per condividere le scelte educative e formative dei ragazzi e delle ragazze;
- promuovere la convivenza civile, la cultura della legalità e l'educazione ambientale.

Questo obiettivo trova un completamento nelle azioni previste dal PON finanziato dal FESR con specifico riguardo al miglioramento degli ambienti scolastici, lo sviluppo di impianti sportivi, l'abbattimento di barriere architettoniche, le strumentazioni specifiche per disabili, nonché i laboratori di orientamento.

Azioni
--------

- |  |
|--|
| F.1 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo;<br>F.2 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo;<br>F.3 - iniziative dei centri contro la dispersione scolastica;<br>F.4 - iniziative di orientamento di genere. |
|--|

\*\*Sono previsti contestualmente interventi per i genitori nell'area opzionale

## **Dispersione scolastica I Ciclo**

Obiettivo/Azione F1

Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo;

## Laboratorio di archivistica nel rispetto dell'ambiente

**Codice Meccanografico:** CSIC8AG00G

**Denominazione Scuola:** IC Guidi

**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo

**Indirizzo:** Via Aldo Moro

**CAP:** 87065

**Città:** Corigliano Calabro

**Provincia:** CS

**E.mail:** csic8ag00g@istruzione.it

**Sito Internet:** <http://www.coriglianoprimocircolo.com/Home/tabid/36/language/it-IT/Default.aspx>

**Codice Progetto:** F-1-FSE-2009-56

**Titolo Progetto:** Laboratorio di archivistica nel rispetto dell'ambiente"

**Importo finanziato:** € 5.753,00

**Periodo di realizzazione:** inizio 10/02/ 2010 fine 12/04/2010

**Soggetti coinvolti:** Dirigente Scolastico: Pistoia Antonio Franco; tutor didattico: Dima M. Giovanna; tutor di progetto: Madeo Bambina Alda; esperto esterno: Cortese Marina.

**Documentazione on line, link progetto, youtube:**

[http://www.coriglianocalabro.it/vecchiosito/index.php?option=com\\_content&view=article&id=3382:grande-successo-per-la-mostra-il-tesoro-della-toscana&catid=138:cultura-e-spettacolo&Itemid=1](http://www.coriglianocalabro.it/vecchiosito/index.php?option=com_content&view=article&id=3382:grande-successo-per-la-mostra-il-tesoro-della-toscana&catid=138:cultura-e-spettacolo&Itemid=1)

### **Descrizione del progetto:**

L'archivistica è la materia che studia e gestisce gli archivi, vale a dire il complesso organico dei documenti scritti che sono stati prodotti da un soggetto (pubblico o privato) nel corso della sua attività. L'archivistica è il complesso di teorie, norme e nozioni riguardanti la definizione degli archivi, la loro organizzazione, la conservazione e i criteri di creazione e ordinamento dei documenti stessi. L'archivistica svolge un ruolo importante nella tutela e valorizzazione della cultura e della memoria, occupandosi di conservare i documenti più antichi, di organizzarli e descriverli per favorirne la conoscenza. Nell'ambito del Piano Integrato 2009 (Ob. F – Az. 1) è stato progettato e realizzato il modulo "Laboratorio di archivistica nel rispetto dell'ambiente" per rispondere all'esigenza di ordinare e salvaguardare l'importante patrimonio librario in possesso della Scuola Secondaria di 1° grado "A. Toscano", non a caso definito da molti esperti "Il tesoro della Toscano" e che contempla alcuni importanti e rari libri del 1500 e dei secoli successivi.

#### *Finalità:*

- rendere consapevoli gli alunni dell'importanza che ha il bene culturale.
- suscitare l'interesse e il rispetto verso il libro in generale pur nella consapevolezza e nell'utilizzo delle nuove tecnologie editoriali.

#### *Obiettivi:*

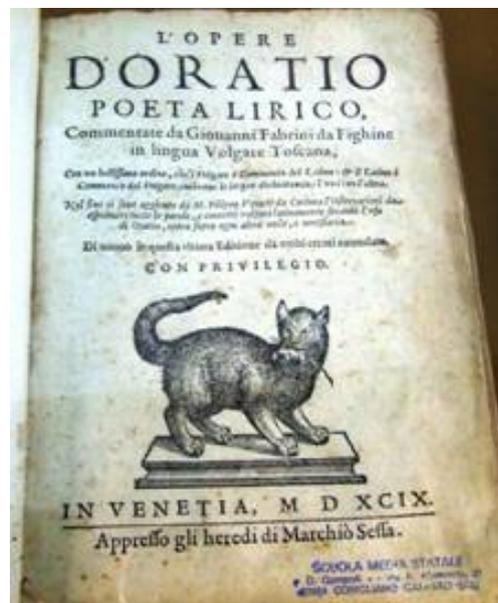
- possedere competenze teoriche, metodologiche ed operative relative ai settori dell'archivistica e della biblioteconomia.
- acquisire abilità nella gestione, tutela e conservazione del libro antico.

- sistemare la biblioteca scolastica e rendere fruibile per la collettività e per gli studiosi il considerevole patrimonio librario della scuola (numerosi volumi del '500, del '600, del '700, dell'800).

### Contenuti

- cenni di storia del libro;
- la catalogazione;
- la conservazione del libro
- diagnosi, conservazione e restauro del libro antico;
- realizzazione in power point di tutte le attività svolte dagli alunni.

Gli alunni coinvolti nell'attività progettuale sono stati selezionati dalle classi seconde e terze della sede "A. Toscano" in numero totale di 20. Al termine delle attività, è stata allestita presso la scuola la mostra "Il tesoro della Toscano" che ha avuto un notevole successo di pubblico e ampio spazio sugli organi di informazione locali.



## Una scuola che cresce - Emozioni in azione - Multimedial-Mente- spazio genitori

**Codice Meccanografico:** CTEE06900D  
**Denominazione Scuola:** III CD Catania  
**Tipologia di Istituto:** Circolo Didattico  
**Indirizzo:** Via Pietro Lupo, 131  
**CAP:** 95047  
**Città:** Paternò  
**Provincia:** CT  
**E.mail:** ctee06900d@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://paternoterzocircolo.wordpress.com/>

**Codice Progetto:** F-1-FSE-2011-477  
**Titolo Progetto:** Una scuola che cresce - Emozioni in azione - Multimedial-Mente- spazio genitori  
**Importo finanziato:** € 54.101  
**Periodo di realizzazione:** inizio 06/03/2013 fine 22/05/2013  
**Soggetti coinvolti:** Docenti: Grazia Pappalardo - Giuseppa Anna Attina' - Vitalba Mannile - Barbara Maria Carmela Nicosia - Maria Rita Sambataro - Grazia Caruso - Maria Rosa Virgillito - Foco Antonina  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
<http://www.slideboom.com/presentations/796124/spazio-genitori> -  
[http://www.youtube.com/watch?feature=player\\_embedded&v=7kc2AKwPedM](http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=7kc2AKwPedM) -

### Descrizione del progetto:

L'elaborazione del Piano si è articolata attraverso sistematici e proficui momenti di confronto tra tutti gli interlocutori che hanno aderito all'iniziativa. In particolare il progetto è scaturito da una lettura condivisa della problematica educativo/formativa nei contesti sociali di appartenenza. L'approccio innovativo di ricerca-azione si è posto il precipuo scopo di modificare i comportamenti, gli atteggiamenti, le abitudini dei soggetti coinvolti al fine di migliorare le relazioni sociali e sperimentare percorsi innovativi atti a favorire la crescita e il miglioramento socio-relazionale e garantire così il successo formativo e scolastico.

*Utenti coinvolti:* alunni e genitori.

L'Istituzione scolastica con questo progetto ha avuto la possibilità di introdurre modelli teorico-metodologici, pratici e organizzativi autentici finalizzati alla valorizzazione di risorse e potenzialità, coerenti con le esigenze specifiche che il territorio richiede. In tale prospettiva sono stati ottimizzati gli elementi di sistema per favorire e sostenere i processi di integrazione, focalizzando l'attenzione sulle fasce di utenza che necessitavano di tutela e/o a rischio, per le quali sono state predisposte azioni individualizzate e strategie specifiche di intervento.





## Le storie dei nonni - Streghe, orchi e folletti

**Codice Meccanografico:** LEIC823007  
**Denominazione Scuola:** IC Don Bosco  
**Tipologia di Istituto:** Direzione Didattica Statale  
**Indirizzo:** Via Umberto I  
**CAP:** 7320  
**Città:** Cutrofiano  
**Provincia:**LE  
**E.mail:** leic823007@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.istitutocomprensivocutrofiano.gov.it/>

**Codice Progetto:** F-1-FSE-2008-114  
**Titolo Progetto:** Le storie dei nonni - Streghe, orchi e folletti  
**Importo finanziato:** €. 7.076,77  
**Periodo di realizzazione:** inizio 01/04/2009 fine 28/08/2009  
**Soggetti coinvolti:** Prof.ssa Francesca De Donno

### Descrizione del progetto:

Il progetto è stato finalizzato al componimento di un testo fantastico con l'uso di quattro parole, al racconto di una storia inconclusa con l'indicazione del finale. Attraverso il progetto sono stati effettuati esercizi di dizione e di fonetica, esercizi di tipo motorio nello spazio, comprensione di un testo umoristico, memorizzazione e recitazione, produzione di un testo autobiografico per "raccontare" le emozioni, drammatizzazione, intonazione della voce, mimica corporea, espressione facciale. Sono stati svolti, inoltre, giochi linguistici: rime, assonanze, suoni linguistici che evocano sensazioni di vario tipo; realizzati testi autobiografici in rima: le emozioni legate al ricordo di un episodio dell'infanzia; messa in scena testi precedentemente memorizzati caricandoli di tutta quella valenza espressiva che fa di un testo narrato, un testo teatrale.



## Io in Ercolano, in Europa e nel mondo

**Codice Meccanografico:** NAEE133007

**Denominazione Scuola:** Il CD F. Giampaglia

**Tipologia di Istituto:** Circolo Didattica

**Indirizzo:** Via Semmola 6

**CAP:** 80056

**Città:** ERCOLANO 2

**Provincia:** NA

**E.mail:** naee133007@istruzione.it

**Sito Internet:** www.secondocircoloercolano.it

**Codice Progetto:** F-1-FSE-2008-1077

**Titolo Progetto:** Io in Ercolano, in Europa e nel mondo

**Importo finanziato:** € 63.817,00

**Periodo di realizzazione:** inizio 24/03/2009 fine 28/05/2009

**Soggetti coinvolti:** docenti, esperti, alunni, genitori, collaboratori scolastici, assistenti parentali

### Descrizione del progetto:

L'obiettivo F 1 è stato suddiviso in tre moduli formativi per gli alunni e due moduli formativi genitori su tematiche che intendono valorizzare il territorio di appartenenza e in cui sono previsti approfondimenti su gli ambiti di studio scientifico e tecnologico. Il territorio è stato analizzato attraverso un'ottica ambientale, nel relativo rispetto e tutela, anche in considerazione dell'ultima emergenza rifiuti in Campania, sotto l'ottica sociale culturale, emotiva e relazionale. I moduli che hanno caratterizzato il progetto sono stati:

- "Io in Ercolano in Europa e nel mondo...sperimento" mod. alunni
- "Io in Ercolano in Europa e nel mondo...clicko" mod. alunni
- "Io in Ercolano in Europa e nel mondo...vivo" mod. alunni
- "Io in Ercolano in Europa e nel mondo...sono genitore" mod. genitori
- "Un computer per amico" mod. genitori.

*Modulo "...sperimento":* In questo modulo è stato utilizzato il metodo scientifico con esperimenti, anche sul grado d'inquinamento ambientale, sul suolo, sulle rocce, sull'acqua, sull'aria, utilizzando il laboratorio scientifico allestito con i Fondi Strutturali FESR 2007 e coadiuvati da un'esperta Vulcanologa. Gli alunni sono stati sottoposti alla riflessione che il territorio dove vivono è un pezzetto del mondo, che a sua volta fa parte del sistema solare. All'interno del pianeta Terra è presente il magma che fuoriesce dai vulcani e così è stato introdotto il vulcano Vesuvio, con esperimenti atti alla comprensione dei fenomeni vulcanici e tellurici. Sono stati simulati eruzioni e terremoti, fenomeni tipici della zona vesuviana, con l'ausilio delle strumentazioni scientifiche presenti all'interno del laboratorio FESR, in modo che l'alunno abbia potuto avere un approccio conoscitivo verso le calamità naturali, esorcizzando così la paura. Sono state osservate e confrontate vari tipi di rocce al microscopio e sono state effettuati esperimenti sull'acqua.

*Modulo "...io clicko":* nel modulo, coadiuvati da un esperto Informatico, i bambini sono stati impegnati in diversi step, a volte paralleli, a volte sequenziali, i cui contenuti hanno riguardato:

- le conoscenze informatiche dei bambini e il loro approfondimento attraverso l'utilizzo di internet e dei motori di ricerca;
- l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio;

- la sistematizzazione delle conoscenze riguardanti le problematiche ambientali del territorio in cui vivono e la ricerca delle possibili soluzioni;
- il mondo della comunicazione della pubblicità.

Le opinioni e le idee scaturite dalle discussioni dal confronto sono state rielaborate per la creazione di un soggetto, della sceneggiatura e della storyboard di un cortometraggio e quindi, in diverse fasi, alla produzione dello stesso.

*Modulo "...io vivo":* I bambini del modulo sopracitato hanno sperimentato un interessante e originale percorso di arte terapia, con un'esperta psicologa. Durante gli incontri con l'esperta gli alunni si sono dedicati al disegno, la pittura, la manipolazione e la scrittura, tutto ciò ha permesso loro di rappresentare il proprio mondo interiore e di trasportare all'esterno il proprio vissuto osservandolo come qualcosa al di fuori di sé. Molta importanza è stata data anche alle emozioni suscitate dall'ascolto di storie tratte da "Storie per apprendisti saggi" di M. Piquemal e "La grotta magica" del premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù e Dante Piano. Le storie ascoltate ad occhi chiusi per permettere all'immaginario di prendere forma sono state poi discusse. Ciascuno ha avuto la possibilità di ascoltare gli altri e partecipare alle loro impressioni prima che fosse giunto il proprio turno e abbia potuto trasmettere la propria personalissima immagine. Altro momento saliente è stato la costruzione della maschera di cartapesta sotto due forme: la nostra parte in luce e la parte in ombra.

*Modulo "...sono genitore":* i genitori del modulo citato sono stati impegnati in attività introspettive miranti alla discussione di tematiche sociali, culturali, emotive, animate da una esperta psicopedagogista.

Dopo i primi approcci di conoscenza avvenuti attraverso la metodologia del circle-time, si è riflettuto sul senso di appartenenza al territorio, alla partecipazione ad una cittadinanza attiva e consapevole, alle problematiche familiari, al sentirsi realizzati attraverso il lavoro, che in questo territorio per molte donne è precario. Sono stati analizzati i campanelli di allarme che inducono a comportamenti violenti e si è discusso sulle varie forme di violenza, anche sottile, di cui spesso la donna è vittima. Vi è stato un confronto sul rapporto con i figli e si è discusso sulle problematiche dell'adolescente.

L'esperta ha guidato le corsiste a riconoscere i propri desideri come primo passo per la loro realizzazione. Le tematiche affrontate sono state rappresentate in un "BOOK" in cui le emozioni, sia negative che positive, hanno preso forma attraverso disegni, collage, poesie, pensieri.

*Modulo "...un computer per amico":* il laboratorio "...un computer per amico" ha visto coinvolti 15 genitori interessati all'alfabetizzazione informatica. Le attività svolte durante le ore di laboratorio hanno previsto il raggiungimento delle seguenti competenze di base: conoscenza delle parti costitutive di un computer, conoscenza del programma di videoscrittura *Microsoft Word*, conoscenza di *Internet Explorer*, invio e ricezione di *posta elettronica*, conoscenza e utilizzo del software *Windows Movie Maker*. Il laboratorio si è concluso con la realizzazione di un video ideato dagli stessi genitori con la collaborazione dell'esperto informatico.



Programma Operativo Nazionale  
Fondo Sociale Europeo  
"Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013  
F-1-FSE-2009-2398

*"Dall'ombra alla luce...  
...dalle conoscenze alle competenze"*



**Manifestazione Inaugurale**  
Martedì 9 Marzo 2010 ore 17.30  
2° Circolo Didattico Ercolano

Interverranno:  
Dott. **Nino Daniele** - Sindaco di Ercolano  
Dott. **Corrado Gabriele** - Assessore Pubblica Istruzione Regione Campania  
Prof. **Leonardo Leonetti** - Referente Regionale PON  
Prof.ssa **Giovanna Tavani** - Dirigente Scolastico 2° Circolo Didattico

"Le bambine ed i bambini del PON 2008/2009 hanno realizzato questo manifesto per pubblicizzare il PON 2009/2010"

## Ri-ambientiamoci

**Codice Meccanografico:** NAIC8CB00C  
**Denominazione Scuola:** IC 2 da Vinci-Comes  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Bernini 10  
**CAP:** 80055  
**Città:** Portici  
**Provincia:** NA  
**E.mail:** [naic8cb00c@istruzione.it](mailto:naic8cb00c@istruzione.it)  
**Sito Internet:** <http://www.davincicomes.gov.it/index.php?lang=it>

**Codice Progetto:** F-1-FSE-2008-976  
**Titolo Progetto:** Ri-ambientiamoci  
**Importo finanziato:** € 6.828,17  
**Periodo di realizzazione:** inizio 07/01/2009 fine 30/06/2009  
**Soggetti coinvolti:** Silvia Capasso, Antonella Chiariotti

### Descrizione del progetto:

Nel corso dell'annualità 2008-2009 nella scuola primaria Leonardo Da Vinci di Portici (Napoli) è stato attivato un progetto sull'obiettivo azione F1 dal titolo 'Ri-ambientiamoci'. Il progetto è stato candidato come buona pratica nella nuova area del sistema informativo. Il progetto è stato attuato in due edizioni che si sono svolte in contemporanea. A entrambe le edizioni hanno partecipato 16 alunni, delle classi 4° e 5° elementare. L'elemento caratterizzante il progetto è stato l'utilizzo del metodo sperimentale per l'insegnamento delle scienze e la didattica laboratoriale.

*Gli obiettivi formativi* sono i seguenti:

- sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per i problemi e l'indagine scientifica;
- acquisire consapevolezza che la comprensione dei concetti scientifici necessita di definizioni operative che si possono ottenere soltanto con la ricerca e con le esperienze documentate e rinnovate nel tempo;
- conoscere l'universo animale e il mondo vegetale nelle loro molteplici sfaccettature. Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita, attraverso attività sul campo;
- individuare gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.

La scuola ha avviato una collaborazione con L'Università di Napoli e la Città della Scienza per l'organizzazione dei corsi di formazione per i docenti della scuola.

Gli argomenti affrontati sono stati:

- il processo di fossilizzazione, l'importanza dei fossili come testimoni dell'evoluzione naturale, le principali specie fossili. Sono state realizzate un'analisi e un'osservazione di reperti fossili come ammoniti, trilobite, ricci di mare, conchiglie, denti di squalo, foglia, calco del capo di Scipionix samniticus (dinosauro Ciro), rudiste, pesce, rocce con fossili incastonati. Ciascun alunno ha infine realizzato un calco in gesso di un fossile;
- il mondo delle piante (MODULO 1) : il ruolo delle piante nelle piramidi ecologiche e nella fotosintesi clorofilliana; la struttura e le principali caratteristiche delle piante (forma e margine delle foglie, tipi di nervature, tipi di radici, caratteristiche di tronco e corteccia,

caratteristiche dei fiori, tipi di frutti). E' stata fatta un'attività di analisi e di osservazione di campioni di foglie di vario tipo e di compilazione di schede di riconoscimento;

- il mondo delle piante (MODULO 2) : le piante del territorio del Vesuvio e il loro ruolo ecologico, l'ecosistema urbano, l'ecosistema agricolo, l'ecosistema macchia mediterranea, l'ecosistema bosco. Sono stati proiettati alcuni powerpoint sulla vegetazione e sui principali ecosistemi del territorio, per il riconoscimento delle piante selvatiche più importanti e del loro ruolo;
- il mondo degli animali (MODULO1) : gli argomenti affrontati sono stati la fauna selvatica dell'ecosistema urbano, dell'ecosistema agricolo, dell'ecosistema della macchia mediterranea e dell'ecosistema bosco; caratteri diagnostici per il riconoscimento dei principali gruppi di uccelli, riconoscimento del canto di alcune specie di uccelli. Anche in questa attività sono stati proiettati alcuni powerpoint sul riconoscimento delle principali specie faunistiche dei diversi ecosistemi del territorio;
- il mondo degli animali (MODULO 2) : metodi di studio degli animali selvatici e riconoscimento delle tracce (impronte, resti di pasto, borre, ecc.). Sono stati proiettati powerpoint sui principali metodi utilizzati per lo studio della fauna selvatica (censimenti, inanellamento, riconoscimento delle tracce) ed analizzati alcuni campioni;
- Uomo e ambiente: il ruolo dell'uomo negli ecosistemi, inquinamento ed effetti sull'ecosistema, importanza della salvaguardia dell'ambiente. Sono state infine realizzati dei giochi sulle forme di inquinamento, la raccolta differenziata e la biodegradabilità dei rifiuti.



## Iperestu@Ndo

**Codice Meccanografico:** NAEE340004  
**Denominazione Scuola:** 48° CD Madre Claudia Russo  
**Tipologia di Istituto:** Circolo Didattico  
**Indirizzo:** Via delle Repubbliche Marinare 301  
**CAP:** 80147  
**Città:** NAPOLI  
**Provincia:** NA  
**E.mail:** naee340004@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.quarantottesimo.it

**Codice Progetto:** F-1-FSE-2011-298  
**Titolo Progetto:** Iperestu@Ndo  
**Importo finanziato:** € 55.651,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 08/03/2013 fine 31/08/2013  
**Soggetti coinvolti:** D.S. Rosa Seccia - Esperto: Alessandra Volpe - Tutor: Borrelli Anna Letizia, Francesca La Pasta – Facilitatore: Angela Mormone – Valutatore: Annunziata Maria Luiso.

### Descrizione del progetto:

Il percorso formativo, rivolto ad alunni delle classi quinte, ha mirato a valorizzare gli interessi e le attitudini individuali, l'integrazione delle attività con il curricolo e il rafforzamento delle competenze di base, rispondendo in tal modo ad una richiesta e ad un bisogno sempre maggiore di integrare la didattica con strumenti e tecnologie ormai diffuse ed in continua evoluzione con particolare riguardo al personal computer multimediale.

Le TIC, infatti, hanno mostrato di poter essere utilizzate come amplificatore delle capacità espressive, cognitive e di comunicazione, come supporto ai processi di apprendimento collaborativo, come strumento di produttività individuale e di gruppo, assumendo un ruolo rilevante nell'organizzazione e nello svolgimento delle diverse attività didattiche.

In particolare, nel progetto si è cercato di focalizzare l'attenzione sull'esistenza di una analogia tra l'organizzazione reticolare delle conoscenze nella nostra mente (mappe cognitive) e quella delle informazioni in un ipertesto.

Negli ipertesti l'insieme delle informazioni relative ad un determinato tema è strutturato in modo reticolare, secondo una determinata logica: pertanto, il percorso ha cercato proprio di far comprendere agli allievi il senso dell'organizzazione logica che sottende all'ipertesto, il quale rappresenta solo il prodotto finale di un'impresa ben più complessa sul piano cognitivo.

#### *Obiettivi formativi:*

- favorire l'organizzazione del sapere sul piano metacognitivo, attraverso la riflessione sui criteri e le metodologie adottate nella rappresentazione della realtà;
- potenziare la possibilità di comunicare, fornendo l'opportunità di sperimentare nuovi linguaggi (immagini, suono, ecc.);
- offrire strumenti per ampliare la creatività;
- favorire e/o potenziare la collaborazione e il lavoro di gruppo, al fine di utilizzare al meglio le conoscenze e le potenzialità di ciascuno, sviluppando anche una competenza comunicativa attraverso lo scambio di informazioni anche per posta elettronica;
- essere in grado di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro;

- comprendere i concetti fondamentali riguardanti il linguaggio della comunicazione multimediale.

*Obiettivi specifici:*

- potenziare le proprie competenze nell'uso del pc.;
- sperimentare sw applicativi e didattici di diverso tipo;
- saper utilizzare un programma di videoscrittura;
- utilizzare programmi per la realizzazione di ipertesti;
- utilizzare software didattici, cd rom educativi, lezioni in rete, etc. per potenziare gli apprendimenti disciplinari.
- ricercare dati via internet;
- progettare mappe concettuali;
- costruire ipertesti.



- Prodotto “Sfondo book personale”



**Prodotto “Sfondo book personale”**



**Prodotto “Numeri da Favola”**

## **Io Robot: percorso di robotica e scienze dell'automazione attraverso attività laboratoriali informatico-multimediali**

**Codice Meccanografico:** PAMM138006

**Denominazione Scuola:** G. A. Borgese – XXVII Maggio

**Tipologia di Istituto:** Scuola Secondaria di Primo Grado

**Indirizzo:** Piazza Contardo Ferrini, 13 -

**CAP:** 90146

**Città:** Palermo

**Provincia:** PA

**E.mail:** pamm138006@istruzione.it

**Sito Internet:** [http://borgese.altervista.org/?page\\_id=876](http://borgese.altervista.org/?page_id=876)

**Codice Progetto:** F-1-FSE-2011-549

**Titolo Progetto:** Io Robot: percorso di robotica e scienze dell'automazione attraverso attività laboratoriali informatico-multimediali

**Importo finanziato:** € 55636,17

**Periodo di realizzazione:** inizio 17/02/2012 fine 08/06/2012

**Soggetti coinvolti:** responsabile il D.S. Simonetta Calafiore, progettisti Patrizia Luna e Salvo Amata, Esperto Claudio Li Perni, Tutor Calogero Rizzo e Rosaria Melilli, Coordinatore Ardizzone Rita

**Documentazione on line, link progetto, youtube:** <http://youtu.be/fmHMR1iM2bs>

### **Descrizione del progetto:**

Io Robot, Percorso di robotica e scienze dell'automazione attraverso attività laboratoriali informatico-multimediali. La nostra scuola si trova ad operare con tre plessi in una zona periferica della città, localizzata in una delle aree ad alto rischio di dispersione scolastica (Pallavicino - Z.E.N.). L'utenza, abbastanza eterogenea, risulta costituita da figli di operai, contadini, artigiani, professionisti e impiegati ai quali, in questi ultimi anni, si è aggiunto un buon numero di extracomunitari, di alunni disabili, di alunni in situazione di svantaggio culturale a causa di una deprivazione linguistica e di una pronunciata dialettologia, molti dei quali non sempre sensibili ai normali canali di apprendimento. Alla luce di quanto sopra e dell'eterogeneità del territorio in cui si opera, la nostra scuola ha ritenuto necessario puntare su scelte che hanno come obiettivo quello di educare alla cultura della differenza e non più della indifferenza, intendendo con questo la diversità come fattore non disgregante ma aggregante in un contesto che coinvolge i diversi gruppi etnici, nonché fasce sociali di indiscusso disagio socio-economico e culturale, quindi la scuola è diventata luogo di formazione, centro di aggregazione, punto di collegamento con le strutture sociali non solo per recuperare le situazioni di difficoltà ma anche per valorizzare le eccellenze. Pertanto si è prevista la partecipazione di tutte queste realtà nella loro complessità (discenti, famiglie, comunità) con attività fra loro integrate e riferite alla interculturalità, alla cultura della pace, all'educazione ambientale, all'educazione alla legalità e all'educazione alla salute, prediligendo tutte quelle forme di espressione didattica (uso del PC, delle LIM, l'apprendimento per scoperta e le discussioni orientate) più congeniali allo stile cognitivo dei discenti e alla stimolazione di tutte le intelligenze (spaziale, linguistica, motoria e musicale).

Il nostro laboratorio è stato il risultato di una progettazione integrata, che ha centrato sui punti forti (grandi professionalità nell'ambito della metodologia, disponibilità del C. dei D. ad attività di ricerca azione, progettualità condivisa) e punti deboli (sopra esposti) la realizzazione di un clima sociale positivo e sereno che ha fatto scaturire il gusto del fare e dell'agire, il piacere di ascoltare e

il desiderio di partecipare, la capacità di accettare l'errore in una logica in cui si realizzavano l'integrazione dei linguaggi, delle competenze e delle diversità, nonché il conseguimento di una mentalità non violenta e di una socialità corretta. La finalità, dunque, è stata quella di promuovere una migliore integrazione socio-culturale e lavorativa.

Obiettivi:

- Promozione dell'uso del computer come collegamento trasversale delle varie discipline attraverso la conoscenza e l'uso di alcune applicazioni di Office.
- Conoscenza dei Processi cognitivi e delle Mappe concettuali, delle Reti semantiche e delle costruzioni Ipertestuali e Multimediali.
- Uso delle procedure e software per la realizzazione di prodotti multimediali.
- Descrivere e organizzare le istruzioni da impartire al robot con un linguaggio di programmazione
- Favorire il superamento di inibizioni legate a fattori emotivi o di condizionamento.
- Favorire il potenziamento delle proprie capacità creative.
- Ampliamento dei saperi, secondo la teoria dell'imparare facendo

*Obiettivi specifici:*

- Acquisire una terminologia appropriata specifica della materia
- Favorire la conoscenza del computer nelle sue parti e nei suoi comandi principali per utilizzarlo come strumento di approfondimento interdisciplinare
- Sapersi orientare nella struttura delle cartelle e riconoscere i diversi drive
- Saper definire in una ricerca le informazioni necessarie e saper rielaborare i dati raccolti
- Conoscere i componenti del kit robotico: mattoncini, assi, perni, travi, elementi di bloccaggio, ruote dentate, ecc.
- Individuare gli attuatori (motori, lampade) e i sensori (di contatto, di luce)
- Saper leggere i disegni degli schemi di montaggio suggeriti dalla guida costruttiva
- Comprendere le funzioni che svolgono i diversi componenti nella realizzazione delle strutture portanti (travi e mattoncini), della meccanica del movimento (motori, ruote dentate ed altri dispositivi per la trasmissione del moto) del robot e del suo controllo.

Il progetto sviluppato è consistito nella realizzazione e nel controllo di un robot Lego costruito attraverso alcuni kit della serie Lego Mindstorms NXT. Il robot è stato interamente assemblato con blocchi e sensori Lego. Nel nostro caso, quello che è stato chiesto agli allievi non era solo di costruire un robot in grado di eseguire alcuni degli esempi riportati nel software "Lego Mindstorms NXT" in dotazione nella scuola ma, grazie alle indicazioni degli operatori, riuscire a programmare funzioni diverse da quelle preimpostate, modificare la connessione dei vari componenti anche con atto creativo, e, cosa non meno importante, riflettere sul proprio operato per presentarlo ad altri. Si è trattato di un robot che si sosteneva su 3 ruote: 2 montate su due motori e 1 passiva. Sopra alla centrale il sensore per la distanza, alla sua sinistra il sensore del suono, davanti il sensore di luminosità e dietro il sensore a pressione. Nel primi casi si doveva far muovere il robot con movimenti base: muoversi in avanti, andare in retromarcia, "disegnare" un quadrato, ecc... Uno dei primi casi interessanti era quello di avanzare fino ad arrivare vicino ad una base sulla quale era presente una pallina e colpirla o no in base al colore. In questo caso era stato aggiunto anche un braccio alla destra della centrale in modo da poter colpire la pallina e lanciarla via. A stabilire se la pallina era da colpire o no era il colore: se blu, non va colpita e torna al punto di partenza, se rossa colpisci. Da qui si è dato libero spazio alla fantasia degli allievi che proponendo delle soluzioni (il robot deve fare ... e poi ...) hanno dovuto programmare e a volte progettare nuove strategie sia di montaggio dei vari ingranaggi e sensori che di programmazione.

*Le fasi di elaborazione del progetto sono state essenzialmente 5*

1. Introduzione ai concetti di robotica e di informatica di base
2. Costruzione del robot
3. Programmazione del robot
4. imparare ad utilizzare un programma di presentazione (powerpoint)
5. metacognizione, nella quale gli studenti sono invitati a riflettere sul loro operato per presentarlo ad altri.

La partecipazione al laboratorio da parte degli alunni è stata costante e puntuale mostrando note d'interesse notevoli. Nonostante gli alunni (16), individuati su segnalazione dei consigli di classe, erano provenienti da fasce di età e di classe diverse, si è riuscito a creare un clima operativo e collaborativo con risultati ottimi.

Sull'asse temporale le verifiche hanno visto tre momenti essenziali del processo di insegnamento-apprendimento:

- valutazione d'ingresso,
- valutazione intermedia,
- valutazione finale.

La valutazione è stata condotta su criteri condivisi sia con il consiglio di classe di appartenenza degli alunni che con i tutors e l'esperto del laboratorio. Il raccordo è stato condotto con la funzione del coordinatore che ha seguito gli alunni per tutta la durata delle attività relazionando al CdC le performance degli studenti.

I risultati di ricaduta nel curriculare sono stati ottimi per tutti gli alunni frequentanti.



## Teatro in ... corto

**Codice Meccanografico:** RGIC82000T  
**Denominazione Scuola:** IC Berlinguer  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Berlinguer s.n.s  
**CAP:** 97100  
**Città:** Ragusa  
**Provincia:** RG  
**E.mail:** rgic82000t@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.istitutoberlinguer.it

**Codice Progetto:** F-1-FSE-2009-481  
**Titolo Progetto:** Teatro in corto  
**Importo finanziato:** € 11.890  
**Periodo di realizzazione:** inizio 22/02/2010 fine delle attività formative 24/05/2010  
**Soggetti coinvolti:** tutor: Barbato Maria Rita; tutor d'obiettivo: Scribano Maria; Esperto esterno: Provenzale Salvatore; referente per la valutazione: Cuntreri Antonella; facilitatore degli interventi: Suizzo Marialuisa.

### **Descrizione del progetto:**

*Analisi di contesto:* L'istituto Comprensivo 'Berlinguer' opera su un territorio che ha connotati periferici e risulta carente dell'offerta culturale. La realtà scolastica si presenta con famiglie multiproblematiche (isolate, asociali, escluse, sottorganizzate). I bambini spesso vengono lasciati soli per gran parte della giornata dimostrando disorientamento e assenza di punti di riferimento adeguati a strutturare la loro identità personale.

L'idea progettuale mira, pur nella ineliminabile azione di contenimento della disaggregazione sociale e del disequilibrio formativo, ad un processo di prevenzione orientato alla discriminazione positiva del fenomeno.

L'istituzione scolastica può assumere un ruolo fondamentale nello sviluppo della cultura dell'integrazione e dell'accoglienza per un sano equilibrio comunitario, se si pone come centro per la ricerca e l'innovazione e nessuna capacità di gestione dell'innovazione è ipotizzabile se non attraverso persone educate ad amare il nuovo e il diverso e a farne uso.

Emerge, pertanto, il bisogno sociale di attivare percorsi formativi motivanti e attraenti, sia per gli studenti che per gli adulti, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'apertura della scuola al territorio e in grado di rendere il soggetto in apprendimento protagonista dell'apprendimento. Su questa linea d'intervento si inserisce il progetto "Teatro in corto" i cui destinatari sono stati gli alunni delle classi quinte di scuola primaria del plesso "Blangiardo".

*Motivazione dell'intervento:* La scelta di realizzare un percorso integrato teatro-cinema, nasce dalla consapevolezza, ormai consolidata, che il linguaggio teatrale insieme a quello cinematografico, praticato con l'atteggiamento pedagogico più corretto, riesce a sviluppare competenze, a colmare distanze culturali, a favorire il processo di socializzazione tra gli studenti, a formare il gruppo, ad integrare le diversità e, non ultimo, a creare le condizioni migliori per una crescita equilibrata della persona.

Il progetto, in particolare, si è proposto di fornire agli alunni i primi fondamentali strumenti per comprendere il linguaggio teatrale e quello filmico, attraverso l'acquisizione di basilari strumenti di analisi di uno spettacolo e attraverso l'attiva partecipazione al momento della creazione teatrale e filmica.

*Obiettivi formativi generali:* sviluppare la capacità di interazione sociale in diversi contesti ed ambiti;

- comprendere la funzione ed il significato dello stare in una comunità sociale;
- capire ed interiorizzare la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti;
- acquisire una capacità di elaborazione progettuale;
- conseguire una capacità produttiva a livello operativo – concreto;
- favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, spesso sommerse, di cui tutti gli alunni sono portatori;
- valorizzare le diversità, per un reciproco arricchimento.

*Obiettivi formativi specifici*

- facilitare la comunicazione mediante canali diversi (verbale e non verbale);
- favorire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi: musicale, iconico, gestuale, espressivo-corporeo, sonoro, linguistico ...
- conoscere le potenzialità dei diversi linguaggi: visivo, espressivo, corporeo ...
- esprimere l'atto creativo attraverso i propri sentimenti, emozioni, stati d'animo;
- scoprire e conoscere il proprio corpo in relazione a se stessi e agli altri;
- migliorare la capacità di scoprire aspetti nuovi nella realtà;
- acquisire maggiore autonomia, indipendenza, autostima, originalità;
- scoprire e conoscere le proprie "immagini" sonore.
- usare il linguaggio audio-visivo per migliorare l'espressione di sé con gli altri e la realtà esterna.

*Risultati attesi in termini di competenze*

- comprende i messaggi complessi trasmessi con diversi linguaggi e li riutilizza per rappresentare i vari aspetti della realtà;
- sa interagire positivamente con il gruppo, apportando contributi personali nel rispetto dei diritti di tutti e condividendo i valori della solidarietà, della tolleranza e dell'amicizia.

*Modalità attuative*

Il modulo formativo di 60 ore si è svolto in 20 lezioni di tre ore ciascuna. Il corso ha avuto inizio il 22 febbraio 2010 e si è concluso il 24 maggio 2010. Il corso è stato supportato, per questioni organizzative, da un servizio mensa per gli alunni.

*Fasi dell'attività didattica*

1<sup>^</sup> Fase: Le attività sono state precedute dalla somministrazione agli alunni di un questionario d'ingresso volto a verificare le aspettative dei corsisti. Successivamente attraverso un brainstorming iniziale sono emerse le motivazioni e le tematiche che gli alunni volevano trattare. Sono state prodotte delle verbalizzazioni scritte di racconti, emozioni e stati d'animo. Sulla base di quanto è emerso è stato costruito un primo canovaccio dello spettacolo da rappresentare, individuando criteri relativi a contenuti, tempi ed organizzazione.

2<sup>^</sup> Fase: A metà del percorso formativo è stato somministrato un questionario per verificare il gradimento delle attività e i docenti hanno compilato una scheda di osservazione dei comportamenti cognitivi (attenzione e interesse; relazione e partecipazione; organizzazione del lavoro; lavoro di gruppo). Gli alunni hanno proceduto alla stesura della sceneggiatura. Successivamente si è passati alla stesura dei dialoghi, alle registrazioni audiovisive, alla realizzazione delle scenografie e ad una prima introduzione al linguaggio cinematografico.

3<sup>^</sup> Fase: Il corso si è concluso con uno spettacolo teatrale, da cui è stato realizzato un cortometraggio, svolto giorno 11/06/2010; in questa occasione sono stati coinvolti anche gli alunni delle due classi che non avevano frequentato il corso. La manifestazione ha visto la

partecipazione di genitori, autorità, docenti di altri ordini di scuola dell' Istituto comprensivo e di numerosissimi alunni.

*Metodologie didattiche utilizzate*

- brain-storming;
- discussione;
- cooperative learning;
- metodo autobiografico;
- simulazione/role playing;
- didattica laboratoriale.

*Risultati raggiunti*

I risultati raggiunti possono ritenersi più che soddisfacenti : tutti i corsisti hanno partecipato con senso di responsabilità impegno e interesse hanno fatto registrare:

- grado di soddisfazione e coinvolgimento degli allievi;
- ricaduta positiva negli apprendimenti curricolari;
- il livello di competenze acquisite risulta buono e la frequenza globale alta.



## **Dispersione scolastica II Ciclo**

Obiettivo/Azione F2

interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo;

## Deledda news/apprendiamo con l'outdoor training/teatro a scuola/genitori a lezione di mediazione

**Codice Meccanografico:** LETE010002

**Denominazione Scuola:** IT Grazia Deledda

**Tipologia di Istituto:** Istituto Tecnico

**Indirizzo:** Piazza Palio, n.1

**CAP:** 73100

**Città:** Lecce

**Provincia:** LE

**E.mail:** lete010002@istruzione.it

**Sito Internet:** www.itdeleddalecce.gov.it

**Codice Progetto:** F-2-FSE-2011-104

**Titolo Progetto:** Deledda news/apprendiamo con l'outdoor training/teatro a scuola/genitori a lezione di mediazione

**Importo finanziato:** € 31.548,22

**Periodo di realizzazione:** inizio 02/02/2013 fine 29/08/2013

**Soggetti coinvolti:** Modulo *Deledda News*: esperti esterni dott.ssa Valeria Blanco – dott.ssa Maria Angelozzi – Tutor prof. Mario Graziuso; Modulo *Apprendiamo Con L'outdoor Training*: Esperti esterni: dott.ssa Linda Generoso – prof. Armando Nuzzone – Tutor prof.ssa Paola De Carlo; Modulo *Teatro A Scuola*: Esperto esterno sig.ra Emanuela Gabrieli – Tutor prof.ssa Rossella Pinto; Modulo *Genitori A Lezione Di Mediazione*: Esperta esterna dott.ssa Lalla Facco – Tutor prof.ssa Elisabetta Tundo.

**Documentazione on line, link progetto, youtube:**

<http://www.youtube.com/watch?v=4BIA5AoiD4o&feature=c4-overview&list=UUGIBjQ4rc5LcP8VotwldLCw>

<http://www.youtube.com/watch?v=4ANGXLLk7vo&feature=c4-overview&list=UUGIBjQ4rc5LcP8VotwldLCw>

<https://docs.google.com/a/itasdeledda.le.it/file/d/0B3xZUYpmbYK0bENvT043Xzllc3M/edit>

### Descrizione del progetto:

L'Istituto ha inteso proporre la realizzazione di un percorso articolato e organicamente strutturato relativo all'Obiettivo F – Azione 2 per intervenire rispetto ai fenomeni della dispersione scolastica e del disagio giovanile. I dati statistici relativi all'a.s. 2011-12 (popolazione studentesca 1188 – 31 interruzioni di frequenza; 42 mancata validità a.s.; non ammessi 59; 254 alunni con sospensione del giudizio; 115 debiti assegnati nelle classi prime e 126 debiti nelle classi seconde) e i risultati del primo interperiodo dell'anno 2012-13 che confermavano un quadro di riferimento estremamente critico. A questi bisogni educativi e formativi si è inteso rispondere progettando tre moduli rivolti agli studenti, che sono stati individuati attraverso le segnalazioni dei Consigli di Classe che hanno definito in sede di programmazione del piano di lavoro annuale una mappatura dei casi a rischio, attraverso l'osservazione di comportamenti, atteggiamenti, relazioni, dinamiche, verifiche di apprendimenti e di approccio al metodo di studio, che ha consentito di selezionare, attraverso un incontro tra i Coordinatori dei Consigli di Classe, le Funzioni Strumentali Alunni, POF e Orientamento e i Tutor dei moduli, coloro che si è ritenuto necessario inserire in ognuno dei moduli. I tre moduli riservati ad alunni del biennio, infatti, sono stati programmati per rispondere a diversi bisogni che così si possono sinteticamente delineare:

- il modulo “Deleddanews” ha inteso valorizzare competenze linguistiche, in particolare con il potenziamento della L1 nella comprensione e produzione di testi, utilizzando come risorsa la scrittura giornalistica e la creazione di una pagina di web tv;
- il modulo “Apprendiamo con l’Outdoor Training”, è stato rivolto in particolare a studenti che necessitavano di un rafforzamento dell’autostima e di un più consapevole auto-orientamento, attraverso attività esperienziali all’aperto di vario tipo e ha inteso coinvolgere i soggetti sul piano fisico, cognitivo ed emozionale, cui far seguire fasi di debriefing (riflessione e concettualizzazione) e di feedback (restituzione del proprio sentire rispetto a comportamenti di un altro componente del gruppo), per tradurre l’esperienza personale in un apprendimento trasferibile nella vita scolastica e personale e organizzativa: il mutare di alcuni atteggiamenti e comportamenti ha poi determinato una diversa predisposizione nei confronti del dialogo educativo, spesso problematico e conflittuale;
- il modulo “Teatro a scuola” si è proposto di sviluppare l’espressività creativa attraverso linguaggi espressivi vari e diversi, di ri-conoscere ed utilizzare le proprie risorse per progredire nella conoscenza di sé ed innalzare l’autostima, di consolidare gli apprendimenti relativi ad ambiti disciplinari differenti attraverso l’apprendere ‘facendo’ e di saper riconoscere e gestire le proprie emozioni, attraverso una drammatizzazione conclusiva frutto di un canovaccio liberamente creato, in cui si è valorizzato anche il teatro dell’integrazione, per favorire con la partecipazione di soggetti disabili il progetto di vita degli stessi e la loro inclusione sociale.

In parallelo con la realizzazione dei tre moduli alunni, si è realizzato il Modulo Genitori, “Genitori a lezione di mediazione”, che utilizzando la metodologia del Conflictlab ha inteso proporre ai genitori uno spazio e un tempo sufficienti non soltanto a mettere in movimento il processo di trasformazione relazionale, ma anche adeguato ad approdare a veri e propri cambiamenti nella gestione dei conflitti.

Le aree prese in esame e su cui i genitori sono stati chiamati a riflettere e a lavorare sono state le seguenti: il modo di relazionarsi con attenzione alla comunicazione, l’uso di strumenti comunicativi, l’uso delle regole, la gestione del conflitto, la percezione dei bisogni, le emozioni nei vissuti, l’uso delle risorse e la capacità di mediazione nei contesti conflittuali.

Punti di forza del progetto:

- una piena corrispondenza delle attività promosse dal Piano Integrato con le linee programmatiche contenute nel POF d’Istituto con riferimento in particolare a “interventi educativi finalizzati al miglioramento della qualità della vita nell’istituto per la promozione del benessere a scuola, attraverso la rilevazione dei bisogni degli studenti per fornire risposte adeguate, offrendo agli studenti e alle famiglie informazioni e consulenze sui temi della prevenzione e del disagio giovanile”;
- una efficace integrazione dell’esperienza con altre attività programmate dall’Istituto – Progetto “Diritti a scuola” – Progetto “Accoglienza” – Progetti POF di promozione del successo scolastico;
- l’assunzione di responsabilità da parte dei Coordinatori e dei Docenti dei Consigli di Classe (in totale sono stati coinvolti alunni di 17 classi sul totale di 20 classi del biennio) nella fase di selezione degli studenti, di definizione della progettazione esecutiva, di monitoraggio della ricaduta curricolare;
- la realizzazione di originali e qualificati prodotti finali che hanno dato piena contezza dell’attività svolta in ognuno dei moduli: il giornale “Deleddanews” e la pubblicazione di pagine di web-tv, la realizzazione di una presentazione ampiamente documentata da immagini e filmati delle esperienze condotte nell’attività di Outdoor Training, la realizzazione

dello spettacolo “La partita del cuore” e infine la presentazione di un “opuscolo” che ha posto in risalto le esperienze dei genitori e le loro sollecitazioni in merito al tema della gestione del conflitto.



P.O. - FSE - 2007 - IT051P0007

Istituto Tecnico "Grazia Deledda" - piazza Palio, s.1 Leone  
Numero unico best practice del corso PON F-2-FSE-2051-104 "Deledda news"



De Tommasi, Martina, Panzera e Stancia alle pag. 2 e 3



**ALL'INTERNO**

Viaggio alla scoperta della centrale operativa del 118  
*Mancuso a pag. 4*

Donazione organi: la speranza arriva dai giovani  
*Morali e Santoro a pag. 5*

«Più tecnologia per una scuola più moderna» intervista al dirigente Vincenzo Nicolò  
*Sagone e Quarto Tarantini a pag. 6*

«In campo per migliorare la nostra scuola» intervista ai rappresentanti d'istituto  
*De Tommasi e Kytha a pag. 7*

A tu per tu con una scrittrice: Rossella Maggio si racconta  
*Sabotta a pag. 8*

L'angolo dei desideri: La scuola che vorrei Gli alunni che vorrei  
*a pag. 9*

Tecnologia: Facebook e Twitter non ci fate paura  
*Colotta, Morali, Sabotta, Panzera a pag. 10*

Attenti al cyberbullo  
*Albanese a pag. 11*

Itinerari di viaggio: Colombia, Albania e Romania  
*De Tommasi, Kytha e Quarto Tarantini a pag. 12 e 13*

«La musica è libertà» intervista a Nandu Popu del Sud Sound System  
*Kytha a pag. 14*

Scrivilo sui muri: reportage dalla savana di banchi e lavagne  
*Lisci e Petrucci a pag. 15*

**Scrittura e creatività**  
**Ecco il nostro giornale**

**A** conclusione del percorso relativo al PON F2 "Deleddanews" presentiamo alcuni fogli che raccolgono l'impegno profuso dagli studenti durante le ore di giornalismo con la giornalista Valeria Bianco, che è riuscita a stimolare gli alunni che hanno saputo raccogliere le sue sollecitazioni e si sono cimentati nella dimensione affascinante del "giornalista". Non è stato un lavoro semplice, anche per la "velocità" dei partecipanti, ma pian piano si è riusciti a motivarli e l'iniziale esuberanza si è trasformata in attenzione e dedizione nella stesura di articoli su argomenti di diversa natura, spesso originali dell'interesse diretto dei corsisti. I ragazzi e le ragazze, seriamente con risultati interessanti i più attenti e responsabili, si sono lasciati guidare in un'avventura che sempre più li ha coinvolti, appassionandosi nel ricercare fonti, pretesti, occasioni che potessero rappresentare "la notizia", quella meritevole di pubblicazione. Il laboratorio si è così presto trasformato in una piccola redazione con l'intento di voler coniugare le capacità spesso molto sviluppate in ambito tecnologico e multimediale degli studenti con quelle, purtroppo, sempre più povere nelle abilità di lettura e scrittura di un testo: alla fine del percorso si auguriamo di aver diffuso tra i partecipanti l'attenzione verso "la carta stampata", nella consapevolezza che leggere e scrivere un articolo di giornale rappresenta un momento imprescindibile per confrontarsi, riflettere e comunicare. E allora ecco che nelle parole, nelle interviste, negli articoli dei ragazzi si avvertono le loro emozioni, la loro gioia nell'essere diventati protagonisti di una scrittura che vuole manifestare la loro creatività.

Mario Graziano, docente di Italiano e Storia e tutor del modulo



# EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

 **FONDI STRUTTURALI EUROPEI**    
Unione Europea **pon** 2007-2013 MIUR  
Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "L. PIRANDELLO"**  
DI SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE, MEDIA E LICEO SCIENTIFICO  
VIA ENNA n° 7 - Tel. e Fax 0922/970439  
92010 - LAMPEDUSA E LINOSA (AG)  
COD. MIN. AGIC81000E C.F. 80006700845  
Emailpec [agic81000e@pec.istruzione.it](mailto:agic81000e@pec.istruzione.it) Email [agic81000e@istruzione.it](mailto:agic81000e@istruzione.it)  
[www.scuolelampedusa.gov.it](http://www.scuolelampedusa.gov.it)

Programma Operativo Nazionale: "Competenze per lo Sviluppo" 2007IT051P0007  
Finanziato con il Fondo Sociale Europeo.  
Avviso Prot. Num. AOODGAI/2373 28/02/2013 - Autorizzazione Prot. n. AOODGAI/8433 del 02/08/2013

  
**Percorso formativo**

**OBBIETTIVO C**  
MIGLIORARE I SISTEMI DI APPRENDIMENTO DURANTE TUTTO L'ARCO DELLA VITA

**AZIONE 1**  
INTERVENTI FORMATIVI FLESSIBILI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'ISTRUZIONE DI BASE PER GIOVANI E ADULTI

**VERSO...  
L'ECDL!**  
(G-1-FSE-2013-229)



**Corso di preparazione agli esami per il conseguimento della patente europea del computer ECDL**

## ***Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita***

### **Obiettivo specifico G**

Con il perseguimento di questo obiettivo specifico si conferma l'importanza strategica della promozione dell'offerta formativa per gli adulti.

Rispetto a tale fascia della popolazione, si tratta di perseguire l'obiettivo della coesione sociale che è possibile sia attraverso l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di giovani e meno giovani e sia attraverso il contrasto ai nuovi analfabetismi, l'aggiornamento di saperi e competenze, la partecipazione attiva alla vita sociale e politica.

Ne deriva che, per un pieno perseguimento dell'obiettivo, è necessario investire prioritariamente su coloro che hanno un basso titolo di istruzione, coloro che necessitano di recuperare le competenze di base (nei casi di analfabetismo di ritorno) o di integrarle con nuove competenze (nei casi di percorsi scolastici obsoleti) e coloro che maggiormente rischiano l'emarginazione sociale (immigrati e immigrate, inattivi, casalinghe, detenuti e detenute, ecc...).

Si prevede di attuare azioni complesse realizzate prevalentemente presso i CTP, presso scuole che abbiano corsi serali e presso Centri risorse contro la dispersione o scuole con funzioni specifiche mirate a target di utenza diversificati, al fine di offrire nei diversi territori un piano di interventi che garantiscano una offerta formativa, basata sui fabbisogni locali.

I percorsi riguarderanno prioritariamente le seguenti aree formative, per le quali sono stati definiti standard a livello nazionale: area dei linguaggi, area socio economica, area scientifica e area tecnologica.

Tali interventi saranno accompagnati da specifiche rilevazioni sugli esiti in termini di ricadute occupazionali o di proseguimento negli studi o di accesso alla formazione professionale.

Rispetto a questo saranno fondamentali gli accordi al fine di garantire il collegamento con i piani regionali per la formazione degli adulti e consentire all'utenza presa in considerazione un possibile proseguimento in corsi di maggiore professionalizzazione o l'inserimento in piani di sviluppo territoriale.

Per tali ragioni gli obiettivi operativi proposti mirano a:

- sostenere la trasformazione dei Centri Provinciali e promuovere forme di collaborazione con i soggetti del territorio che operano nel settore del *lifelong learning*;
- promuovere interventi modulari sulle competenze chiave anche ai fini del recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio o con basse qualifiche, per facilitarne il rientro scolastico o l'accesso alla formazione professionale.

Azioni
G.1 -interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani privi di titolo di studio e adulti; G.2 - azioni di sostegno alla creazione dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti; G.3 - iniziative di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie innovative; G.4 - interventi di formazione degli adulti sull'utilizzo dei servizi digitali; G.5 - tirocini, stage in Italia e nei Paesi UE.

## **Competenze di base per adulti**

Obiettivo/Azione G1

interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani privi di titolo di studio e adulti

## Fare impresa: arance, fragole e miele

**Codice Meccanografico:** AGCT70100L  
**Denominazione Scuola:** CTP  
**Tipologia di Istituto:** Centro Territoriale Permanente  
**Indirizzo:** Piazza Zamenhof n. 1  
**CAP:** 92016  
**Città:** Ribera  
**Provincia:**AG  
**E.mail:** agct70100l@istruzione.it

**Codice Progetto:** G-1-FSE-2008-419  
**Titolo Progetto:** Fare impresa: arance, fragole e miele  
**Importo finanziato:** € 12.778,57  
**Periodo di realizzazione:** inizio 12/10/2008 fine 20/12/2009  
**Soggetti coinvolti:** Prof Gianfranco Falletta

### Descrizione del progetto:

Il Centro Territoriale Permanente “Francesco Crispi” di Ribera (provincia di Agrigento) ha svolto un interessante progetto di educazione degli adulti della durata di 60 ore, dal titolo: *‘Fare impresa: arance, fragole, miele’*. Al progetto hanno partecipato 14 donne, di cui solo una occupata, le altre disoccupate o casalinghe, in possesso prevalentemente della sola licenza elementare (tre della licenza media, una della maturità classica e una della laurea) e con un’età media intorno ai 50 anni.

Il corso ha intercettato alcuni bisogni formativi dei cittadini di Ribeira.

Le competenze specifiche del percorso formativo sono tutte relative all’area tematica ‘Spirito di iniziativa e imprenditorialità’ e hanno riguardato:

- conoscenza dei processi lavorativi e sbocchi commerciali nella coltivazione degli agrumi, delle fragole e del miele;
- conoscere i sistemi di coltivazione, conoscere i fertilizzanti e i concimi e il loro utilizzo;
- saper applicare la normativa sull'imprenditore e sulla cooperazione;
- saper creare e realizzare un business plan al fine di pianificare la gestione e lo sviluppo di un'attività imprenditoriale nel settore individuato;
- trasformazione degli agrumi, della frutta primaverile e la sua integrazione con il miele;
- trasformazione delle fragoline di Ribera.

Il progetto aveva lo scopo di fornire le principali nozioni ed acquisire le conoscenze e competenze basilari per quanto riguarda la coltivazione in campagna ed i problemi legati agli sbocchi commerciali. Il percorso formativo è stato articolato nelle seguenti attività:

- 2 ore di accoglienza e diagnosi delle competenze in ingresso, nelle quali sono stati somministrati un questionario sulle aspettative del corso ed un test d’ingresso;
- 55 ore di attività didattica suddivise in lezioni frontali con i docenti esperti, visite in aziende agricole, attività laboratoriali;
- 3 ore di verifica, valutazione e certificazione degli apprendimenti degli allievi:

Da sottolineare l’attività laboratoriale, realizzata direttamente nel laboratorio di trasformazione è servita al gruppo per poter creare direttamente qualcosa che può essere commercializzato, verificando direttamente i problemi legati alla produzione e all’etichettatura dei prodotti finiti nonché ai possibili sbocchi commerciali.

## Ritmi e sonorità dal Mondo

**Codice Meccanografico:** BRCT70000P  
**Denominazione Scuola:** CTP  
**Tipologia di Istituto:** : Centro Territoriale Permanente  
**Indirizzo:** Viale della Libertà  
**CAP:** 72100  
**Città:** Brindisi  
**Provincia:** BR  
**E.mail:** brct70000p@istruzione.it

**Codice Progetto:** G-1-FSE-2008-273  
**Titolo Progetto:** Ritmi e sonorità dal Mondo  
**Importo finanziato:** € 24.908,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 30/09/2009 fine 7/12/ 2009  
**Soggetti coinvolti:** Adriana Voglino  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:** <http://www.salveminiVirgilio.it/>

### Descrizione del progetto:

Da sempre la tradizione ha valorizzato il ritmo musicale e il movimento collettivo, attraverso suoni e danze per evocare gli strati più profondi dell'animo umano, che con il solo uso della ragione e della forza di volontà, non potrebbero mai emergere. L'ascolto e la produzione di ritmi musicali gettano le fondamenta per raggiungere un equilibrio psico-fisico caratterizzato da: spontaneità e libertà d'espressione e scioltezza. Lo scopo è di aiutare a sviluppare armonicamente nell'individuo, tutte le potenzialità quindi, anche la cosiddetta intelligenza emotiva e la capacità volitiva. La presa di coscienza del ritmo, lavorando sull'ascolto e sulla produzione, aiuta l'individuo a venire in contatto con la sua:

- Parte emotiva ( sentimenti)
- parte simbolica (immagini e situazioni)
- capacità produttiva (strumenti).

La consapevolezza passa anche attraverso la conoscenza del linguaggio musicale e delle sue regole. A tal riguardo durante le lezioni, l'esplorazione dell'oggetto musicale, ha stimolato la riflessione su quali siano le sue caratteristiche (timbro, intensità, altezza, andamento, durata, frase musicale, forma, ripetizione e variazione) e sono state utilizzate diverse modalità di risposta all'ascolto: motoria, verbale, grafica, simbolica e sonora, con l'uso di voce e/o strumenti. Scopo dell'attività proposta è stato quello di favorire l'esplorazione che stimola la presa di coscienza del sé, in rapporto all'oggetto sonoro considerato. L'esplorazione, seguita da una fase di costruzione, ha permesso di scoprire che, nel momento in cui la produzione, pone in relazione con gli altri, assume il significato di linguaggio comunicativo e, perché esso sia decodificabile, necessita di regole implicite. Attraverso l'esplicitazione di tali regole, si sono individuate le caratteristiche peculiari del linguaggio musicale.

### Obiettivi generali:

- potenziare il rispetto e la collaborazione con gli altri; educare all'ascolto ed alla partecipazione attiva;
- educare all'intercultura;
- rafforzare l'impegno, l'approfondimento individuale e le capacità di analisi;
- favorire la comunicazione e la nascita di rapporti positivi all'interno del gruppo.



## Lingua, lettura, teatro e legalità in carcere

**Codice Meccanografico:** CSCT718008

**Denominazione Scuola:** IC De Nicola

**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo e Centro Territoriale Permanente

**Indirizzo:** Via Coscile, 28

**CAP:** 87012

**Città:** Castrovillari

**Provincia:**CS

**E.mail:** csct718008@istruzione.it

**Codice Progetto:** G-1-FSE-2011-12

**Titolo Progetto:** Lingua, lettura, teatro e legalità in carcere

**Importo finanziato:** € 62.471,42

**Periodo di realizzazione:** inizio 16/01/2012 fine 31/08/2012

**Soggetti coinvolti:** tutor e responsabile del progetto: Gallo Paolo; referente della valutazione: Mirabelli Daniela

### **Descrizione del progetto:**

*Gli obiettivi:* l'attività ha consentito la realizzazione di un percorso innovativo, teorico-pratico finalizzato all'appropriazione degli elementi dell'animazione teatrale, e del teatro di narrazione, come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, inteso come forma espressiva per rappresentare la realtà (poetico, narrativo, musicale, corporeo), la sua storia, il presente, il passato, il futuro, la fantasia, l'immaginazione.

*Gli obiettivi formativi:*

- accrescere la capacità del gruppo target;
- attivare le potenzialità di ogni soggetto;
- fare emergere le diverse modalità espressive e comunicative individuali e di gruppo, a livello concettuale, motorio, espressivo.;
- assumere ruoli differenti per provare a vivere le esperienze attraverso prospettive differenti.

Attraverso la lettura, il dialogo e la ricerca sono stati promossi atteggiamenti cooperativi e solidali, l'adesione responsabile ai valori della cultura democratica, il confronto con l'altro e l'importanza delle regole civili, sono state proposte con modalità ludico-teatrali, attraverso l'utilizzo dell'espressività. Sono state offerte ai destinatari opportunità concrete di cambiamento, per diventare agenti promotori di legalità e coscienza civile. E' stato realizzato un corso/laboratorio teatrale dove ciascuno, individualmente e collettivamente, ha condiviso il piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo anche le opportunità personali.

Le attività si sono concentrate soprattutto su tre ambiti:

- il Lessico;
- la comprensione testuale;
- la scrittura.

L'utilizzo del computer ha permesso alle attività di assumere un carattere dinamico, creativo e laboratoriale ed ha accontentato tutti gli stili di apprendimento rilevati tra gli alunni: il visivo, l'uditivo e il cinestesico. Il percorso formativo ha previsto la realizzazione di interventi di educazione alla legalità attraverso modalità di apprendimento "informale", laboratori di didattica laboratoriale e di informazione, attività cognitive ed esperienziali, specifiche azioni di

orientamento, metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti al fine di contribuire ad interiorizzare il concetto di libertà e responsabilità e quindi di legalità democratica. Gli utenti coinvolti sono detenuti presso la Casa Circondariale di Castrovillari (CS) n. 24 allievi iscritti di cui n. 16 hanno completato il corso ed ottenuto la certificazione Si precisa che gli 8 ritiri hanno riguardato n. 6 alunni trasferiti in altra sede penitenziaria per motivi di giustizia e n. 2 liberati.

L'attività didattica n. 120 ore complessive è stata realizzata dai docenti:

Lio Tullia che ha realizzato il modulo di "Educazione alla Legalità attraverso la Cultura" n. 60 ore; Caterina Francesca, che ha realizzato il modulo di "Didattica- Teatro e legalità" n. 30 ore; Rovella Mariarosaria il modulo di "Didattica Lingua, Lettura e legalità" di n. 30 ore; il Tutor Gallo Paolo ha effettuato n. 60 ore di tutoraggio. Sono stati utilizzati gli strumenti indagine sulle competenze alfabetiche n. 20 ore. Si fa presente che n. 16 allievi sono stati destinatari della diagnosi delle competenze Alfabetiche (Sapa PON). Di questi allievi 8 hanno potuto iscriversi successivamente a corsi carcerari di scuola media, e scuola secondaria sup. (IPSSAR , ITIS 2), gli altri 8 invece sono stati trasferiti o rimessi in libertà.

Le competenze acquisite:

- competenza generale: Ascolto, lettura, comprensione e arricchimento lessicale;
- competenza specifica: ascoltare, leggere, comprendere e arricchire il lessico con tecniche efficaci; comprendere le informazioni e le relazioni tra esse.

Il Teatro-Educazione è giunto ad operare una sintesi equilibrata tra un concetto di arte e una visione strettamente pedagogica che ha attribuito all'attività obiettivi prettamente formativi.

I destinatari coinvolti nel progetto hanno realizzato una loro performance teatrale dal titolo "Omaggio a Totò", come un prodotto originale per cimentarsi in un luogo di aggregazione e di confronto, di apprendimento strutturato e mirato. Il teatro in carcere è diventato in questo modo un ponte comunicativo tra culture e comunità diverse, tra liberi e non-liberi, un luogo di mediazione tra il carcere e la città, un luogo di arricchimento esperenziale, il luogo di sperimentazione per nuove coscienze e nuove relazioni.



**SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "E. DE NICOLA" - CASTROVILLARI**  
**CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**  
**DISRETTO N. 19 CASTROVILLARI (CS)**

**P.O.N. FSE "COMPETENZE PER LO SVILUPPO" ANNUALITÀ 2011 - FSE - G.1. 2011-12**

**MODULO: "LINGUA, LETTURA, TEATRO E LEGALITÀ IN CARCERE"**



**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**  
**2007-2013**



**IdA Istruzione degli Adulti**

## Polvere di Stelle

**Codice Meccanografico:** NAIC8E0002  
**Denominazione Scuola:** IC Forio  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Castellaccio  
**CAP:** 80075  
**Città:** Napoli  
**Provincia:** NA  
**E.mail:** naic8e0002@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://primocircoloforio.altervista.org/index.html>

**Codice Progetto:** G-1-FSE-2008-483  
**Titolo Progetto:** Polvere di Stelle  
**Importo finanziato:** €.31.455,90  
**Periodo di realizzazione:** inizio 24/01/2009 fine 26/03/2009  
**Soggetti coinvolti:** Rescigno Maria

### Descrizione del progetto:

Il progetto ha avuto *come obiettivi*:

- imparare a riconoscere il linguaggio teatrale quale forma di comunicazione per affrontare e risolvere le problematiche socio-culturali, razziali e religiose;
- migliorare l'autonomia personale consolidamento dell'appartenenza ad un gruppo apertura verso l'altro : straniero e diversamente abile.

La scuola si trova oggi di fronte a cambiamenti profondi che intendono modificare radicalmente la identità di tale istituzione educativa e ridefinire il ruolo che in essa devono svolgere dirigenti, insegnanti allievi e genitori. La legge sull'autonomia, ricordiamo autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, cambia profondamente l'immagine della scuola ma perché tale innovazione sia efficace, si traduca cioè in un reale cambiamento qualitativo della struttura, essa deve vedere il coinvolgimento e la partecipazione di tutti alla realizzazione di progetti educativi mirati che si pongano l'obiettivo di offrire all'alunno un'esperienza culturale di alto spessore e di profondo significato per la sua maturazione personale e per un suo orientamento consapevole nel mondo. I genitori dunque sono chiamati ad assumere impegni e responsabilità educative e a collaborare con gli insegnanti nella logica di una continuità formativa che , nel riconoscimento degli specifici ruoli, definisce le linee di un vero e proprio patto pedagogico tra scuola e famiglia. Giova ripetere che i genitori non debbono interferire con le scelte didattiche che la scuola, in particolare gli insegnanti intendono adottare, piuttosto debbono collaborare perché questa esperienza di alfabetizzazione culturale che i ragazzi vivono a scuola diventi non solo un arricchimento di conoscenze ma momento di riflessione sul mondo, di crescita relazionale e affettiva, di maturazione di un'identità personale, si traduca cioè in una significativa esperienza formativa. Questo richiede però che i genitori assumano in modo sempre più consapevole il loro ruolo educativo e sappiano offrire risposte efficaci ai bisogni dei ragazzi di oggi. Bisogna dunque trovare nuove forme, nuove modalità per realizzare quella continuità scuola-famiglia che è fondamentale per l'efficacia di qualunque progetto formativo si intenda perseguire. La famiglia è il principale ambito di sviluppo e di socializzazione dei ragazzi: è lo spazio interpersonale privilegiato dove si percepiscono, si sperimentano valori, si prende consapevolezza del significato della vita, della fiducia nel futuro. Certo la famiglia a cui pensiamo sa essere emancipatrice, sa favorire nel figlio l'autonomia, sa essere responsabilizzante, sa proporre la libertà come luogo di solidarietà, di testimonianza



## **Competenze digitali per adulti**

Obiettivo/Azione G4

interventi di formazione degli adulti sull'utilizzo dei servizi digitali;

## Alfabetizzazione Informatica

**Codice Meccanografico:** KRCT703009

**Denominazione Scuola:** IC Maria Grazia Cutuli

**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo - Centro Territoriale Permanente

**Indirizzo:** Via Boccioni ,1

**CAP:** 88900

**Città:** Crotone

**Provincia:**KR

**E.mail:** krct703009@istruzione.it

**Sito internet:** <http://istitutocutulikr.it/>

**Codice Progetto:** G-4-FSE-2011-35

**Titolo Progetto:** Alfabetizzazione Informatica

**Importo finanziato:** € 12.295,00

**Periodo di realizzazione:** inizio 08/06/2012 fine 14/02/2013

**Soggetti coinvolti:** Annamaria Maltese (Dirigente Scolastico), Rosa Gualtieri (DSGA), Pasquale Barbuto (Tutor), Raffaele Dionigi Trocino (Esperto), Annamaria Pugliese (Progettatore e Facilitatore), Anna Maria Paletta (Referente della Valutazione).

### Descrizione del progetto:

*Gli obiettivi del progetto:*

- conoscenza degli essenziali componenti hardware e software del computer;
- gestione elementare di file e cartelle e di operazioni con icone e finestre sullo schermo;
- creazione di semplici documenti, utilizzando il sistema di videoscrittura Word;
- acquisizione della capacità di navigare sul web utilizzando i motori di ricerca;
- realizzazione di fogli di calcolo e presentazioni multimediali.

*Le caratteristiche del progetto:* promuovere le competenze digitali significa promuovere la cittadinanza attiva, allontanare dall'isolamento le persone in difficoltà, abbattere il divario sociale prodotto dalla mancanza di stimoli e servizi culturali. Con questo progetto si è potuto intervenire sulla formazione specifica per formare gli adulti sulle competenze digitali per promuovere l'utilizzo dei servizi informatizzati che le Amministrazioni, in modo crescente, vanno offrendo in tutti i settori di pubblica utilità. Nonostante sia in atto un significativo processo di informatizzazione in tutti i settori, è molto alta la percentuale delle persone adulte che non hanno dimestichezza con il computer o non lo hanno mai usato. Il percorso formativo è stato strutturato per consentire agli utenti di utilizzare il computer, sia nel quotidiano, per utilizzo personale, sia nei rapporti con le amministrazioni pubbliche e con i gestori di servizi.

Il corso ha avuto una durata di 60 ore e per i partecipanti al progetto è stata prevista l'assistenza parentale (servizio di assistenza ai bambini) per incentivare la frequenza.

*Gli utenti coinvolti:* I corsisti coinvolti nel progetto, che hanno completato l'intero percorso formativo, sono stati 16 adulti di età compresa tra i 47 ed i 78 anni. Il personale della scuola che ha contribuito al buon andamento del progetto.

*I risultati ottenuti:* il corso ha fatto registrare una costante partecipazione attiva di adulti socialmente svantaggiati rientrati in formazione dopo lunghi periodi di inattività ed ha consentito l'acquisizione di competenze finalizzate ad usare efficacemente gli strumenti informatici. Attraverso il corso è stato possibile lavorare sull'autostima dei corsisti attraverso la promozione della consapevolezza delle potenzialità dei singoli e l'incremento della fiducia nelle proprie capacità.



# FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA

 **FONDI STRUTTURALI EUROPEI**   Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per lo Sviluppo e la Programmazione  
Della politica dell'informazione e della cultura  
Ufficio nazionale di gestione del FESD (Fondi Strutturali Europei)  
e nazionale per lo sviluppo e la programmazione

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

 **1° Circolo Didattico di Mugnano di Napoli**  
**Gennaro Sequino**  
Via Roma, 91 - 80118 Mugnano di Napoli - Tel. Fax: 081/7931142 - fax: 081/508600/44444444 - www.circolodidattico.it

**Progetti PON annualità 2011-2013**

**“La Scuola che preferisco”**

**Obiettivo D: Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nelle scuole**

**Azione 1: Interventi formativi rivolti ai docenti**

**Progetto: D-1-FSE-2011-413**

 **ABC Informatica**  
Competenze digitali di base  
Febbraio - Giugno 2012

**Digit@lmente**  
Competenze digitali di 2° livello  
Giugno - Dicembre 2012



Il Dirigente Scolastico:  
Dott.ssa Maria Loreta Chiolla

Con l'Europa, investiamo nel vostro Futuro

## ***Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti***

### **Obiettivo specifico B**

Con la realizzazione di questo obiettivo, si intende contribuire a promuovere la crescita professionale del personale scolastico, in particolare dirigenti e docenti. La situazione del personale scolastico è abbastanza critica per un insieme di ragioni, tra cui il progressivo invecchiamento del personale scolastico, una formazione iniziale ormai lontana nel tempo e comunque non finalizzata al ruolo e alla funzione, l'assenza di un sistema nazionale di valutazione del personale scolastico, la mancata valorizzazione della formazione continua e della professionalità docente.

Considerato che tale obiettivo è strumentale alla qualità del servizio scolastico e in particolare al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, è assolutamente necessario intervenire soprattutto sulla crescita professionale degli insegnanti che, per tale scopo, sono chiamati a svolgere una pluralità di funzioni tra cui saper motivare allo studio e all'apprendimento, saper valutare e auto-valutarsi, essere in grado di confrontarsi e dialogare con generi e generazioni diverse, aprirsi alle altre culture ed accoglierle.

In particolare, si prevede di intervenire in maniera differenziata ed innovativa (si pensi alla didattica modulare, alla individualizzazione dell'insegnamento, alla ricerca-azione, al cooperative-learning, ecc..) su tre aree di competenze della professionalità dei docenti: le metodologie, le competenze didattiche integrate e disciplinari e le competenze trasversali.

Alcuni interventi specifici saranno dedicati alle competenze scientifiche che rappresentano un fattore critico particolarmente evidente in Italia, così come rappresentato nel quadro di contesto. Per quanto riguarda le competenze trasversali assumono particolare importanza gli interventi finalizzati a realizzare l'orientamento formativo anche in relazione con gli interventi connessi all'elevamento dell'obbligo previsto dalla nuova normativa. Si prevedono, quindi, interventi diversificati che riguardino in particolare le aree disciplinari delle competenze chiave e che, per produrre il cambiamento nelle direzioni sopra accennate, devono superare le tradizionali forme di aggiornamento e, soprattutto, devono essere ancorati alla valorizzazione della professionalità docente ed incidere sulle motivazioni, anche individuali.

In questo ambito si prevede un forte raccordo con le Università, in particolare le SSIS sopra richiamate, con le Associazioni disciplinari e con l'Agenzia Nazionale per l'Autonomia scolastica affinché si possano realizzare le strategie più appropriate.

L'articolazione della strategia descritta si sostanzia nei seguenti obiettivi operativi:

- articolare la formazione in servizio su tre target di utenza – dirigenti scolastici e amministrativi, docenti e personale tecnico e amministrativo;
- promuovere interventi di formazione in servizio che, oltre ad essere diversificati in base all'area di competenza di ciascun target, per il personale docente dovranno prevedere ulteriori opportunità formative attraverso metodologie diversificate e comunque innovative.

## Azioni

- B.1 - interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.);
- B.2 - interventi sull'innovazione di processi e dei percorsi formativi, nella prospettiva delle riforme del sistema scolastico;
- B.3 - interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento;
- B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;
- B.5 - interventi di formazione per promuovere le pari opportunità di genere nella scuola;
- B.6 - interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti;
- B.7 - interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico ( apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.);
- B.8 - interventi formativi, rivolti ai dirigenti scolastici e al personale della scuola inerenti la progettazione, l'organizzazione, il monitoraggio, la valutazione e la gestione delle istituzioni scolastiche in funzione della qualità del servizio scolastico e dell'autonomia scolastica;
- B.9 - sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi;
- B.10 –Progetti nazionali con F.A. D.

## **Aggiornamento personale della scuola**

### **Obiettivo/Azione B7**

interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico ( apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.);

## CLIL for Key Skills

**Codice Meccanografico:** LEIS03100A  
**Denominazione Scuola:** IS De Pace  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Viale Marche  
**CAP:** 73100  
**Città:** Lecce  
**Provincia:** LE  
**E.mail:** leis03100a@istruzione.it  
**Sito Internet:** <http://www.ipdepace.com/>

**Codice Progetto:** B-7-FSE-2011-365  
**Titolo Progetto:** CLIL for Key Skills  
**Importo finanziato:** € 11321,43  
**Periodo di realizzazione:** inizio 2011 fine 2012  
**Soggetti coinvolti:** Giuseppa Antonaci, Bruna Morena, Marina De Giorgi, Giuseppa De Donno, Sally Mayo Ornella Alemanno  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
<https://depacekeyclil.wikispaces.com>

### Descrizione del progetto:

Il progetto mirava, nell'ambito dell'area "Comunicazione in una lingua straniera" ed "Imparare ad imparare", a far acquisire le seguenti competenze:

- interagire in classe in inglese;
- saper organizzare una lezione utilizzando il CLIL;
- sviluppare le competenze strategiche e comunicative per superare le difficoltà linguistiche attraverso l'intervento di una docente esperta di madrelingua.

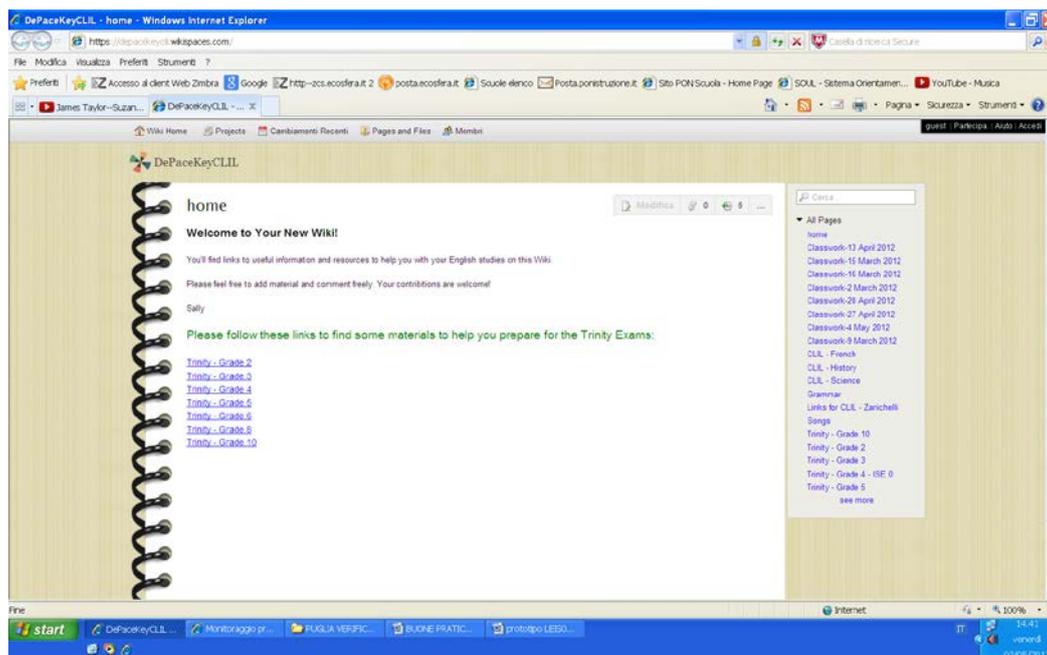
A conclusione del corso è stata prevista e conseguita una certificazione linguistica esterna Trinity College London.

Le 50 ore del corso, tenutosi nell'arco di tempo tra febbraio e giugno 2012, erano suddivise nelle seguenti fasi con relative attività:

- accoglienza/analisi delle competenze in ingresso: il test d'ingresso somministrato ai corsisti ha rilevato livelli alquanto eterogenei di preparazione, in quanto tra i partecipanti c'erano principianti, falsi principianti ed intermedi, per cui la prima fase è stata dedicata ad interventi di riequilibrio;
- didattica: la fase didattica propriamente detta è stata suddivisa tra esperienze di didattica CLIL e la preparazione all'esame di certificazione esterna, suddividendo i corsisti in gruppi di livello;
- verifica, valutazione e certificazione degli apprendimenti degli allievi: la fase conclusiva ha visto la somministrazione di un test finale interno e la partecipazione all'esame di certificazione esterna Trinity College London. Un piccolo gruppo di corsisti ha affrontato gli esami ISE, mentre il resto del gruppo, a vari livelli, ha affrontato il GESE.

La docente madrelingua ha utilizzato le nuove tecnologie ed il multimedia sia nella didattica che nelle esercitazioni; ha privilegiato il lavoro in coppia ed in gruppo rispetto alla lezione frontale. Ha anche creato un wiki del corso, dove venivano caricati sia i materiali relativi alle lezioni, sia

ulteriori spunti di approfondimento, e che era aperto ai contributi di tutti i partecipanti. Il corso è stato rivolto a docenti interni ed esterni all'istituto ed al personale della scuola, ma solo docenti (di scuola primaria e di scuola secondaria di II grado) si sono iscritti. 14 corsisti hanno ottenuto l'attestato del corso, portando a termine il percorso, mentre gli altri iscritti hanno superato il limite massimo di assenze a causa dell'accumulo di impegni scolastici. Le certificazioni Trinity ottenute sono così ripartite: 2 corsiste hanno ottenuto il Grade 2, una corsista ha ottenuto il Grade 3, 2 corsiste hanno ottenuto il Grade 5, una corsista ha ottenuto l'ISE 1.



## **Aggiornamento amministrativo/contabile personale della scuola**

Obiettivo/Azione B9

sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi;

## Innovazione amministrativa nella scuola

**Codice Meccanografico:** NAIS078002  
**Denominazione Scuola:** ISIS Europa  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via Fiuggi 14  
**CAP:** 80038  
**Città:** Pomigliano D'Arco  
**Provincia:** NA  
**E.mail:** [nais078002@istruzione.it](mailto:nais078002@istruzione.it)  
**Sito Internet:** [www.isiseuropa.gov.it](http://www.isiseuropa.gov.it)

**Codice Progetto:** B-9-FSE-2011-104  
**Titolo Progetto:** Innovazione amministrativa nella scuola  
**Importo finanziato:** €. 5.892,86  
**Periodo di realizzazione:** inizio 17/02/2012 fine 14/05/2012  
**Soggetti coinvolti:** Libero Di Leo (Esperto) Maria Maddalena Ponsiglione (Tutor)

### Descrizione del progetto:

#### *Gli obiettivi del progetto:*

- acquisire di competenze amministrativo- contabili;
- potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella segreteria: didattica, amministrativa, finanziaria e nell'ufficio tecnico;
- implementare l'archiviazione informatica.

Il progetto è stato attivato per promuovere l'acquisizione di competenze amministrativo-contabili per il personale ATA, la crescita professionale nell'applicazione delle nuove procedure nella gestione delle risorse finanziarie destinate agli istituti scolastici.

Tra le priorità dell'Istituto viene promossa la formazione continua degli individui attraverso la valorizzazione di tutte le potenzialità, nel rispetto della diversità dei singoli individui. L'offerta dei servizi dell'istituto, per garantire efficacia ed efficienza, si basa su:

- l'analisi dei bisogni formativi per consentire lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con gli allievi, con le famiglie e con enti ed istituzioni (regioni, Province, Comune, associazioni di volontariato);
- la definizione di percorsi formativi flessibili ed accessibili;
- la pianificazione dei servizi formativi in una logica di integrazione e modularità;
- la valutazione sistematica dei risultati dei processi formativi;
- la competenza delle risorse professionali che utilizza;
- l'impiego di metodologie didattiche consolidate e validate dall'esperienza;
- gli stimoli e le opportunità fornite dagli allievi o dai partecipanti ai corsi;
- l'innovazione del know how.
- La strategia dell'istituto prevede, in tale contesto, anche attraverso il sistema qualità ( UNI EN ISO 9004: 2009) il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- garantire agli allievi e ai partecipanti ai corsi servizi formativi mirati e adeguati alle specifiche esigenze, sistematici e ripetibili;

- garantire un approccio orientato alla prevenzione dei problemi ed al miglioramento continuo;
- sviluppare la valutazione dei risultati e degli esiti della formazione;
- perseguire la costante innovazione del know how, al fine di patrimonializzare le diverse esperienze.

Il personale ATA rappresenta una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi educativi dell'istituzione scolastica. Collabora in maniera fattiva e partecipativa con i docenti e con lo staff dirigenziale nel proporre modalità di svolgimento dell'azione amministrativa funzionali al miglioramento continuo dell'azione educativa.' Per questo motivo si è scelto di attivare una formazione ad hoc dedicata al personale amministrativo; sono stati coinvolti esperti in metodologie didattiche e con competenze specifiche documentate sulle tematiche previste selezionati a seguito di bando pubblico sulla base dei curriculum; i tutor sono stati docenti interni dell'istituto. Sono stati utilizzati LIM (lavagna interattiva multimediale); computer e software specifici e, durante il corso, sono state somministrate prove di verifica; test strutturati e semi-strutturati, di ingresso, intermedi, conclusivi. Tra i risultati ottenuti, da sottolineare, il potenziamento delle competenze amministrativo contabili; l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte di tutto il personale amministrativo; la costruzione di una banca dati.



## **Progetti Nazionali con F.A.D.**

Obiettivo/Azione B10

## Formazione Nazionale Educazione matematica M@t.abel

**Tipologia Di Istituto:** INDIRE

**Indirizzo:** Via M. Buonarroti 10

**CAP:** 50122

**Città:** Firenze

**Provincia:** FI

**E.mail:** pon@indire.it

**Sito Internet:** www.indire.it

**Codice Progetto:** B-10-FSE-2007-2

**Titolo Progetto:** Formazione Nazionale Educazione matematica M@t.abel

**Importo finanziato:** €. 669.071,00

**Periodo di realizzazione:** inizio 03/03/2008 fine 30/06/2009

**Soggetti coinvolti:** INDIRE

**Documentazione on line, link progetto, youtube:**

<http://formazionedocentipon.indire.it/?cat=4>

[http://risorsedocentipon.indire.it/home\\_piattaforma/](http://risorsedocentipon.indire.it/home_piattaforma/)

### Descrizione del progetto:

Nel 2007/2008 grazie alle risorse del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” è stato possibile attuare interventi di formazione secondo il **Piano M@t.abel** nelle regioni dell’Obiettivo Convergenza. **M@t.abel** è uno degli interventi di formazione dei docenti promosso dalla DG per il Personale della Scuola nel 2006, alla vigilia del III rilevamento PISA, nell’ambito un piano organico di intervento: “**Apprendimenti di Base**”. Quest’ultimo si avvale della collaborazione dell’Agenzia Nazionale ed è stato amplificato dal supporto dei Fondi Strutturali Europei nelle regioni dell’Obiettivo 1 negli ultimi anni del PON 2000-2006 “La Scuola per lo Sviluppo” e poi, dall’a.s. 2007/2008, dai PON-scuola 2007/2013 (PON FSE “Competenze per lo Sviluppo”) nelle regioni dell’Obiettivo Convergenza.

Il Piano è il quadro di riferimento di tre interventi nazionali per la formazione in servizio dei docenti sulle competenze chiave testate dall’indagine PISA-OCSE: la competenza linguistica, Poseidon, matematica, **M@t.abel**, e scientifica, ISS. Comune è il presupposto metodologico teso a promuovere

- l’autonomia scolastica e le reti di scuole;
- la formazione in servizio in termini di cambiamento e innovazione della professionalità docente (ricerca, sperimentazione, e peer learning come componenti del fare scuola);
- percorsi “sostenibili” per la formazione da un punto di vista economico (a basso costo, intrecciati con le pratiche didattiche, con minima richiesta di ore in presenza di frequenza, radicati nel territorio).

I piani, tutti basati su pratiche di ricerca-azione, propongono nuovi materiali didattici sulle discipline di riferimento accessibili in un ambiente di elearning, intorno ai quali gruppi di docenti, operanti in scuole dello stesso territorio, lavorano insieme e sperimentano nelle loro classi sotto la guida di un collega esperto, tutor.

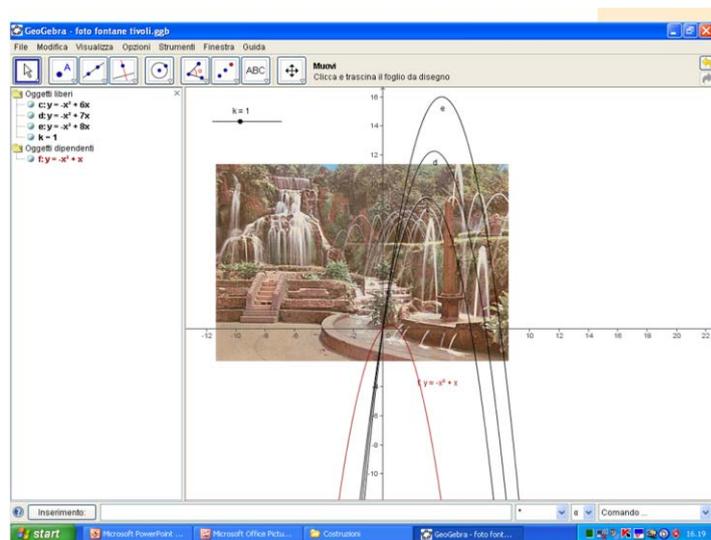
In particolare **M@t.abel** muove dall’esperienza e dalle risorse sviluppate delle raccolte di attività e proposte didattiche per la didattica della matematica “Matematica per il cittadino” prodotte nell’ambito di Accordo di Programma con il MIUR, l’UMI, Unione Matematica Italiana, insieme alla

Società Italiana di Statistica, SIS. La proposta UMI-SIS presenta una matematica che deve contribuire alla formazione culturale del cittadino perché essa è “**strumento** essenziale per una comprensione quantitativa della realtà da un lato, e dall’altro **sapere logicamente coerente e sistematico**, caratterizzato da una forte unità culturale. Entrambi gli aspetti sono essenziali per una formazione equilibrata degli studenti: *priva del suo carattere strumentale, la matematica sarebbe un puro gioco di segni senza significato; senza una visione globale, essa diventerebbe una serie di ricette prive di metodo e di giustificazione*”. In coerenza con l’approccio didattico proposto da Matematica per il cittadino, l’ANSAS ha sviluppato un ambiente di apprendimento che include le funzionalità caratteristiche delle piattaforme elearning (spazi forum e spazi per up- e down- load di file ) e promuove le collaborazioni in rete in piccoli gruppi dotati di ulteriori funzioni per il lavoro in remoto: per le attività sincrone chat e videoconferenza, nonché collaborazione su documenti condivisi in una sessione di lavoro, per le attività asincrone, forum, spazi archivio, rubrica eventi, calendario, blog, wiki.

M@t.abel ha formato negli anni 2006 e 2007 un contingente di docenti che a loro volta possono svolgere funzione di tutor per i colleghi. Il progetto **B-10-FSE-2007-2** gestito dall’Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica prevedeva l’aggiornamento e il potenziamento dell’ambiente elearning per la formazione, l’organizzazione generale degli interventi e la gestione della parte on line degli interventi di formazione, la formazione dei docenti tutor sull’utilizzo della nuova piattaforma potenziata e un monitoraggio qualitativo dei risultati dell’intervento.

A questo progetto si sono associati dei progetti E2 “Interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base etc.) gestiti da istituti scolastici presidio per la matematica presso cui si sono svolti gli incontri in presenza guidati dallo stesso tutor che coordina gli interventi on line.

Matematica corso 1 2007/2008 ha permesso di attestare la formazione di 400 docenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado, oltre il 5% dell’insieme di docenti target per le secondarie superiori



## ***Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola***

### **Obiettivo specifico D**

Anche per l'Istruzione, lo sviluppo della società dell'informazione è strumentale all'innovazione degli ambienti e dei processi di apprendimento, all'efficacia dell'organizzazione e gestione della vita scolastica, all'apertura al mondo esterno e soprattutto al sistema economico e al mercato del lavoro, dove le tecnologie hanno prodotto mutamenti profondi, irrinunciabili ai fini dello sviluppo e della competitività.

Le azioni di questo obiettivo sono strettamente connesse alle tematiche presenti negli altri obiettivi specifici in quanto l'apprendimento dei linguaggi multimediali e l'uso di modalità familiari alla generazione dei giovani motivano e favoriscono il miglioramento della didattica, stimolano l'innovazione dei saperi e facilitano lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze.

Per poter fare fronte alle sfide del futuro devono essere realizzate ancora numerose iniziative per completare il piano di investimenti che possa portare la scuola verso un livello alto di standard formativi. In particolare, occorre intervenire nell'ambito delle competenze degli allievi in questa area, nella formazione degli insegnanti con particolare riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica e alla definizione ed elaborazione di contenuti digitali, nonché una formazione che favorisca la gestione della didattica (LAN d'istituto con registri elettronici, archivio delle lezioni, delle produzioni degli studenti, delle verifiche, potenziamento della comunicazione scuola-famiglia etc.). E' necessario intervenire nella formazione del personale dirigente e non docente nell'uso di software gestionali che permettano maggiore efficienza e trasparenza con sistemi di comunicazione diffusi e più efficaci, anche in considerazione del fatto che con la precedente programmazione non è stato possibile raggiungere in maniera capillare tutti gli operatori della scuola.

Sono necessari, inoltre, interventi di sistema per promuovere la produzione di contenuti digitali di qualità per tutti gli ordini di scuola e per tutte le discipline in funzione di standard disciplinari più elevati, nonché promuovere sistemi di documentazione didattica che promuovano comunità di pratiche didattiche e permettano scambi di esperienze e buone pratiche.

La strategia dell'obiettivo specifico descritto si sostanzia nei seguenti obiettivi operativi:

- realizzare iniziative di formazione, a vari livelli e per differenti destinatari, sulle tecnologie della comunicazione e sulle tematiche della società dell'informazione;
- sviluppare l'organizzazione e la gestione di centri di acquisizione delle conoscenze e collegati in rete;
- sostenere la realizzazione di contenuti digitali per tutti gli ordini di scuola e per tutte le discipline.

Questo obiettivo trova un completamento nelle azioni previste dal PON finanziato dal FESR con specifico riguardo alle strumentazioni didattiche, all'allestimento di laboratori e al miglioramento degli ambienti scolastici.

## Azioni

- D.1 - interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione;
- D.2 - interventi di formazione sulla gestione informatizzata dei processi;
- D.3 - interventi per promuovere la produzione di contenuti digitali (siti e portali web);
- D.4 - iniziative per lo sviluppo della società dell'informazione attraverso i centri polifunzionali di servizio;
- D.5 – Progetti Nazionali con F.A.D.;

## **Formazione digitale docenti e personale della scuola**

### **Obietto/Azione D1**

interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione

## Baby e-learning per il futuro

**Codice Meccanografico:** BAIC88400X  
**Denominazione Scuola:** 9 IC Japigia 1  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Via Peucetia 50  
**CAP:** 70126  
**Città:** Bari  
**Provincia:** BA  
**E.mail:** baic88400x@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.circolojapigia1bari.it

**Codice Progetto:** D-1-FSE-2009-283  
**Titolo Progetto:** Baby e-learning per il futuro  
**Importo finanziato:** € 9.821,43  
**Periodo di realizzazione:** inizio 26/02/2009 fine 22/06/2009 (a.s. 2008-09); inizio 25/01/2010 fine 14/06/2010 (a.s 2009-10)  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente scolastico; Patrizia Rossini; esperti esterni: Agostino Marengo, Alessandro Pagano, Laura Scivetti; docente coordinatore: Lucrezia Iannola; docente valutatore: Morena Lorenzini –DSGA Domenico Guagnano.  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:** www.babye-learning.it

### Descrizione del progetto:

Il progetto nasce come progetto PON azione D1 ed ha previsto l'implementazione di una piattaforma e-learning rivolta ad alunni di scuola primaria e dell'infanzia per avviarli alla modalità di una formazione a distanza e comunque per un consolidamento degli apprendimenti, non in sostituzione della formazione in presenza classica, ma per una formazione e-learning intesa come soluzione di insegnamento centrato sullo studente. Con la Direttiva del 6 agosto 2004 avente come oggetto: *Progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni*, la Commissione europea ha puntato sulla formazione e-learning al fine di accelerare i cambiamenti nei sistemi di istruzione e formazione che hanno come obiettivo quello di avvicinare l'Europa alla società della conoscenza. Il motto riportato sul logo identificativo della nostra scuola cita una famosa ed eloquente frase di Edgar Morin " Una scuola per alunni dalla testa ben fatta". Convinti che la crescita e la formazione dell'alunno nella scuola non sia solo didattica, ed avendo posto come obiettivo finale, a cui tutti tendere, la formazione di un uomo capace di portarsi per mano nella società globale della conoscenza, si sta tentando di lavorare sinergicamente su vari fronti e su vari livelli: quale occasione migliore di un piano integrato PON? È partendo da queste convinzioni che è nata l'esigenza di implementare una piattaforma che, da un lato avvicini gli alunni alla formazione e-learning, quindi ad un apprendimento interattivo e aperto, dall'altra fornisca loro degli strumenti per un apprendimento più ludico, ma allo stesso tempo mirato ed efficace.

*Quando/chi /come/ dove:* Il percorso formativo, azione D1 del piano integrato PON Fse ha previsto tre fasi:

A.s. 2008-09, ha visto impegnate 16 corsiste, tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria e il Dirigente per 50 ore, sotto la guida dell'esperto esterno Prof. Agostino Marengo, docente di Informatica presso la facoltà di economia di Bari. Il percorso ha preso il via fornendo alle corsiste la conoscenza di base di formazione a distanza e allo stesso tempo le competenze per l'utilizzo della

stessa (forum, chat, comunicazioni condivise...) e per la gestione di un gruppo di lavoro. Successivamente si è passati alla fase più operativa e le corsiste, divise per gruppi disciplinari, hanno prodotto percorsi didattici diversificati per fasce di età. Visto il numero esiguo di ore rispetto al lavoro da fare, i giochi didattici individuati sono stati inseriti facendo un'attenta selezione tra quelli presenti in rete.

A.s. 2009.10 il corso, in via di svolgimento, sempre di 50 ore, prevede un approfondimento, tenuto dal prof. Agostino Marengo, del front end e del back end di ogni sito, cosa sono, come si gestiscono, quali le potenzialità. Sono previsti inoltre degli incontri per la gestione della piattaforma Moodle con cui è stato implementato il sito Baby e-learning tenuti dal prof. Alessandro Pagano e altri ancora per la progettazione e la realizzazione di giochi didattici inediti, curati invece dalla prof.ssa Laura Scivetti. A conclusione del corso, sulla piattaforma saranno inseriti i link ai giochi creati dalle corsiste.

A.s. 2010-11 è stata prevista un'azione di 30 ore in cui sarà approfondita la modalità di valutazione di un percorso e-blended per dare a questa esperienza un carattere di sperimentazione vera e propria per poter valutare non solo l'implementazione della piattaforma stessa, ma la ricaduta che il suo utilizzo ha sugli alunni. Quindi saranno individuati degli alunni o delle classi campione in modo da rendere più oggettiva possibile la valutazione del percorso. Al momento il gruppo di lavoro sta preparando una scheda di monitoraggio del lavoro effettuato da sottoporre a docenti, genitori e alunni, su scale Likert, che valuti:

- la facilità d'uso della piattaforma;
- la validità dei criteri seguiti per la costruzione dei percorsi;
- la fruibilità nelle varie fasce di età;
- le competenze trasversali che le docenti di classe ritengono siano state sviluppate con l'uso della piattaforma.

Per il prossimo anno scolastico si prevede di valutare gli apprendimenti degli alunni attraverso una modalità di sperimentazione:

- individuazione di classi attive e classi di controllo;
- somministrazione pre-test ad entrambi i tipi di classi;
- utilizzo sistematico della piattaforma e-learning nelle classi attive;
- somministrazione post-test ad entrambe le tipologie di classi;
- valutazione dei risultati raggiunti;
- predisposizione di una relazione di riscontro che verrà pubblicata sul sito scolastico e sarà condivisa con l'Università di Bari, l'USP e l'USR.

Questa la fase di progettazione ed implementazione.

#### *Tempi di utilizzo*

L'attività di apprendimento e-learning, ha una cadenza curricolare settimanale, durante le ore destinate all'informatica e libera in quanto gli alunni possono collegarsi, come abbiamo già detto, da qualsiasi altra postazione e in qualsiasi altro momento della giornata. Comunque, vista l'interdisciplinarietà dei contenuti del Baby e-learning, spesso le docenti, utilizzano la piattaforma anche in ore che non siano prettamente quelle di informatica. Sulla piattaforma l'alunno può spaziare nei vari "parchi". La piattaforma al momento presenta un percorso per alunni di scuola dell'infanzia ( Il bosco incantato), uno relativo all'ambito logico-matematico-scientifico ( Il parco delle scoperte), uno relativo all'ambito linguistico-storico-geografico ( Il parco delle conoscenze), uno relativo al campo artistico (Il parco dell'arte), uno che raccoglie tutti i lavori prodotti dai paesi partners del progetto Comenius, L'Europa Culturale ( Il parco d'Europa).

Sulla piattaforma sono stati sviluppati i seguenti argomenti didattici:

- percorso di lingua italiana- storia e geografia

- percorso di matematica- scienze
- percorso di arte
- percorso Comenius: L'Europa culturale usi-tradizioni e costumi dei paesi partner del progetto.

*Elenco degli obiettivi formativi:*

- acquisire competenze informatiche specifiche
- integrare e potenziare l'attività didattica tradizionale
- valutare l'incidenza della formazione attraverso la modalità e-blended nella scuola primaria
- ampliare gli scenari formativi dei docenti e di conseguenza degli alunni
- incrementare e motivare l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie
- promuovere il life long learning.

*Competenze trasversali:*

*docenti:*

- Capacità di implementazione di una piattaforma didattica
- Capacità di lavoro in gruppo

*alunni:*

- Capacità di percorsi formativi metacognitivi
- Capacità di selezione
- Capacità di conoscere le proprie esigenze formative

*Punti di forza della proposta:* In questa prima fase il percorso e-learning è stato un complemento delle attività curricolari in presenza, successivamente, di ogni alunno, si avrà una tracciabilità concreta dei percorsi realizzati e dei risultati raggiunti. In questo modo le attività presenti sulla piattaforma potrebbero essere considerate anche prove di verifica, nota dolente di ogni insegnante che nella predisposizione delle stesse deve garantire l'oggettività e allo stesso tempo considerare l'unicità dell'individuo. Inoltre la gradualità dei percorsi permette alla piattaforma di poter essere fruibile anche dagli alunni diversamente abili, soprattutto dai bambini affetti da sindrome di down o da chi ha disturbi di dislessia e/o disgrafia che privilegiano l'uso del computer, soprattutto per l'apprendimento strumentale della lettura e della scrittura.

La piattaforma Baby e-learning, grazie alla sua flessibilità e alla sua struttura modulare, non solo si rivela adattabile a qualsiasi livello di prerequisiti posseduti, ma permette uno sviluppo al passo con le innovative tecnologie del web nettamente superiore alle attività che normalmente si effettuano durante i cinque anni di scuola primaria.

Il progetto risulta fortemente innovativo considerando sia la fascia di età dei fruitori, sia il fatto che sia stato realizzato in una scuola, dalle docenti, sapientemente guidate, e non da società o enti privati. Ha quindi una valenza prettamente didattica e formativa.

Punti di criticità della proposta: Dato l'aspetto innovativo dell'attività, non esistono esperienze simili per un sano confronto costruttivo. Inoltre si è constatata difficoltà nel far accettare prima di tutto alle docenti, l'aspetto innovativo dell'apprendimento e-learning. Altro punto di criticità è rappresentato dall'aspetto finanziario in quanto le corsiste hanno imparato le tecniche per l'implementazione durante le ore destinate alla formazione D1, ma l'implementazione vera e propria, che tra l'altro ha portato via tante ore di lavoro, è stata realizzata senza alcun compenso. Lo stesso problema si presenterà nei prossimi anni per il pagamento di una commissione che tenga aggiornata la piattaforma.



## **Formazione digitale docenti e personale della scuola**

Obiettivo/Azione D4

iniziative per lo sviluppo della società dell'informazione attraverso i centri polifunzionali di servizio

## Una scuola con la patente

**Codice Meccanografico:** BAPS28000X  
**Denominazione Scuola:** LS Ilaria Alpi  
**Tipologia di Istituto:** Liceo Scientifico Statale  
**Indirizzo:** Via Conversano Km 0.500  
**CAP:** 70018  
**Città:** Rutigliano  
**Provincia:** BA  
**E.mail:** baps28000x@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.liceorutigliano.com

**Codice Progetto:** D-4-FSE-2011-61  
**Titolo Progetto:** Una scuola con la patente  
**Importo finanziato:** € 8.110,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 18/04/2012 fine 29/06/2012  
**Soggetti coinvolti:** tutor: prof. Michele Gaeta; esperto: prof. Filippo Ardito

### Descrizione del progetto:

L'obiettivo principale è stato quello della acquisizione delle competenze digitali per lo sviluppo del capitale umano e sociale la cui definizione ha una funzione strategica nei processi di innovazione della scuola. L'Unione Europea ha definito tali competenze ponendo particolare attenzione al tema dell'apprendimento permanente per la realizzazione e la crescita personale degli individui, per la cittadinanza attiva e l'integrazione, per la capacità di inserimento professionale. Nella Raccomandazione del 2006 emanata dal Parlamento Europeo la quarta competenza chiave è quella digitale. La proposta di formazione ha avuto la finalità di incidere sulla formazione dei docenti consentendo l'acquisizione della patente europea per l'informatica (European Computer Driving License Core-level) a tutto il personale della scuola non ancora in possesso della certificazione. In particolare, il corso ha avuto l'intento di diffondere le conoscenze informatiche per consentire un più ampio uso della strumentazione hardware e software a disposizione presso le scuole e favorire la diffusione dell'uso delle nuove tecnologie sia in ambito didattico che amministrativo. Il corso PON D4-FSE-2011-61 ha costituito un percorso di formazione caratterizzato dall'utilizzo di un ambiente di apprendimento in presenza sotto la guida di un tutor, che ha supportato la realizzazione del progetto, agevolando, facilitando e permettendo ai corsisti la realizzazione di un percorso di apprendimento senza ostacoli, chiarendo dubbi sia di tipo metodologico che operativo. Le lezioni in aula con l'esperto si sono svolte integralmente nella scuola presidio dotata di strumentazioni multimediali fruibili dai docenti ed ottenute grazie ai fondi PON FESR relativi alle annualità precedenti. Il modulo affidato alla scuola nell'ambito del piano nazionale di formazione PON DIDATEC "Le tecnologie per la didattica corso 1" è stato suddiviso in sette unità didattiche di apprendimento nel rispetto dell'articolazione dei contenuti previsti dal Syllabus di riferimento per il conseguimento della certificazione prevista. Sul piano degli aspetti pedagogici e didattici il corso ha supportato integralmente i docenti nella acquisizione delle competenze specifiche della certificazione ECDL. Le lezioni si sono tenute nel Laboratorio di Informatica dotato di postazioni multimediali interattive collegate attraverso un software di rete didattica multimediale in modo da consentire un immediato riscontro ed applicazione dei contenuti di studio. L'apprendimento dei modelli presentati e l'utilizzo di strumenti è avvenuto attraverso esercitazioni in sottogruppo, supportate dall'esperienza e dal feedback della docenza e del gruppo stesso. Le attività formative proposte non si sono limitate all'erogazione di contenuti,

ma all'acquisizione consapevole di competenze digitali. Sono state, infatti, utilizzate metodologie attive (esercitazioni in gruppo ed in sottogruppo) che hanno consentito ai corsisti di diventare i veri attori della formazione. I livelli di apprendimento prevalentemente orientati al "saper fare" sono stati valutati attraverso simulazioni di prove d'esame per i vari moduli. Durante l'attuazione del corso sono stati coinvolti 24 tra docenti e personale ATA del Liceo "Ilaria Alpi" di Rutigliano (sede del centro polifunzionale di servizio) e delle scuole del circondario. Nel corso delle attività si sono ritirati 4 corsisti. Il progetto PON ha fatto registrare una partecipazione assidua e costante di corsisti che con impegno hanno seguito le attività didattico-formative. Quasi tutti i corsisti (esattamente 19/20 ossia il 95%) partecipanti al progetto hanno conseguito la certificazione (E.C.D.L. Core-level) presso il Liceo "Ilaria Alpi" di Rutigliano scuola presidio e Test Center AICA.

progetti pon 2012  
Fondi Strutturali Europei 2007-2013

liceo scientifico statale  
**Ilaria Alpi**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA  
UNIONE EUROPEA

PON D4-FSE-2011-61  
Una scuola con la patente

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

PON C1-FSE-2011-588

All in FIRST  
Triennio - Azione C1

Speak Easy-Pet  
Biennio - Azione C1

Preparazione di Test di ingresso alle facoltà a numero chiuso  
Classi V - Azione C1

La crisi dei fondamenti  
Triennio - Azione C1

Apprendimento Matematico  
Classi II - Azione C1

Matematica... come fare?  
Classi I - Azione C1

Il liceo sta procedendo al reclutamento degli esperti mediante avviso pubblico  
Il Dirigente Scolastico  
Prof. M.Lacalandra

Liceo "Ilaria Alpi" Rutigliano (Ba) - via Conversano km.0,500--tel.0804761267  
www.liceorutigliano.com



## ***Sviluppare attività di rete tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio***

### **Obiettivo specifico E**

Con questo obiettivo si intende rafforzare il rapporto fra scuola e territorio e fra i diversi attori del sistema, per la crescita delle istituzioni scolastiche<sup>1</sup> in regime di autonomia, allo scopo di favorire la qualità e l'arricchimento dell'offerta formativa. Il quadro di riferimento di questo obiettivo è costituito dalla normativa nazionale sull'autonomia scolastica, (L.59/97, DPR n. 257/99 art. 7), e dall'obiettivo europeo inerente *l'apertura dei sistemi d'istruzione e formazione alla realtà esterna rafforzando i legami delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, della ricerca e con la società in generale*. Le azioni consistono nella realizzazione di reti interattive per la circolazione delle conoscenze e la messa in comune delle esperienze, anche attraverso collegamenti con Enti e istituzioni di rilievo scientifico, con un particolare riguardo al sostegno della diffusione della cultura scientifica e tecnologica, alle tematiche ambientali, la cultura di impresa, la ricerca didattica, l'autonomia scolastica, modalità innovative di formazione del personale della scuola, ecc..

Per quanto riguarda le reti di scuole, in coerenza con la normativa nazionale, potranno essere realizzati laboratori finalizzati alla ricerca didattica e sperimentale, alla documentazione didattica per favorire la più ampia circolazione di ricerche, esperienze, documenti ed informazioni, la formazione in servizio del personale e l'orientamento scolastico e professionale.

Attraverso questo obiettivo si vuole favorire l'ulteriore apertura di tutte le scuole al territorio, nonché contribuire al segmento della riforma che prevede il riordino e il potenziamento degli istituti tecnici e professionali favorendo un collegamento stabile con il mondo del lavoro, la formazione professionale, l'università e la ricerca.

Gli obiettivi operativi prevedono di:

- rafforzare i centri polifunzionali di servizio per il sostegno allo sviluppo dell'autonomia scolastica che prevede, tra l'altro, l'interazione con il contesto locale;
- contribuire ad aprire la scuola al territorio con interventi di rete tra le scuole e altri soggetti (agenzie formative, centri di ricerca, università, associazioni ecc. ...);
- sostenere la creazione di reti su aree tematiche trasversali di forte impatto sociale (l'educazione ambientale, interculturale, la legalità, la cittadinanza, ecc...);
- sostenere le reti per lo sviluppo e la valorizzazione dell'istruzione tecnica e professionale;
- realizzare tirocini, stage e gemellaggi tra le scuole.

Anche in questo caso, l'obiettivo trova un completamento nelle azioni previste dal PON finanziato dal FESR con specifico riguardo allo sviluppo di reti e supporto a centri di eccellenza e polifunzionali e per il miglioramento degli ambienti scolastici.

---

<sup>1</sup> Dalla nota 233, citata: «In coerenza con la normativa sull'autonomia (L59/97 art. 21) che, soprattutto sul piano organizzativo, è finalizzata *“alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale”*».

Azioni
E.1 - interventi per il rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio per lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
E.2 - interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.)
E.3 - interventi per la creazione di reti tra scuole, agenzie formative, università, centri di ricerca per promuovere l'apertura della scuola al territorio e valorizzare l'istruzione tecnica e professionale;
E.4 - reti multiregionali e/o transnazionali.

## **Formazione docenti**

Obiettivo/Azione E2

interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.)

## Progetto Nazionale: “Lingua, letteratura e cultura in una dimensione europea” A.S. 2009-2010

**Codice Meccanografico:** INDIRE

**Tipologia di Istituto:** INDIRE

**Indirizzo:** via M. Buonarroti 10

**CAP:** 50122

**Città:** Firenze

**Provincia:** FI

**E.mail:** pon@indire.it

**Sito Internet:** www.indire.it

**Titolo Progetto:** Progetto Nazionale: “Lingua, letteratura e cultura in una dimensione europea” A.S. 2009-2010

**Periodo di realizzazione:** anno scolastico 2009/2010.

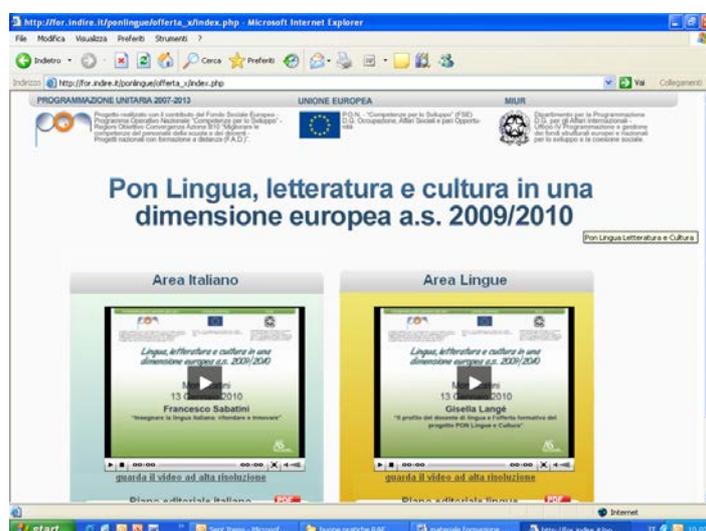
**Soggetti coinvolti:** docenti di italiano e di lingue straniere della scuola secondaria di I grado

**Documentazione on line, link progetto, youtube:** <http://puntoedu.indire.it/corsi/>

### Descrizione del progetto:

Il progetto è destinato ai docenti di italiano e di lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo) della scuola secondaria di I grado come un’occasione per riconsiderare criticamente alcuni aspetti della loro formazione e per sperimentare nuovi modelli e nuovi metodi per l’insegnamento e l’apprendimento dell’italiano/delle lingue straniere.

Il progetto prevede modalità di formazione in presenza e a distanza; è accessibile dalla piattaforma dell’ANSAS all’indirizzo: <http://puntoedu.indire.it/corsi/> Il progetto si compone di moduli che nel loro insieme ripercorrono sia le conoscenze di base sia quegli aspetti più direttamente riconducibili ad un uso didattico. L’ampiezza e la profondità dello scenario costituito dai moduli consente ai docenti di scegliere il proprio percorso di formazione e di sperimentazione didattica, in base alle proprie inclinazioni o bisogni, in relazione alla propria situazione scolastica o d’aula. Il percorso invita i docenti ad un itinerario di evoluzione formativa poiché partendo dallo studio dei materiali, passa all’autoanalisi delle conoscenze, giunge alla scelta didattica sostenuta dalla consapevolezza, dal confronto e dalla condivisione del gruppo di lavoro e dal tutor di riferimento per la formazione in presenza.



*Area lingue straniere:* oggetto della formazione sono la nuova professionalità del docente di lingue straniere, gli aspetti portanti del QCER e i nuovi concetti di valutazione. Vengono identificati gli elementi caratterizzanti il profilo del docente europeo e i concetti chiave del QCER (approccio orientato all'azione, didattica basata su attività comunicative e su compiti, pedagogia fondata su progetti),

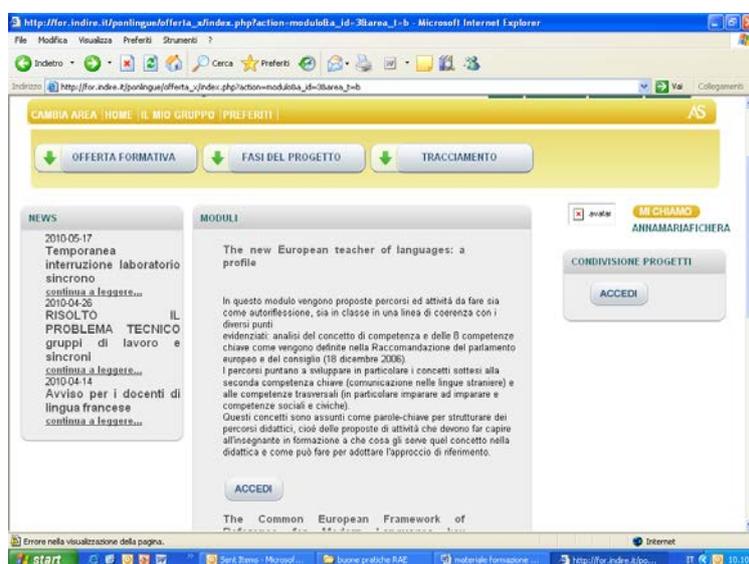
Il corso fornisce esempi che prevedono una integrazione di materiali di comune uso nelle classi (libri di testo, programmi TV, software vari) con strumenti e tecnologie di nuova generazione.

Sono stati messi a fuoco aspetti di valutazione, autovalutazione e certificazione degli apprendimenti linguistici analizzando vari descrittori di competenze ed esempi di Portfolio Europeo delle Lingue.

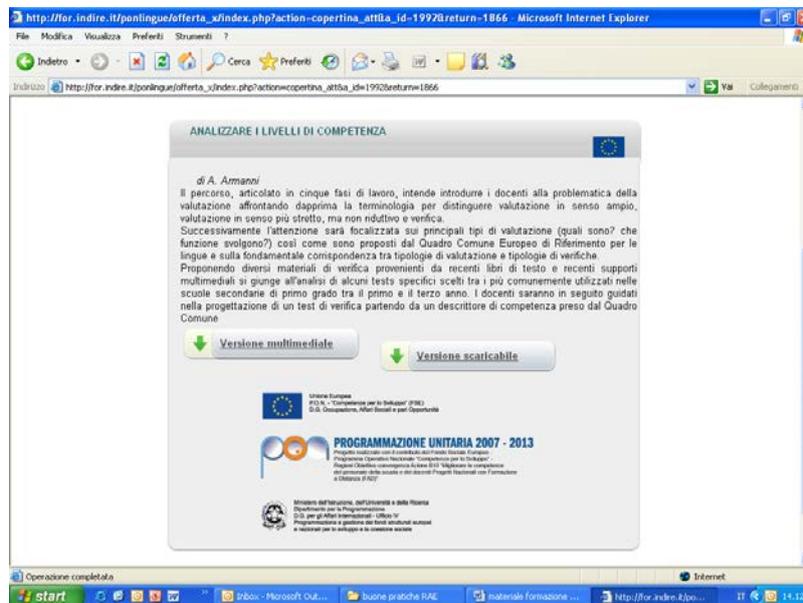
Tutti materiali e le attività sono proposti nella lingua straniera di riferimento: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Il docente-corsista usa la lingua per apprendere nuovi contenuti e sviluppa le attività in classe con i suoi studenti. L'area lingue straniere, si sviluppa in tre moduli:

- Modulo: aspetti portanti del QCER e i nuovi concetti di valutazione;
- Modulo: concetti chiave del QCER;
- Modulo: aspetti di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti linguistici analizzando vari descrittori di competenze ed esempi di Portfolio Europeo delle Lingue.

Nell'area "Condivisione progetti" è possibile condividere i diari di bordo realizzati durante la sperimentazione in classe e i documenti di restituzione finale realizzati nei gruppi di lavoro. I diari di bordo possono essere inseriti direttamente dal corsista, mentre i documenti di restituzione finale dovranno essere inseriti dal tutor che li registrerà a nome dei corsisti.



Ogni modulo è articolato in parti diverse che accompagnano l'itinerario di formazione dei docenti: le unità teoriche che si rivolgono alla fase dello studio, le attività che traducono gli aspetti teorici in proposte didattiche. Le metodologie che attraversano le attività in maniera sistematica, costruiscono un ponte fra teoria e pratica: lavoro di gruppo, attività collaborative, confronto e elaborazione costante sulla lavagna multimediale che diventa lo spazio della condivisione, della costruzione partecipata fra docenti e studenti.



E' lasciata al docente, la possibilità di scegliere la tipologia di materiale più adeguata al bisogno formativo: ogni modulo propone, in ogni lingua, versioni scaricabili, che possono essere stampate, oppure versioni multimediali, con ipertesti, bibliografia e sitografia.

## PON DIDATEC – CORSO BASE

**Codice Meccanografico:** CSIS049007  
**Denominazione Scuola:** IIS L.S. Valentini-I.T.C.G. Majorana  
**Tipologia di Istituto:** Istituto di Istruzione Superiore  
**Indirizzo:** Via Aldo Cannata, 1  
**CAP:** 87040  
**Città:** Castrolibero  
**Provincia:** CS  
**E.mail:** csis049007@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.iiscastrolibero.it

**Codice Progetto:** E-2-FSE-2013-7  
**Titolo Progetto:** : Pon Didatec–Corso Base  
**Importo finanziato:** € 4.080,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 17/04/2013 fine 31/12/2013  
**Soggetti coinvolti:** Esperta esterna (individuata dall'Indire): Natalina Fiorini Morosini; docente responsabile laboratorio multimedia: prof.ssa Manna Gilda Rosa; docente responsabile aula multimediale tecnologicamente attrezzata: Prof. Chiappetta Angiolino; Personale Ata (assistente amministrativo): Zicarelli Enrico; coordinatore delle attività: Dirigente Scolastico: Prof.ssa Iolanda Maletta

**Descrizione del progetto:** Il Corso di Formazione DIDATEC - Livello base è stato rivolto a 24 docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado della provincia di Cosenza, che avevano scarsa familiarità con le tecnologie digitali. Il corso si è svolto tra il mese di maggio e dicembre 2013 per 100 ore di formazione, di cui 40 ore in presenza presso questa Scuola Presidio e 60 ore dedicate ad attività on-line, studio individuale e produzione di elaborati. Il corso si è articolato in 3 fasi:

- 1^ fase: familiarizzazione – durata 35 ore finalizzata a fornire al corsista competenze di base per l'utilizzo dei software;
- 2^ fase: In quadro delle conoscenze - durata 35 ore finalizzata a far acquisire al docente alcune conoscenze chiave per poter passare alla progettazione di risorse o attività didattiche con le ICT;
- 3^ fase: Progettazione didattica con le ICT - durata di 30 ore i corsisti progettano un'attività da realizzare in classe con i propri studenti.

**Obiettivi:** Promuovere e migliorare le competenze e conoscenza relative all'uso di strumenti digitali, testi, linguaggi, processi che caratterizzano la società contemporanea.

**Metodologie:** Attività laboratoriali

**Risultati:** i corsisti che hanno completato il percorso hanno raggiunto gli obiettivi stipulati nel patto formativo.



## PON E2 Educazione Scientifica

**Codice Meccanografico:** CTPS040009  
**Denominazione Scuola:** LS Galileo Galilei  
**Tipologia Di Istituto:** Liceo Scientifico  
**Indirizzo:** Via Vescovo Maurizio 73/75  
**CAP:** Catania  
**Città:** 95100  
**Provincia:**CT  
**E.mail:** ctps040009@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.liceoscientificogalilei.catania.it

**Codice Progetto:** E-2- FSE- 2010- 17  
**Titolo Progetto:** PON – E2 – Educazione Scientifica  
**Importo finanziato:** € 6.343,86  
**Periodo di realizzazione:** inizio 18/02/2010 fine 31/05/2010  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente scolastico prof.ssa Gabriella Chisari, tutor prof.ssa Caterina Barca, DSGA sig.ra Rosaria Lombardo

### **Descrizione del progetto:**

Il progetto si inserisce nel piano di formazione dei docenti previsto dal Programma Operativo Nazionale 2007-2013, cofinanziato dal FSE, e, nella fattispecie, rivolto ai docenti di scienze della scuola secondaria di I grado. Il progetto si è posto l'obiettivo di migliorare le metodologie e le strategie didattiche dei docenti di scienze della scuola secondaria di I grado, al fine di sviluppare negli studenti maggiori competenze scientifiche (literacy scientifica) e promuovere conoscenze e abilità utili per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Una metodologia didattica più coinvolgente ed accattivante, quale quella laboratoriale, infatti, consente ai discenti un approccio più reale e pratico a temi e situazioni presenti anche nella loro quotidianità. Per raggiungere tali obiettivi è necessario lavorare sulla formazione dei docenti, i quali, attraverso la metodologia della ricerca-azione, hanno potuto sperimentare in classe la didattica laboratoriale e mettere a frutto il lavoro collaborativo svolto nella formazione alla pari insieme al tutor.

Il progetto si è basato su una formazione integrata in parte svolta in presenza presso il Liceo scientifico statale "G. Galilei" di Catania, scuola presidio, e in parte svolta a distanza in un ambiente dedicato online (modalità blended e-learning). Il gruppo ha operato in presenza principalmente nei laboratori messi a disposizione dall'istituto presidio, dove i docenti guidati dal tutor hanno potuto approfondire in maniera condivisa le tematiche proposte, ma, soprattutto, sperimentare le attività laboratoriali, utilizzando anche materiale cosiddetto "povero", in qualche caso da loro stessi messo a disposizione. I docenti hanno fruito in maniera coinvolgente e propositiva anche dei materiali della piattaforma, dei percorsi e delle unità teoriche previste, con curiosità, interesse e motivazione.

I risultati raggiunti hanno visto un cambiamento di prospettiva nell'approccio metodologico: tutti hanno avuto voglia di cambiare il loro "modo di fare scienze", prediligendo la sperimentazione e l'investigazione. Si è notato inoltre che, pur essendo i partecipanti al corso docenti provenienti da formazione universitaria diversa (corsi di laurea in Chimica, Fisica o Biologia), tutti sono riusciti a condividere, scambiare tra di loro e integrare le conoscenze più specifiche e le esperienze di ognuno; si è in tal modo favorito per tutti un ampliamento delle competenze didattiche e un approccio metodologico nuovo agli argomenti trattati.

Il clima è stato altamente collaborativo e costruttivo: tutti i partecipanti hanno mostrato entusiasmo e motivazione sia negli incontri in presenza che nella partecipazione ai forum, ai laboratori sincroni, al blog.



## Educazione Scientifica in presenza 1, in presenza 2

**Codice Meccanografico:** CTPS040009  
**Denominazione Scuola:** LS Galileo Galilei  
**Tipologia di Istituto:** Liceo Scientifico  
**Indirizzo:** Via Vescovo Maurizio 73/75  
**CAP:** 95100  
**Città:** Catania  
**Provincia:**CT  
**E.mail:** ctps040009@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.liceoscientificogalilei.catania.it

**Codice Progetto:** E-2-FSE-2011-101  
**Titolo Progetto:** Educazione Scientifica in presenza 1, in presenza 2  
**Importo finanziato:** € 5.892,86  
**Periodo di realizzazione:** inizio 02/10/2012 fine 30/09/2012  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente scolastico prof.ssa Gabriella Chisari; Esperto prof.ssa Caterina Barca; Tutor prof.ssa Francesca Ferreri. DSGA sig.ra Rosaria Lombardo.

### Descrizione del progetto:

Il progetto ha offerto a tutti i docenti di scienze partecipanti opportunità di studio, riflessione professionale e aggiornamento sulle discipline insegnate, sulla didattica e sullo stato dell'arte della ricerca disciplinare e sullo sviluppo delle competenze chiave nelle scienze. Attraverso il miglioramento delle metodologie e le strategie didattiche dei docenti di scienze della scuola secondaria, si è cercato di sviluppare negli studenti maggiori competenze scientifiche (literacy scientifica) e promuovere conoscenze e abilità utili per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Il progetto è stato realizzato attraverso due brevi corsi di 15h (5 incontri da 3 ore ciascuno) in presenza per l' Area Educazione Scientifica, gestiti da un esperto scelto tra i formatori dei piani di formazione nazionale selezionati dal MIUR e da un tutor docente interno della scuola, che ha avuto un ruolo importante per l'organizzazione e la diffusione del corso. La metodologia didattica utilizzata è stata coinvolgente ed accattivante, in quanto laboratoriale, consentendo ai partecipanti un approccio più reale e pratico a temi e situazioni presenti anche nella loro quotidianità. Sono stati utilizzati i materiali del repository, che contengono utili spunti per lo sviluppo di un curriculum verticale e sollecitano l'attenzione degli insegnanti sulle conoscenze e competenze propedeutiche e sugli sviluppi per ogni modulo presentato, costituendo così le premesse per una collaborazione fra docenti della stessa disciplina nei diversi livelli di scuola. Sono stati trattati argomenti afferenti a quattro nuclei tematici:

*leggere l'ambiente; terra e universo, trasformazioni, l'energia e le sue trasformazioni.*

Dopo la presentazione del corso, delle attività e dei materiali, l'attività è stata condotta secondo il metodo della ricerca-azione attraverso i gruppi di lavoro e la realizzazione pratica di esperienze laboratoriali, che ogni docente ha poi sperimentato nelle proprie classi, discutendo i risultati nel gruppo. I corsi sono stati rivolti a docenti di scienze della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

*I risultati ottenuti:*

Il piano di formazione Educazione Scientifica, proponendo con originalità delle letture trasversali delle scienze e della loro didattica, ha consentito di focalizzare l'attenzione allo sviluppo storico delle conoscenze scientifiche e delle tecniche inserite nel loro contesto di sviluppo e di applicazione; di riflettere sui portati delle conoscenze scientifiche nella vita quotidiana e, in

particolare, sull'impatto ambientale e sulla sostenibilità delle tecnologie sviluppate; ha spinto i docenti ad attuare e sperimentare in classe i percorsi proposti con i loro molteplici esempi; ha potenziato l'utilizzo delle nuove tecnologie sia per l'osservazione e la riproduzione dei fenomeni, delle misure, sia per la condivisione delle analisi e dello studio, facilitando la formazione di comunità di pratiche fra i corsisti.



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
GALILEO GALILEI  
CATANIA



Unione Europea

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**



2007-2013

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio di Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MUR

Con l'Europa, investiamo nel vostro Futuro

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"  
PON E - 2 - FSE - 2011-101

## EDUCAZIONE SCIENTIFICA



Il piano di formazione Educazione Scientifica promuove e valorizza le competenze professionali dei docenti delle discipline scientifiche della scuola secondaria di primo e secondo ciclo.

Il laboratorio proposto nei corsi di 15 ore è l'aula laboratorio scientifico, l'orto scolastico, il cielo, il letto di un fiume, il territorio, un acquario in classe, ... è una metodologia di approccio a fenomeni e situazioni che stimolano innanzitutto l'osservazione, quindi la scoperta di regolarità e/o di anomalie, l'analisi con diversi strumenti concettuali e tecnici che ne consentono la quantificazione, schematizzazione e modellizzazione.



VIA VESCOVO MAURIZIO, 73/75 - 95126 CATANIA - TEL. 095.497105 - FAX 095.7124362 - C.M. CTPS040009 - C.F. 80010300871  
E-MAIL: CTPS040009@ISTRUZIONE.IT - WWW.LICEOSCIENTIFICOGALILEI.CATANIA.IT

## Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea : Lingue Straniere - in presenza

**Codice Meccanografico:** NAIC8BK000T  
**Denominazione Scuola:** IC Giampietro-Romano  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo Statale  
**Indirizzo:** Via Antonio De Curtis ex Viale Lombardia, 7  
**CAP:** 80059  
**Città:** Torre del Greco  
**Provincia:** NA  
**E.mail:** naic8bk00ot@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.icgiampietroromano.it

**Codice Progetto:** E-2-FSE-2011-128  
**Titolo Progetto:** Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea : Lingue Straniere - in presenza  
**Importo finanziato:** € 14.732,15  
**Periodo di realizzazione:** inizio 23/01/2013 fine 31/03/2013  
**Soggetti coinvolti:** Direttore del corso: DS Maria Aurilia, DSGA Di Matteo Maria Maddalena, esperta Montesano Stefania, tutor Guerriero Ida.

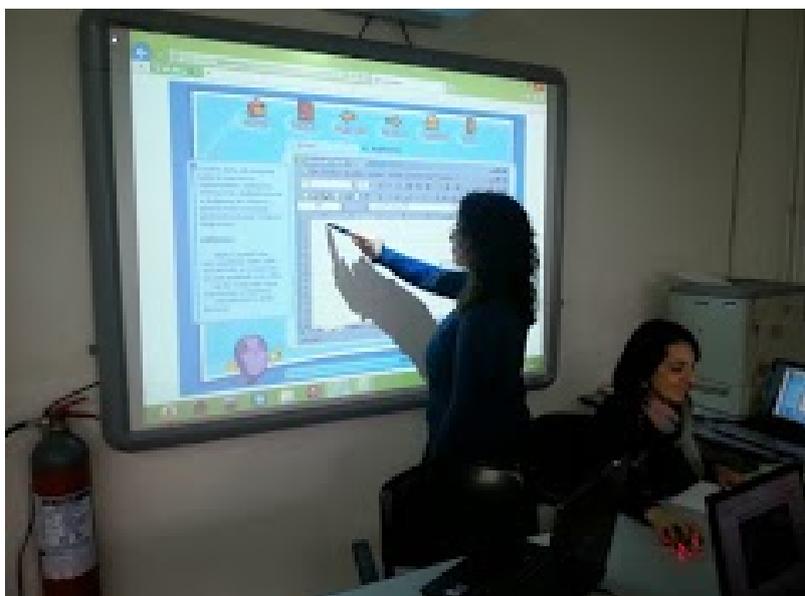
### Descrizione del progetto:

L'attività è stata rivolta prioritariamente ai docenti della scuola primaria (classi terminali), della scuola secondaria di primo grado e a quelli del biennio della scuola secondaria di secondo grado, sia della scuola che delle scuole limitrofi, con priorità per coloro che insegnano discipline affini ai contenuti dei piani di formazione nazionale. I docenti coinvolti hanno avviato una riflessione condivisa al fine di migliorare i processi di progettazione e valutazione didattica e per l'utilizzo di strategie didattiche innovative. Gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- conoscere i contenuti presenti sulle piattaforme POSEIDON, LINGUE E LETTERATURA IN UN OTTICA PLURILINGUE. Innovare i curricula formativi con proposte didattiche fondate sul cooperative learning, sul costruttivismo e sulla didattica meta cognitiva;
- sperimentare gli itinerari didattici presenti nelle diverse piattaforme ANSAS al fine di rinnovare la pratica didattica e riflettere sui percorsi realizzati;
- progettare percorsi didattici secondo il modello della didattica per competenze disciplinari e multidisciplinari;
- promuovere una riflessione professionale dei docenti sul rapporto progettazione-valutazione orientata ai freemwork INVALSI ed OCSE-PISA;
- costruire un curriculum verticale fondato sulla didattica per competenze relative alle discipline presenti nei piani di formazione nazionale ed oggetti di rilevazioni PIRLS, INVALSI ed OCSE-PISA.

La metodologia utilizzata è quella del cooperative learning e delle comunità di pratiche finalizzata ad un approccio attivo ai contenuti di formazione. L'iter procedurale utilizzato è quello della ricerca azione e della verifica-valutazione-progettazione a partire da problemi reali e dai dati emersi dalle rilevazioni nazionali ed internazionali. I docenti hanno lavorato in gruppi di lavoro per discipline e/o per competenze trasversali sperimentando i materiali presenti nelle piattaforme di formazione e quelle reperibili in rete. Il percorso formativo ha avuto lo scopo di avviare nella comunità professionale una riflessione sulla necessità di avvicinare la didattica alle modalità di apprendimento degli allievi ai loro interessi e ai loro linguaggi comunicativi. Pertanto la conoscenza e la sperimentazione dei materiali didattici presenti nella sezione del sito INDIRE

risorse PON docenti hanno pienamente risposto a tale scopo e hanno rappresentato il punto di partenza per ripensare il modo di fare scuola e la stessa professionalità docente. Sono stati attivati blog, forum , wiki, chat, allo scopo di condividere dubbi, perplessità, riflessioni tra i corsisti in ogni momento del percorso, coinvolgendoli attivamente all'uso delle nuove tecnologie multimediali .



# INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

  
Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo

Obiettivo/Azione L1 - Attività di pubblicizzazione e informazione sul Programma  
Bando circ. prot. AOODGAI 2810 del 19 marzo 2010

  
Ministero dell'Università,  
dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Divisione Generale per gli Affari Internazionali  
Ufficio IV



  
2007 - 2013  
Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

**Circolo Didattico " Portella della Ginestra "**  
**Circolo Didattico " G. Rodari "**  
**Circolo Didattico " F. Traina "**  
**Circolo Didattico " F. Pappalardo "**

**Scuola Media " G. Matteotti "**  
**Scuola Media " G. Marconi "**  
**Istituto Comprensivo " S. Biagio "**  
**Istituto Comprensivo " L. Sciascia "**

**Istituto d'Istruzione Superiore " G. Marconi "**

## **Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati**

### **Obiettivo specifico L**

Riguardo lo sviluppo e il miglioramento delle attività di informazione e pubblicizzazione del Programma, si evidenzia che sarà predisposto un piano di comunicazione, sulla base del regolamento CE n. 1828/2006, che definirà in modo puntuale la strategia e i contenuti degli interventi informativi e pubblicitari.

Al fine di garantire la più ampia visibilità del Programma, sarà promossa un'informazione esplicita e capillare che promuova la consapevolezza della funzione dei fondi strutturali nei confronti sia degli utenti diretti delle iniziative cofinanziate che dei contesti sociali di riferimento.

A tal fine saranno attuate azioni finalizzate alla diffusione delle informazioni sull'attuazione del Programma Operativo; saranno realizzate forme semplici, ma visibili e durevoli, di pubblicità specifica (cartelloni, pubblicitaria, informazione sui media, siti web, ecc.) relative ai progetti avviati; saranno realizzati interventi ad hoc per promuovere la conoscenza e la valutazione delle finalità dei fondi strutturali e delle politiche europee, nonché degli specifici progetti, non solo presso le istituzioni scolastiche, ma anche presso le agenzie di formazione e di informazione locale e nell'opinione pubblica.

La diffusione delle informazioni sarà garantita dall'utilizzo di specifici strumenti concepiti in base alla tipologia di utenza a cui sarà rivolta l'attività di informazione; di seguito si riportano i principali mezzi di diffusione, già sperimentati nel corso del precedente ciclo di programmazione, che verranno utilizzati:

- sito web;
- interventi di informazione e pubblicizzazione sui media tradizionali;
- attività di animazione territoriale realizzata attraverso seminari, convegni e workshop, rivolti sia alle Istituzioni scolastiche, direttamente coinvolte nell'attuazione degli interventi, sia al grande pubblico per promuovere sul territorio la conoscenza del Programma;
- pubblicazioni;
- incontri di informazione, promozione e concertazione PON e POR;
- concorsi ed iniziative, rivolti agli alunni delle scuole, per la realizzazione di specifici prodotti;
- partecipazione ad eventi.

Gli obiettivi operativi proposti mirano a:

- promuovere un sistema di informazione e di pubblicizzazione con interventi differenziati che raggiungano un pubblico ampio e diversificato, anche con l'ausilio di competenze esterne.

I risultati e le realizzazioni attesi dal conseguimento degli obiettivi specifici sopra riportati sono i seguenti:

L.1 - attività di pubblicizzazione e informazione sul Programma;	
L.2 - iniziative di promozione e diffusione del Programma e dei suoi contenuti.	

## **Informazione e Pubblicità**

Obiettivo/Azione L1

Attività di pubblicizzazione e informazione sul Programma

## EurOpen Day

**Codice Meccanografico:** AGIC85700Q  
**Denominazione Scuola:** IC Crispi  
**Tipologia di Istituto:** Istituto Comprensivo  
**Indirizzo:** Piazza Giulio Cesare,1  
**CAP:** 92016  
**Città:** Ribera  
**Provincia:** AG  
**E.mail:** agic85700q@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.icomprensivocrispi.it

**Codice Progetto:** L-1-FSE-2011-409  
**Titolo Progetto:** EurOpen Day  
**Importo finanziato:** € 7.050,00  
**Periodo di realizzazione:** inizio 21/01/2013 fine 30/06/2013  
**Soggetti coinvolti:** Dirigente Scolastico Prof. Caterina Accursio; Il DSGA Anita Bucolo; Espeto Antonino Nicosia  
**Documentazione on line, link progetto, youtube:** <http://openday.myblog.it/>  
<http://openday.myblog.it/2013/05/31/speciale-open-day-progetto-pon-l1-istituto-comprensivo-franc/>  
<http://youtu.be/tFHnwqkgi24>

### **Descrizione del progetto:**

I destinatari del progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale 'Francesco Crispi' e del territorio di Ribera.

Il progetto, pertanto, prevede un'apertura al territorio in modo da far conoscere le opportunità offerte e i progetti realizzati dal nostro istituto scolastico nel quadro del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" o/e del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento".

Tutte le attività sono state documentate tramite materiale fotografico, multimediale e pubblicizzate attraverso mass media locali ed il sito della scuola.

Quest'ultimo è stato da sempre lo strumento privilegiato per la pubblicità dei diversi moduli PON attivati per gli alunni, famiglie e docenti e nello stesso tempo una vetrina globale aperta al mondo, in cui vengono pubblicizzate tutte le attività didattiche svolte dal nostro istituto.

### **Obiettivi previsti:**

- favorire la motivazione alla ricerca e all'approfondimento su varie tematiche;
- incentivare lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico;
- attivare la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni per la realizzazione di un prodotto comune;
- pubblicizzare e far conoscere la scuola e l'offerta formativa progettuale posta in essere;
- coinvolgere la comunità locale all'interno dei processi formativi della scuola;
- far conoscere l'istituto Comprensivo ad indirizzo Musicale 'F. Crispi' di Ribera in tutto il circondario Agrigentino;
- informare il territorio dell'importanza dei Fondi Strutturali Europei e della valenza culturale e formativa dei Progetti PON;

- comprendere la diversa funzione dei mezzi di comunicazione di massa;
- sviluppare il senso collettivo di appartenenza alla Comunità Europea

*Metodologia:* nella realizzazione di un 'Open Day' culturale i ragazzi sono stati i protagonisti del loro sapere e della loro crescita intellettuale e morale. Ogni alunno è stato chiamato a svolgere dei compiti in relazione alle sue abilità ed interessi. Pertanto nel gruppo si sono individuate diverse figure quali:

- registi audio-visivi con il compito di registrare in supporti digitali le attività svolte e i laboratori;
- guide e hostess con il compito di illustrare al pubblico i vari locali e le attività che giornalmente vengono svolte;
- responsabili fotografici con il compito di documentare attraverso la fotografia tutti gli eventi;
- apprendisti di laboratorio con il compito di simulare lezioni all'interno dei laboratori linguistici, scientifici e musicali;
- concertisti con il compito di proporre l'orchestra del nostro Istituto.

*Risultati raggiunti:* con l'attività 'EurOpen Day' e con l'uso di strumenti innovativi, TV, radio e web, si è allargato il quadro delle azioni di informazione e pubblicità sugli investimenti dell'U.E. che promuovono la crescita e lo sviluppo degli alunni del nostro istituto e del territorio.

In particolare si è riuscito a pubblicizzare i numerosi successi ottenuti dai nostri alunni in varie discipline: musicale e strumentale, conseguimento delle certificazioni esterne sia in lingua inglese, Trinity, che in informatica con il conseguimento della Patente Europea per il computer, oltre che la partecipazione alla finale dei giochi matematici.

## Vinci al “da Vinci” con i PON

**Codice Meccanografico:** SAIS061003  
**Denominazione Scuola:** IS Genovesi- da Vinci  
**Tipologia di Istituto:** Istituto superiore  
**Indirizzo:** Via B. Prignano,1  
**CAP:** 84125  
**Città:** Salerno  
**Provincia:** SA  
**E.mail:** sais061003@istruzione.it  
**Sito Internet:** www.liceodavinci.it

**Codice Progetto:** L-1-FSE-2010-192  
**Titolo Progetto:** Vinci al “da Vinci” con i PON  
**Importo finanziato:** € 5.000,00  
**Periodo di realizzazione:** 12/12/2010

**Soggetti coinvolti:** Responsabile del progetto il D.S. prof. Salvatore Cicenia. Operatori: DSGA dott. Maria Cirillo, Docente prof. Alfonsa Ronga, Assistente Tecnico signor Biagio Falivene. Assistenti amministrativi: Ielpi Francesca, Pisapia Lucia, Accetta Carmelo. Hanno collaborato come parte attiva per il successo dell’iniziativa:, Mazzotti Antonio, Andreozzi Ida, Girardi Maria Teresa, Giacomarro Daniela, Caputo Silvestro, Culicigno Paola, Memoli Franca, Masturzo Giuseppina, Navarra Agnese, Ottati Margherita. Il regista Pasquale De Cristofaro e la coreografa Loredana Mutilipassi

**Documentazione on line, link progetto, youtube:**  
[www.liceodavinci.it/Vinciconipon/vinci1212.html](http://www.liceodavinci.it/Vinciconipon/vinci1212.html)

### Descrizione del progetto:

Dal 2000 il Liceo Scientifico Statale “L. da Vinci” di Salerno ha partecipato ai progetti PON FSE e FESR, cofinanziati dall'Unione Europea e dal MIUR realizzando iniziative significative e didatticamente utili al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali. Con il progetto Vinci al “da Vinci” con i PON, il Liceo ha inteso diffondere sul territorio la conoscenza delle opportunità offerte dall'Unione Europea ed informare la cittadinanza sul ruolo che svolge nel settore dell'istruzione. A tal fine ha programmato un battage pubblicitario, che si è concluso il 12 dicembre 2010 con una manifestazione finale, illustrativa delle attività PON realizzate negli anni. Il flusso di visitatori è stato continuo e consistente ed è proseguito oltre l’orario stabilito. Si sono organizzati i laboratori e le aule speciali per fornire informazioni sulle attività svolte dalla scuola, grazie ai fondi strutturali.

In tale occasione il D.S. prof. Salvatore Cicenia ha illustrato i moduli di matematica e fisica, che sono stati sviluppati da alcuni personaggi di chiara fama come il prof. Antonino Drago dell’Università di Pisa: Da Kazan a Salerno - Il rapporto tra la matematica e la fisica, su cui si è trattenuta con successo anche la prof.ssa Navarra Agnese, della nostra scuola, con un percorso attraverso le geometrie non euclidee.

Lo stesso D.S. ha precisato, inoltre, che Il rapporto tra la matematica e la fisica è stato trattato dai proff. Silvio De Siena (Università di Salerno) e Mario Castellana, rispettivamente dal punto di vista storico e filosofico, e che sul progetto di avviamento al giornalismo Ultim'ora dal 'Da Vinci' si è soffermato lo scrittore – giornalista Raffaele Nigro. Tale esperienza si è anche concretizzata ne Il nuovo Leonardo, un giornalino molto fresco e agile portato avanti dagli alunni.





## Elenco delle scuole

CODICE MECCANOGRAFICO	ISTITUZIONE SCOLASTICA	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO
BAIC88400X	IX C D Japigia 1	Scienziati In Erba	C-1-FSE-2007-1714
BAIC812002	Ic Don Milani	Un viaggio da piccoli scienziati	C-1-FSE-2011-3071
BAIS00800E	IIS Euclide	Tecniche di modellazione con Autocad	C-1-FSE-2011-941
BAMM02200N	SMS Michelangelo	Cavalcando un'onda	C-1-FSE-2010-154
BAMM03600G	SMS Fiore	Salvete, pueri puellaeque	C1-FSE-2009-801
BAPS28000X	LS Ilaria Alpi	AUTOCAD	C-1-FSE-2011-558
BRTF010004	ITIS Giorgi	TecnoMate	C-1- FSE- 2011- 1141
CEMM00200Q	SMS Dante Alighieri	Missione Internet	C-1-FSE-2010-2821
CSIC89600L	IC Gullo	Voglio diventare uno scienziato	C-1-FSE-2007-254
CSIC89600L	IC Gullo	Al Principio era il Caos. Penso, creo, imparo	C-1- FSE- 2011-3038
CZIC82200V	IC Curinga	Cittadini d' Europa Cittadini d' Europa 3 Matematicamente I Speak English	C-1-FSE- 2011-180
CZIC84300X	IC Alvaro	'English Time' (Scuola Secondaria Di I Grado) 'Let's Start' (Scuola Primaria)	C-1-FSE-2010-915
MEIC88600X	IC Foscolo	Mille voci, una voce 2- Disegnare con il CAD 2- Miniguide- Impariamo con le LIM- Alla scoperta del nostro territorio- Ballando tra i Banchi 2- Corpore sano 3- Riciclamo ad arte 2'- Dal folclore alla tarantella- A passo di danza	C-1-FSE-2010-1615
NAIC8AJ002	IC Aldo Moro	Potenziamo l'inglese	C-1-FSE-2009-1735
NAIC80200L	IC Marco Polo	Affabulando: cento e più storie da raccontare, scrivere, rappresentare	C-1-FSE-2008-2161
NAIS118007	IIS D'Este-Caracciolo	La matematica è di moda	C-1-FSE-2010-2459

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CODICE PROGETTO</b>
PAPS09000V	LS D'Alessandro	La chimica nascosta nella vita di tutti i giorni	C-1-FSE-2011-2661
RGPS01000R	LS Fermi	La Radio Tv Web d'istituto: comunicare nell'era di Internet	C-1-FSE-2008-1347
SAIC8BG00B	IC Gonzaga	Informatizziamoci	C-1-FSE-2010-3018
TAIC849009	IC De Amicis	Laboratorio di Lingua Straniera	C-1-FSE-2009-1591
VVIS003008	IIS L. Einaudi	Io leggo, parlo, scrivo, comunicazioni trasversali; A scuola di certificazione: Migliorare l'Inglese; Matematica a colori; Il Laboratorio al centro della nostra attività	C-1-FSE-2010-1206
BAPM010001	Liceo Giordano Bianchi Dottula	Dai beni confiscati all'esercizio della cittadinanza attiva	C-3-FSE-2010-1436
CSIC850007	IC Rocca Imperiale	Le(G)Ali Al Sud "Un Progetto Per La Legalita' In Ogni Scuola	C-3-FSE-2010-77
CSIC88300E	IC V. Padula	Oikòs: l'ambiente è la mia casa – Il parco è la nostra ricchezza	C-3-FSE-2010-184
NAIS022002	IIS Francesco Saverio Nitti	Le(G)Ali Al Sud: Un Progetto Per La Legalità In Ogni Scuola	C-3-FSE-2010-792
TAIC86700v	IC Giannone-Pulsano	Le(g)aliamoci un pò di diritto e rispetto... dal Sud, all'avvenire	C-3-FSE-2010-1156
BNIS022003	IISS Carafa - Giustiniani	Asso Della Grammatica Gara Provinciale Olimpiadi Asso della Grammatica	C-4-FSE-2011-831
CLIS00900V	IISS Senatore Angelo Di Rocco	La gara di sala bar - La gara di Cucina	C-4-FSE-2011-617
CSIC877007	IC Cerisano	Facciamo Orchestra	C-4-FSE-2008-132
CTTF050002	ITI G. Marconi	Olimpiadi della chimica	C4-FSE-2009-925

CODICE MECCANOGRAFICO	ISTITUZIONE SCOLASTICA	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO
NAIS078002	ISIS Europa	Le gare grammaticali	C-4-FSE-2011-339
RGIS01600A	ISIS Galilei	Fisica e chimica nucleare	C-4-FSE-2011-768
RCIS03200C	IISS Einaudi	I Giochi della Chimica	C-4-FSE-2011-97
SAIC8BG00B	IC Gonzaga	Alla ricerca dei numeri uno	C-4-FSE-2010-737
BNIS022003	IIS Cafara - Giustiniani	Home e Building Automation	C-5-FSE-2010-376
BRTF030009	ITIS E. Majorana	Gestione Impianti Di Produzione	C-5-FSE-2011-160
CSMM22900L	IC Sigliano	Corso di Sommelier li Livello	C-5-FSE-2008-97
CSRH07000Q	IPSAR Paola	Io,cittadino d'Europa:Stage pratico operativo in un paese dell'UE	C-5-FSE-2008-101
LEIS03400T	IISS Fermi	Scuola In Azienda 2	C-5-FSE-2011-418
PATD050008	ITES Don Luigi Sturzo	Dalla Scuola all'impresa	C-5-FSE-2011-339
PATN01000Q	IT Turistico Marco Polo	Itineraria 9	C-5-FSE-2011-340
RCIS00300C	IIS Renda	Eurochocolate 2010	C-5-FSE-2010-187
SARH03000E	IPSSEOA M. Pittoni	Sapori Mediterranei:colori, profumi, emozioni e non solo	C-5-FSE-2011-245
TPIS01800P	IIS da Vinci - Torre	Scuola a bordo	C-5-FSE-2007-425
CLIS00900V	IISS Senatore Angelo Di Rocco	Olio e vino: Prodotti genuini della nostra terra Il anno	C-6-FSE-2011-86
FGTD060005	ITET Vittorio Emanuele III	Facciamo impresa 3	C-6-FSE-2012-19
SAIS04300D	IS. Fortunato	Costruiamo la nostra azienda	C-6-FSE-2008-177
LEIC88000B	IC Poggiardo	Progetto Qualità e Merito	A-2-FSE-2013-163
CSIS8AG00G	IC Guidi	Laboratorio di archivistica nel rispetto dell'ambiente	F-1-FSE-2009-56
CTEE06900D	III CD Catania	Una scuola che cresce - Emozioni in azione - Multimedial-Mente-spazio genitori	F-1-FSE-2011-477

CODICE MECCANOGRAFICO	ISTITUZIONE SCOLASTICA	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO
LEIC823007	IC Don Bosco	Le storie dei nonni - Streghe, orchii e folletti	F-1-FSE-2008-114
NAEE133007	II CD F. Giampaglia	Io in Ercolano, in Europa e nel mondo	F-1-FSE-2008-1077
NAIC8CB00C	IC 2 da Vinci- Comes	Ri-ambientiamoci	F-1-FSE-2008-976
NAEE340004	48° CD Madre Claudia Russo	Iperestu@Ndo	F-1-FSE-2011-298
PAMM138006	G. A. Borgese – XXVII Maggio	Io Robot: percorso di robotica e scienze dell'automazione attraverso attività laboratoriali informatico-multimediali	F-1-FSE-2011-549
RGIC82000T	IC Berlinguer	Teatro in ... corto	F-1-FSE-2009-481
LETE010002	IT Grazia Deledda	Deledda news/apprendiamo con l'outdoor training/teatro a scuola/genitori a lezione di mediazione	F-2-FSE-2011-104
AGCT70100L	CTP	Fare impresa: arance, fragole e miele	G-1-FSE-2008-419
BRCT70000P	CTP	Ritmi e sonorità dal Mondo	G-1-FSE-2008-273
CSCT718008	IC De Nicola - CTP	Lingua, lettura, teatro e legalità in carcere	G-1-FSE-2011-12
NAIC8E0002	IC Forio	Polvere di Stelle	G-1-FSE-2008-483
KRCT703009	IC Maria Grazia Cutuli	Alfabetizzazione Informatica	G-4-FSE-2011-35
LEIS03100A	ID De Pace	CLIL for Key Skills	B-7-FSE-2011-365
NAIS078002	ISIS Europa	Innovazione amministrativa nella scuola	B-9-FSE-2011-104
INDIRE	INDIRE	Formazione Nazionale Educazione matematica M@t.abel	B-10-FSE-2007-2
BAIC88400X	9 IC Japigia 1	Baby e-learning per il futuro	D-1-FSE-2009-283
BAPS28000X	LS Ilaria Alpi	Una scuola con la patente	D-4-FSE-2011-61

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CODICE PROGETTO</b>
INDIRE	INDIRE	Progetto Nazionale: "Lingua, letteratura e cultura in una dimensione europea" A.S. 2009- 2010	
CSIS049007	IIS L.S. Valentini – I.T.C.G. Majorana	PON DIDATEC – CORSO BASE	E-2-FSE-2013-7
CTPS040009	LS Galileo Galilei	PON E2 Educazione Scientifica	E-2- FSE- 2010- 17
CTPS040009	LS Galileo Galilei	Educazione Scientifica in presenza 1, in presenza 2	E-2-FSE-2011-101
NAIC8BK00T	IC Giampietro Romano	Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea : Lingue Straniere - in presenza	E-2-FSE-2011-128
AGIC85700Q	IC Crispi	EurOpen Day	L-1-FSE-2011-409
SAIS061003	IS Genovesi-da Vinci	Vinci al "da Vinci" con i PON	L-1-FSE-2010-192